

2023-2025



# Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Principio contabile applicato alla programmazione Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011



CONTROLLO DI GESTIONE

COMUNE DI TREVIGLIO



## Indice

INTRODUZIONE.....	3
SEZIONE STRATEGICA.....	4
Premessa.....	4
1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE.....	5
1.1 Situazione finanziaria ed economica dell’Ente alla luce dello scenario economico generale.....	5
1.2 Situazione socio-economica del territorio: valutazione corrente e prospettica.....	9
1.2.1 Popolazione.....	9
1.2.2 Contesto socio - economico.....	12
2 QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL’ENTE.....	17
2.1 Organizzazione e gestione dei Servizi pubblici locali.....	17
2.2.1 Le entrate correnti.....	20
2.2.1.1 I tributi.....	20
2.2.1.2 Le entrate extra-tributarie.....	22
2.2.2 Spesa corrente.....	22
2.3 La gestione delle risorse in conto capitale.....	23
2.3.1 Le entrate straordinarie.....	23
2.3.1.1 Le entrate per accensioni di prestiti (indebitamento).....	23
2.3.2 Le spese di parte straordinaria.....	24
2.3.1.1 Gli investimenti.....	24
2.3.1.2 Nuovi Investimenti.....	25
2.3.1.3 Altri interventi di parte straordinaria.....	26
2.4 Linee strategiche sul patrimonio.....	26
2.5 Struttura organizzativa dell’Ente.....	27
2.5.1 Organizzazione.....	28
2.5.2 Risorse umane disponibili.....	28
2.6 Enti strumentali e società controllate e partecipate.....	30
2.6.1 Situazione economico finanziaria.....	30
2.6.2 Procedure di controllo.....	32
2.6.3 Obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento delle società a controllo pubblico del Comune di Treviglio.....	33
2.6.4 Programmazione consolidata Gruppo Amministrazione Pubblica.....	34
2.7 Pareggio di bilancio e coerenza - compatibilità del bilancio con i vincoli di finanza pubblica.....	36
3 IL PIANO NAZIONALE DI RESILIENZA E RESISTENZA.....	36
4 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE.....	36
Gli indirizzi strategici del mandato dell’ente.....	36
Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	37
Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza.....	38
Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio.....	38
Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.....	39
Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	39



## Comune di Treviglio – Documento unico di programmazione 2023-2025

---

Missione 7 – Turismo .....	40
Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa .....	40
Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente .....	41
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità .....	41
Missione 11 – Soccorso Civile .....	42
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia .....	42
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività .....	43
Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale .....	44
Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca.....	44
5 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE .....	45
SEZIONE OPERATIVA.....	45
6 PARTE PRIMA.....	46
6.1 Programmi, obiettivi operativi e risorse finanziarie, umane e strumentali.....	46
6.2 Programmazione atti e attività .....	59
6.3 Piano degli indicatori .....	59
7 PARTE SECONDA.....	60
7.1 Programmazione del fabbisogno di personale.....	60
7.2 Programma triennale delle opere pubbliche .....	64
7.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari .....	64
7.4 Programma degli acquisti .....	64
7.5 Programma degli incarichi professionali, consulenze e collaborazioni ad esperti esterni all’amministrazione .....	65



## INTRODUZIONE

A seguito del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", i documenti di programmazione dell'Ente locale devono essere redatti in coerenza con il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 12 al DPCM 28/12/2011 relativo alle Modalità di sperimentazione).

Il documento di programmazione dell'Ente Locale che costituisce presupposto di tutti gli altri è il Documento Unico di Programmazione (DUP) che sostituisce la precedente Relazione Previsionale e Programmatica di cui art. 170 del T.U. n. 267 del 2000. Il D.U.P. è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP si innesta nel sistema di programmazione dell'Ente e si fonda nel programma di mandato, diventando strumento dinamico di aggiornamento degli obiettivi strategici e definendo o aggiornando gli obiettivi della programmazione triennale.

Il sistema degli strumenti di programmazione è composto da:

- il Documento Unico di Programmazione e la sua eventuale Nota di Aggiornamento;
- lo schema di bilancio di previsione;
- il piano esecutivo di gestione e la relazione annuale sulla performance;
- il piano degli indicatori di bilancio;
- lo schema di delibera di assestamento del bilancio;
- le variazioni di bilancio;
- lo schema di rendiconto sulla gestione.

La legge 9 giugno 2021, n. 80 ha introdotto tra i documenti di pianificazione l'obbligo per le Amministrazioni con più di 50 dipendenti di redigere il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

Il Piano ha durata triennale, è aggiornato annualmente e definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali;
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'azione amministrativa e gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione;
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare;
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale;
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere.

Il PIAO assorbe in modo integrato i seguenti documenti pianificatori:

- il Piano della Performance
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
- il Piano Operativo del Lavoro Agile
- il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale
- il Piano della Formazione
- il Piano Triennale delle Azioni Positive.

In questa fase, il Documento Unico di Programmazione, come principale strumento strategico e operativo per l'attuazione delle linee programmatiche di mandato, si collega e si integra con il PIAO, andando a riclassificare gli obiettivi secondo una matrice che esprima il Valore Pubblico della programmazione e ne consenta la misurazione.

Il D.U.P. è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

La **SeS** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua gli indirizzi strategici dell'ente in coerenza con la programmazione regionale e i relativi ambiti nazionali e comunitari.

Sono quindi definiti, per missione, gli obiettivi strategici da perseguire al termine di un processo conoscitivo di analisi strategica relativo alle condizioni esterne e interne all'Ente.

La **SeO** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. Contiene la programmazione operativa dell'Ente con un arco temporale corrispondente a quello del Bilancio di Previsione ed è strutturata in due parti in cui vengono descritti gli obiettivi operativi discendenti da quelli strategici e le risorse destinate alla loro realizzazione, nonché la programmazione in materia di personale, opere pubbliche e alienazioni.

Entro il 31 luglio di ogni anno, il Comune deve presentare il Documento Unico di Programmazione per il triennio successivo che andrà poi approvato dal Consiglio Comunale entro il 30 novembre dello stesso anno.

Questo documento presenta la sintesi degli indirizzi strategici e operativi per il triennio 2023-2025.



## SEZIONE STRATEGICA

### Premessa

Il Documento unico di Programmazione approvato dal Consiglio Comunale unitamente al bilancio dell'esercizio 2023/2025, come previsto dall'art. 170 del D.lgs. 267/00, è stato reso rispondente alle linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 4 del 25/01/2022.

### Il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione

L'attività di programmazione e dunque quella amministrativa deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro Ente;
- lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro Ente;
- lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'Ente, in cui si inserisce la nostra azione.



## 1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

### 1.1 Situazione finanziaria ed economica dell'Ente alla luce dello scenario economico generale

#### Il contesto nazionale

(fonte NADEF 2022 – Governo)

La previsione di crescita del PIL per l'anno in corso migliora rispetto alla NADEF di settembre, passando al 3,7 per cento (dal 3,3 per cento). Per il 2023, di contro, si prospetta una perdita di slancio dell'attività, con la crescita del PIL rivista al ribasso allo 0,3 per cento, dallo 0,6 per cento. Per il biennio 2024-2025 si conferma la previsione di fine settembre, rispettivamente all'1,8 per cento e all'1,5 per cento.

La crescita del PIL nominale è rivista al rialzo: per il 2022, il più alto tasso di crescita del PIL nominale riflette interamente il miglioramento della componente reale, mentre nel 2023 è sintesi di una revisione al rialzo della crescita del deflatore del PIL più marcata dell'abbassamento del PIL reale.

Nel dettaglio, il miglioramento della previsione per il 2022 scaturisce da una performance dell'attività nel terzo trimestre più vivace rispetto a quanto prefigurato nella NADEF di settembre. D'altro canto, le valutazioni interne più aggiornate prospettano una variazione negativa del PIL per l'ultimo trimestre dell'anno, che risulterebbe da un arretramento congiunturale del valore aggiunto dell'industria e da un rallentamento della crescita dei servizi. Ciononostante, la dinamica dell'attività nella seconda parte dell'anno eserciterebbe un effetto trascinamento non trascurabile sul 2023, pari allo 0,3 per cento, superiore di 0,2 punti percentuali rispetto alla previsione di settembre. Nel nuovo scenario tendenziale, si conferma l'attesa di un'ulteriore flessione congiunturale dell'attività nel primo trimestre del 2023, determinata prevalentemente dall'indebolimento dei consumi delle famiglie, anche considerato il fatto che lo scenario tendenziale a legislazione vigente sconta il venir meno delle misure di calmierazione del costo dell'energia per imprese e famiglie.

A partire dal secondo trimestre dell'anno prossimo si prevede una ripresa della crescita congiunturale del PIL, sostenuta dalla discesa del prezzo del gas naturale e, successivamente, da un rallentamento dell'inflazione, nonché dal miglioramento delle prospettive dell'economia globale e dalla spinta fornita dagli investimenti del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR). Va precisato che il profilo di ripresa prefigurato a partire dal secondo trimestre del 2023 è comunque moderato, e riflette valutazioni di carattere prudenziale alla luce dei tanti fattori di incertezza di ordine energetico e geopolitico, in primis il livello medio del prezzo del gas anche come riflesso delle temperature e dei consumi durante l'inverno.

Il ridimensionamento della crescita del PIL nel 2023 rispetto alla NADEF di settembre, pari a 0,3 punti percentuali è coerente con i cambiamenti intervenuti nelle principali variabili esogene della previsione. In particolare, mentre i recenti livelli dei prezzi a termine del gas naturale e del petrolio sono meno sfavorevoli in confronto a settembre, il tasso di cambio dell'euro è meno competitivo, i tassi di interesse e i rendimenti attesi sono più elevati e la previsione di andamento del commercio mondiale di Oxford Economics esercitano un impatto negativo più ampio sulla crescita, tale da sottrarre complessivamente 0,3 punti percentuali al tasso di espansione del PIL reale. Rispetto alla precedente previsione, il nuovo scenario tendenziale presenta differenze che attengono alla dinamica e alla composizione della domanda interna, all'evoluzione dei prezzi e al commercio estero. Al peggioramento del contributo addotto alla crescita dalla domanda interna nel 2023 - dovuto al minor tasso di crescita di consumi e investimenti - si accompagna una revisione al ribasso delle esportazioni coerente con il peggioramento delle proiezioni sul commercio mondiale.

In un contesto in cui gli ultimi dati sull'inflazione hanno mostrato un'inattesa accelerazione ad ottobre ed una notevole persistenza della componente di fondo, la dinamica deflatore del PIL e dei consumi è stata rivista al rialzo: se nel 2022 il deflatore del PIL risulta invariato rispetto alla NADEF di settembre per effetto congiunto di una revisione al ribasso dei conti economici trimestrali e delle prospettive di una maggiore dinamica nel secondo semestre dell'anno, quello dei consumi viene portato al 7,0 per cento (dal 6,6 per cento).

Nel 2023, invece, la previsione del deflatore del PIL e dei consumi passa, rispettivamente, al 4,2 per cento (dal 3,7 per cento) e al 5,9 per cento (dal 4,5 per cento precedente), per poi risultare sostanzialmente immutata nel biennio 2024-2025.

Il tasso di inflazione dovrebbe mostrare segni di attenuazione a partire dall'inizio del 2023, visto che i livelli dell'indice dei prezzi, in particolare quelli energetici, si confronteranno con quelli già molto elevati di inizio 2022. La componente di fondo dell'inflazione, in ragione dei ritardi nell'aggiustamento dei prezzi degli altri beni e servizi, è attesa più persistente rispetto all'indice generale, salvo intraprendere un percorso di graduale decelerazione più avanti nel corso del prossimo anno. Coerentemente con questo scenario di inflazione, nel 2023 la dinamica del costo del lavoro per unità di lavoro dipendente nel settore privato si prospetta lievemente superiore rispetto alla precedente previsione (3,9 per cento dal 3,7 per cento), anche per effetto dello scarto temporale esistente tra incremento dell'inflazione e il conseguente adeguamento delle retribuzioni contrattuali. Sul fronte del mercato del lavoro, a settembre l'occupazione ha ripreso a crescere e il tasso di disoccupazione è risultato pari al 7,9 per cento, invariato rispetto ad agosto e al minimo dal 2009 ad oggi. In risposta alla prevista perdita di slancio dell'attività economica, la dinamica dell'occupazione è stata corretta lievemente al ribasso nel 2023. Ciononostante, anche in ragione degli andamenti della forza lavoro, la previsione del tasso di disoccupazione viene rivista lievemente al ribasso rispetto alla NADEF di settembre nel 2022 (8,1 per cento, -0,1 punti percentuali) e viene confermata all'8,0 per cento nel 2023, al 7,7 per cento nel 2024 e al 7,5 per cento nel 2025.

Il saldo delle partite correnti della bilancia dei pagamenti è previsto in deficit nel 2022 e nel 2023, per poi tornare in lieve avanzo nei due anni seguenti grazie principalmente alla prevista discesa dei prezzi energetici. Rispetto alla NADEF di settembre, nel 2022 il disavanzo delle partite correnti è rivisto in chiave migliorativa (dal -0,8 per cento al -0,5 per cento) anche per effetto di una revisione del dato 2021 (dal 2,4 per cento al 3,1 per cento).

## Le prospettive e la programmazione nazionale

Lo scorso aprile l'Italia ha presentato alla Commissione Europea il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** (PNRR), con l'intento di intervenire sui danni economici e sociali provocati dalla crisi pandemica, affrontare le debolezze strutturali dell'economia italiana e stimolare la transizione ecologica e digitale. Le riforme e gli investimenti previsti a tal fine contribuiranno a realizzare un Paese più innovativo e digitalizzato, più rispettoso dell'ambiente, più inclusivo nei confronti delle disabilità, più aperto ai giovani e alle donne, più coeso territorialmente. Data la rilevanza delle riforme presentate con il PNRR, il Governo ha scelto di avvalersi della possibilità di inglobarvi il Programma Nazionale di Riforma (PNR), come previsto dal Regolamento istitutivo del Dispositivo di Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF). Pertanto, il PNR non è stato presentato separatamente, ma sostituito da una trattazione riguardante le riforme all'interno del PNRR.

Con le risorse del Piano, il Governo intende anche affrontare i problemi macroeconomici evidenziati dall'analisi approfondita (In-depth Review) svolta dalla Commissione Europea nell'ambito della Procedura sugli squilibri macroeconomici e rispondere alle Raccomandazioni specifiche per paese (CSR) rivolte all'Italia nel 2019 e nel 2020. Il Piano contribuisce inoltre ai sette programmi di punta europei (European Flagships): 1) Power up (Accendere); 2) Renovate (Ristrutturare); 3) Recharge and refuel (Ricaricare e ridare energia); 4) Connect (Connettere); 5) Modernise (Ammodernare); 6) Scale-up (Crescere); e 7) Reskill and upskill (Migliorare le competenze dei lavoratori o riqualificarli per mansioni più elevate).

Esso si sviluppa intorno a **tre assi strategici**: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Le riforme e le priorità di investimento sono articolate in **sedici Componenti**, raggruppate in **sei Missioni**.



Le sei Missioni condividono **tre priorità trasversali**: parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani e superamento dei divari territoriali.

Per conseguire gli obiettivi generali del PNRR - affrontando nel contempo i problemi strutturali che emergono dalle principali analisi della Commissione Europea nell'ambito del Semestre Europeo, stimolando la crescita di lungo periodo il Governo ha inserito nel Piano un significativo pacchetto di riforme strutturali.

L'ampio spettro di provvedimenti tocca molti dei principali colli di bottiglia dell'economia italiana, tra cui la riforma della Pubblica Amministrazione (PA), della giustizia e l'agenda delle semplificazioni.

Sono previste, in particolare, **tre tipologie di riforma** che devono considerarsi, allo stesso tempo, parte integrante del Piano nazionale ed elemento facilitatore per la sua attuazione.

Le **riforme orizzontali** o di contesto, d'interesse trasversale a tutte le Missioni del Piano, sono interventi strutturali volti a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività e, di conseguenza, il clima economico del Paese. Il Piano ne individua due: la riforma della PA e la riforma del sistema giudiziario. Entrambe sono articolate in diversi obiettivi da realizzare entro il 2026.

A queste si aggiungono le **riforme abilitanti**, ovvero gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano e in generale a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali; tali riforme includono la legge sulla concorrenza, la legge delega sulla corruzione, il federalismo fiscale (da attuare entro marzo 2026) e la riduzione dei tempi di pagamento della PA (entro il 2021) e del tax gap (entro il 2022).

Inoltre, è previsto un certo numero di **riforme settoriali** basate su modifiche normative in specifici ambiti o attività economiche per migliorarne il quadro regolatorio. Tra questi interventi rientrano: la riduzione degli ostacoli alla diffusione dell'idrogeno, le misure contro il dissesto idrogeologico, la sicurezza dei ponti, il piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso e quello per la gestione dei rifiuti, la strategia nazionale per l'economia circolare ed i criteri ambientali per gli eventi culturali. A tali misure si aggiunge il pacchetto di riforme dell'istruzione che riguarda, in particolare, sia le modalità di reclutamento dei docenti sia il sistema degli istituti tecnici e professionali e dell'università, con particolare attenzione alle classi di laurea e ai corsi di dottorato.

Oltre a questo insieme di riforme si prevedono interventi per la razionalizzazione e l'equità del sistema fiscale e per l'estensione e il potenziamento del sistema di ammortizzatori sociali: esse non rientrano nell'ambito operativo del Piano ma possono concorrere a realizzarne gli obiettivi generali.

Segue la tavola rappresentante la declinazione del PNRR e i numeri degli investimenti previsti.



## Comune di Treviglio – Documento unico di programmazione 2023-2025

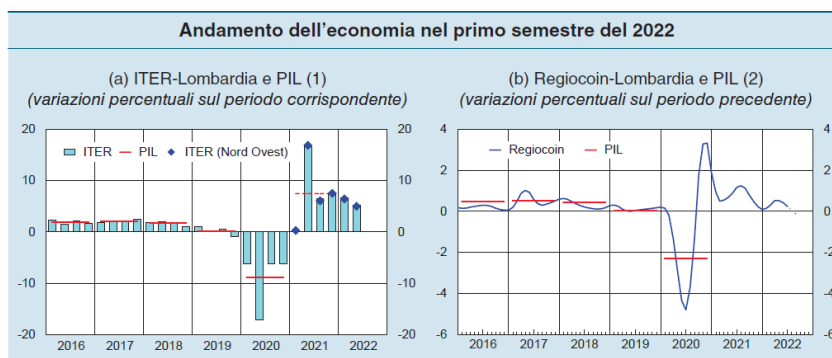
TAVOLA 1.1: COMPOSIZIONE DEL PNRR PER MISSIONI E COMPONENTI (MILIARDI DI EURO)

M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	9,75	0,00	1,40	11,15
M1C2 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO	23,89	0,80	5,88	30,57
M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0	6,68	0,00	1,46	8,13
<b>Totale Missione 1</b>	<b>40,32</b>	<b>0,80</b>	<b>8,74</b>	<b>49,86</b>
M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M2C1 - AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE	5,27	0,50	1,20	6,97
M2C2 - TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	23,78	0,18	1,40	25,36
M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	15,36	0,32	6,56	22,24
M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	15,06	0,31	0,00	15,37
<b>Totale Missione 2</b>	<b>59,47</b>	<b>1,31</b>	<b>9,16</b>	<b>69,94</b>
M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M3C1 - RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ/CAPACITÀ E STRADE SICURE	24,77	0,00	3,20	27,97
M3C2 - INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA	0,63	0,00	2,86	3,49
<b>Totale Missione 3</b>	<b>25,40</b>	<b>0,00</b>	<b>6,06</b>	<b>31,46</b>
M4. ISTRUZIONE E RICERCA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ	19,44	1,45	0,00	20,89
M4C2 - DALLA RICERCA ALL'IMPRESA	11,44	0,48	1,00	12,92
<b>Totale Missione 4</b>	<b>30,88</b>	<b>1,93</b>	<b>1,00</b>	<b>33,81</b>
M5. INCLUSIONE E COESIONE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M5C1 - POLITICHE PER IL LAVORO	6,66	5,97	0,00	12,63
M5C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE	11,17	1,28	0,34	12,79
M5C3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE	1,98	0,00	2,43	4,41
<b>Totale Missione 5</b>	<b>19,81</b>	<b>7,25</b>	<b>2,77</b>	<b>29,83</b>
M6. SALUTE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M6C1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	7,00	1,50	0,50	9,00
M6C2 - INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	8,63	0,21	2,39	11,23
<b>Totale Missione 6</b>	<b>15,63</b>	<b>1,71</b>	<b>2,89</b>	<b>20,23</b>
<b>TOTALE</b>	<b>191,50</b>	<b>13,00</b>	<b>30,62</b>	<b>235,12</b>

### Il contesto regionale

(Fonte Banca d'Italia – rapporto n. 25 novembre 2022)

Nella prima parte del 2022 la ripresa post-Covid è proseguita, nonostante l'aggravarsi del quadro geopolitico e lo shock energetico. Le stime basate sull'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) della Banca d'Italia, dopo una crescita del 7,5 per cento nel 2021, segnalano un incremento del prodotto del 5,9 per cento nel primo semestre di quest'anno, leggermente superiore alla media italiana ma in rallentamento. La crescita acquisita per il 2022 sarebbe pari al 3,5 per cento. L'indicatore coincidente Regiocoin-Lombardia della Banca d'Italia conferma un indebolimento delle componenti di fondo dell'economia a partire dal secondo trimestre del 2022. Il peggioramento del clima di fiducia di imprese e famiglie prefigura un deterioramento della congiuntura nell'ultima parte dell'anno.



Fonte: Banca d'Italia e Istat.

(1) ITER è un indicatore della dinamica trimestrale dell'attività economica territoriale sviluppato dalla Banca d'Italia. Le stime dell'indicatore regionale sono coerenti, nell'aggregato dei quattro trimestri dell'anno, con il dato del PIL rilasciato dall'Istat per gli anni fino al 2020 e con la stima di Prometeia per il 2021. – (2) L'indice Regiocoin-Lombardia stima la dinamica dell'attività economica regionale, utilizzando le componenti comuni di circa 170 serie storiche territoriali. La porzione tratteggiata della linea identifica stime ottenute su un campione ridotto di informazioni..





L'inflazione, riaccasasi nel corso del 2021, ha ulteriormente accelerato nel 2022: l'incremento dell'indice dei prezzi per l'intera collettività lombarda è passato dal 4,1 per cento nel mese di gennaio (rispetto allo stesso mese del 2021) all'8,4 per cento in settembre. La componente che a settembre ha registrato l'aumento più elevato è stata quella relativa all'abitazione e alle utenze domestiche (energia, acqua), seguita dai servizi ricettivi e di ristorazione, dai trasporti e dai prodotti alimentari. I prezzi di questi ultimi sono cresciuti del 10,2 per cento, risentendo degli aumenti dei costi lungo la filiera produttiva (per energia e materie prime) e delle difficoltà nella produzione agricola causate dalla siccità. Nell'industria, la produzione manifatturiera ha continuato a crescere nel corso dell'anno. Secondo il sondaggio della Banca d'Italia, svolto tra settembre e ottobre, nei primi nove mesi dell'anno il fatturato è aumentato per una larga maggioranza delle imprese; l'espansione proseguirebbe anche nei successivi sei mesi, seppure per una quota inferiore di aziende. L'incremento dei costi energetici, il perdurare delle difficoltà di approvvigionamento di materie prime e prodotti intermedi e il loro rincaro hanno ostacolato l'attività industriale e contribuito all'aumento dei prezzi alla produzione.

Dopo il forte recupero nel 2021, le esportazioni stimate a prezzi costanti sono cresciute a ritmi sostenuti. Per quanto riguarda gli investimenti, il sondaggio della Banca d'Italia conferma per l'anno in corso la moderata crescita della spesa programmata a inizio anno; per il 2023 le intenzioni di investimento indicano una sostanziale stabilità rispetto al 2022. Nelle costruzioni la fase espansiva è proseguita. Secondo il sondaggio, la produzione è aumentata nei primi tre trimestri del 2022 e per il 2023 le imprese edili si attendono che la crescita continui. Nei servizi privati non finanziari, il fatturato è aumentato in tutti i comparti, in particolare in quello dell'alloggio e ristorazione, che aveva risentito maggiormente delle misure di contenimento della pandemia. In prospettiva, il sondaggio della Banca d'Italia rileva per le imprese del terziario una prevalenza delle attese di crescita del fatturato su quelle di diminuzione anche per l'ultimo trimestre dell'anno e per i primi mesi del 2023. La ripresa produttiva ha consentito alle aziende lombarde di limitare gli effetti dello shock energetico sui risultati di bilancio, tornati prossimi a quelli del periodo pre-pandemico.

Nel corso del 2022 si è rafforzata la crescita dei prestiti bancari alle imprese, anche per effetto del maggiore fabbisogno di capitale circolante connesso con l'espansione dell'attività e l'aumento dei costi di produzione. L'orientamento dell'offerta di credito delle banche non è mutato, nonostante i lievi incrementi nei tassi di interesse. È cresciuta la quota di imprese che ha ridotto le proprie disponibilità liquide, che si sono comunque mantenute elevate nel confronto storico. I principali indicatori della qualità del credito sono rimasti sostanzialmente stabili.

Le condizioni del mercato del lavoro sono migliorate nel primo semestre dell'anno rispetto allo stesso periodo del 2021. Il numero degli occupati è aumentato, ma è rimasto inferiore al dato corrispondente del 2019; il ricorso alle diverse forme di integrazione salariale ha continuato a ridursi, tornando su livelli non discosti da quelli pre-pandemici. Il numero di persone in cerca di occupazione e il tasso di disoccupazione sono diminuiti. Il sondaggio della Banca d'Italia rileva previsioni di aumento delle ore lavorate nell'anno e nel primo trimestre del 2023. I consumi delle famiglie lombarde dovrebbero continuare a crescere nel corso di quest'anno, seppure in maniera meno intensa rispetto al 2021, per il peggioramento del clima di fiducia e per il rialzo dei prezzi. I prestiti alle famiglie hanno accelerato nel primo semestre dell'anno. La dinamica ha interessato sia il credito al consumo, sia i mutui per l'acquisto di abitazioni, grazie all'incremento delle transazioni sul mercato immobiliare. L'onere medio dei nuovi mutui è lievemente cresciuto, trainato dalla componente dei mutui a tasso fisso.

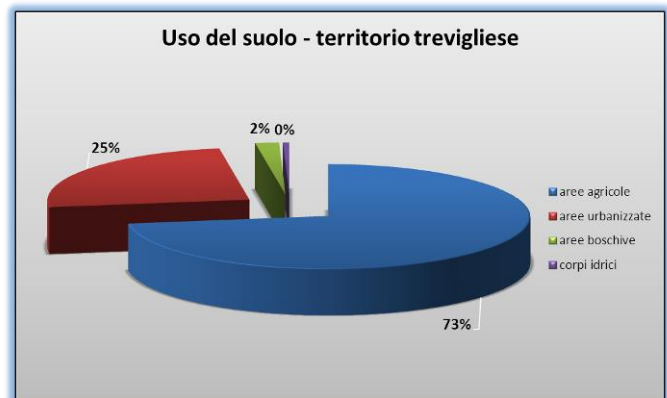
### Il Comune di Treviglio: il contesto locale

Il Comune di Treviglio è situato nella pianura meridionale bergamasca, fra i fiumi Adda e Serio ed i relativi parchi fluviali, e si estende per 32,22 Km<sup>2</sup> e ha un'altitudine di 125 metri s.l.m. È collegato al capoluogo regionale dalla linea ferroviaria Milano - Venezia e dalla strada statale n. 11 ed a quello provinciale dalla linea ferroviaria e dalla strada statale n. 42. Da luglio 2014 Treviglio è divenuto inoltre importante snodo sulla direttrice Brescia-Bergamo-Milano.

La popolazione è concentrata nel nucleo urbano di Treviglio e nelle frazioni di Geromina e Castel Cerreto, Battaglie e Pezzoli. Treviglio, che è il secondo comune per popolazione nella bergamasca, ha una densità di popolazione per chilometro quadrato pari a 954.

Il territorio è attraversato da una fitta rete di rogge e canali derivanti dal fiume Brembo ed è caratterizzato da ambiti a più densa connotazione rurale e da ambiti a maggior connotazione insediativa.

Treviglio costituisce polo di attrazione per i comuni limitrofi per quanto riguarda in particolare i servizi sociosanitari (ospita infatti l'ospedale, il distretto socio-sanitario, una residenza sanitaria per anziani), per l'istruzione superiore (ospita una decina di istituti scolastici superiori), per le attrezzature per lo spettacolo e la cultura (teatri e cinema multisala) e per i servizi di trasporto pubblico su ferro. Per quanto riguarda la destinazione d'uso del territorio, Treviglio conferma la sua vocazione prevalentemente agricola.



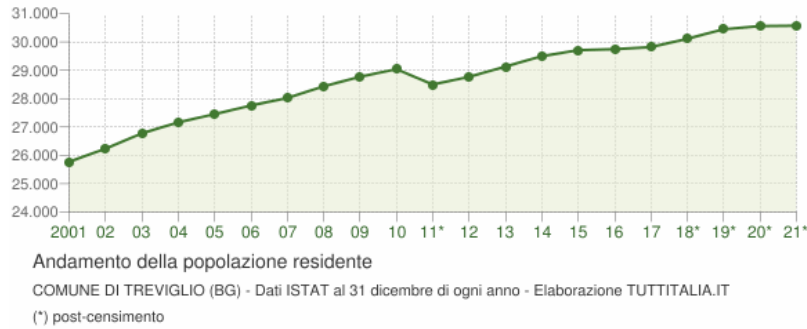


## 1.2 Situazione socio-economica del territorio: valutazione corrente e prospettica

### 1.2.1 Popolazione

La popolazione residente, al 31 dicembre 2022, nel Comune di Treviglio è composta da 30.923 cittadini come risultante dall'anagrafe del Comune, di cui 49% maschi e 51% femmine (dato in corso di validazione).

La prima tabella illustra l'andamento demografico della popolazione residente nel comune di Treviglio dal 2001 al 2021.



La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente (anno 2011).

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	25.771	-	-	-	-
2002	31 dicembre	26.233	+462	+1,79%	-	-
2003	31 dicembre	26.773	+540	+2,06%	11.465	2,31
2004	31 dicembre	27.162	+389	+1,45%	11.411	2,36
2005	31 dicembre	27.450	+288	+1,06%	11.607	2,34
2006	31 dicembre	27.756	+306	+1,11%	11.863	2,32
2007	31 dicembre	28.019	+263	+0,95%	12.088	2,30
2008	31 dicembre	28.430	+411	+1,47%	12.290	2,29
2009	31 dicembre	28.769	+339	+1,19%	12.422	2,30
2010	31 dicembre	29.034	+265	+0,92%	12.586	2,29
2011 (1)	8 ottobre	29.249	+215	+0,74%	12.718	2,28
2011 (2)	9 ottobre	28.410	-839	-2,87%	-	-
2011 (3)	31 dicembre	28.496	-538	-1,85%	12.748	2,22
2012	31 dicembre	28.765	+269	+0,94%	12.815	2,23
2013	31 dicembre	29.129	+364	+1,27%	12.715	2,28
2014	31 dicembre	29.494	+365	+1,25%	13.202	2,22
2015	31 dicembre	29.706	+212	+0,72%	13.323	2,22
2016	31 dicembre	29.743	+37	+0,12%	13.394	2,21
2017	31 dicembre	29.815	+72	+0,24%	13.438	2,21



2018	31 dicembre	30.106	+291	+0,98%	13.558(v)	2,22(v)
2019	31 dicembre	30.445	+339	+1,13%	13.418(v)	2,27(v)
2020	31 dicembre	30.557	+112	+0,37%	(v)	(v)
2021	31 dicembre	30.567	+10	+0,03%	(v)	(v)

(1) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(2) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

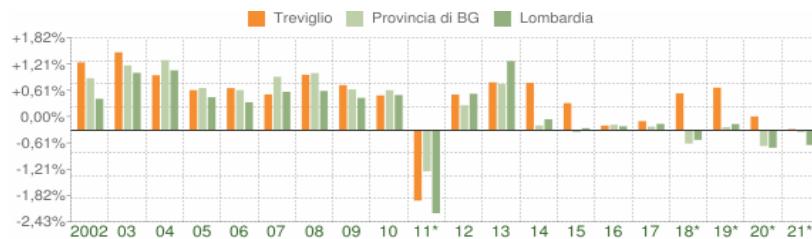
(\*) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010

(v) dati in corso di validazione.

La popolazione residente a Treviglio al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 28.410 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 29.249. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a 839 unità (-2,87%). Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di ricostruzione intercensuaria della popolazione.

### Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Treviglio espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Bergamo e della regione Lombardia (dato disponibile al 31/12/2021).



Variazione percentuale della popolazione

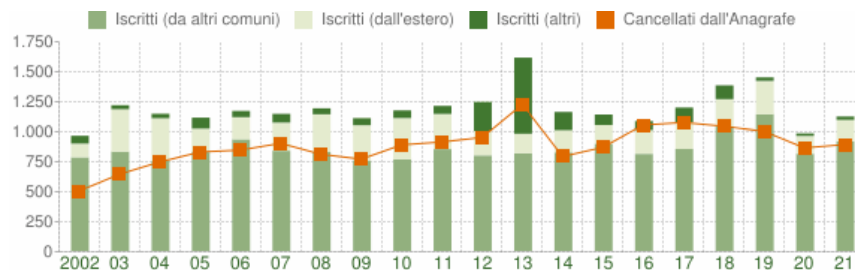
COMUNE DI TREVIGLIO (BG) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

### Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Treviglio negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative) (dato disponibile al 31/12/2021).

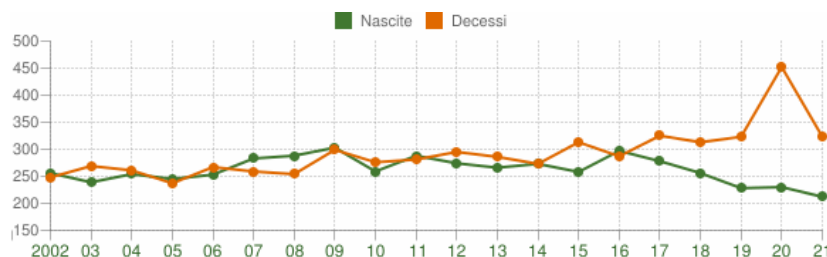


Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI TREVIGLIO (BG) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

### Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee (dato disponibile al 31/12/2021).



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI TREVIGLIO (BG) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

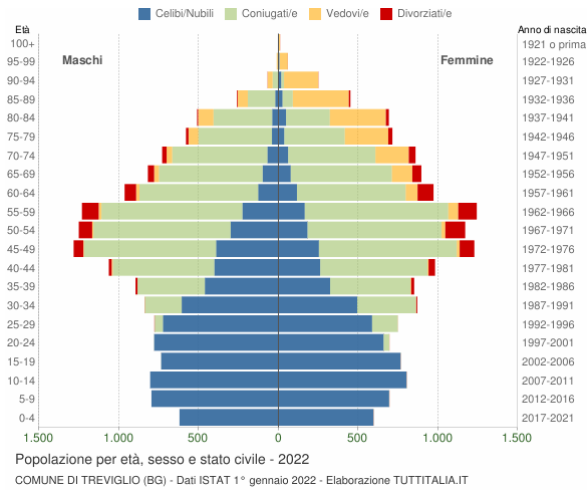
I due indicatori collegati a questo tipo di andamento sono i seguenti (dati disponibili al 2021):



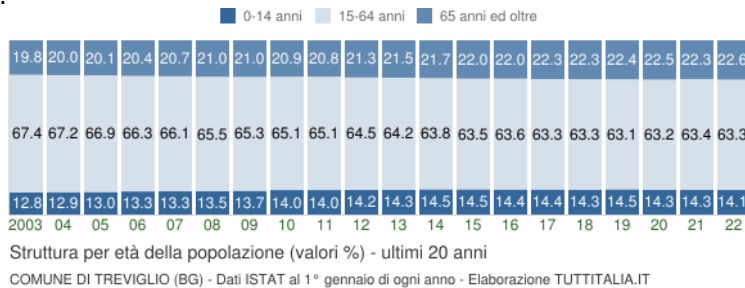
## Comune di Treviglio – Documento unico di programmazione 2023-2025

- **Indice di natalità** - Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti. Il Comune di Treviglio è passato da 9,8 del 2002 a 6,9 del 2021 (7,0 la media nella bergamasca - 6,8 a livello nazionale).
- **Indice di mortalità** - Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti. Il Comune di Treviglio è passato da 9,5 del 2002 a 10,6 del 2021 (9,3 la media nella bergamasca - 11,9 a livello nazionale).

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Treviglio per età e sesso al 1° gennaio 2022.

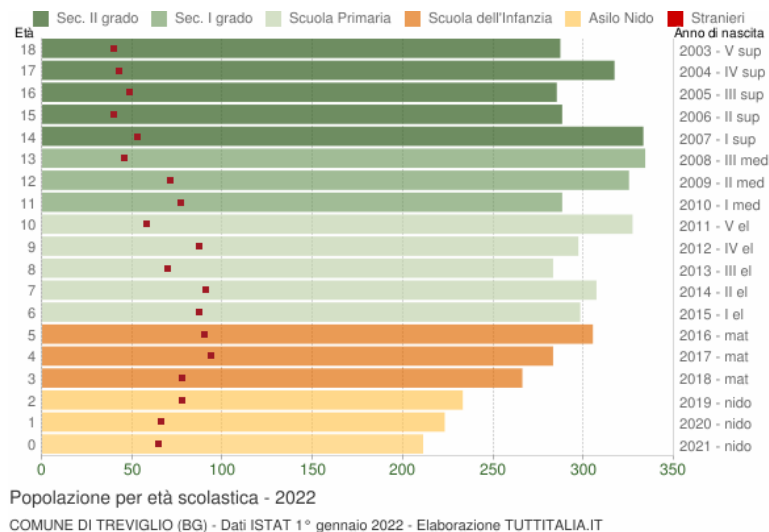


Questo l'andamento per età:



L'età media è passata da 43,1 del 2002 al 45,2 del 2022 (45,0 la media nella bergamasca, 46,2 a livello nazionale).

La distribuzione della popolazione di Treviglio per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2021 è rappresentato dal grafico seguente che riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2022/2023 le scuole di Treviglio, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).

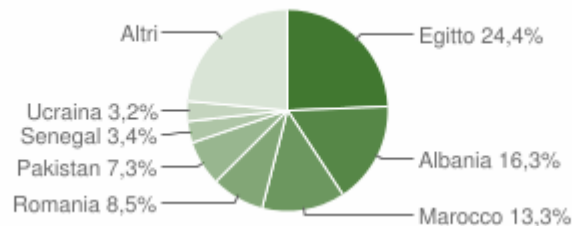




Il grafico seguente illustra l'andamento della popolazione straniera residente a Treviglio sino al 1° gennaio 2022. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



Gli stranieri residenti a Treviglio al 1° gennaio 2022 sono 4.410 e rappresentano il 14,40% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'Egitto con il 24,4% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (16,3%) e dal Marocco (13,3%).



Il territorio della provincia di Bergamo ospita, complessivamente, una popolazione straniera pari a 118.881 unità; nel Comune di Treviglio risiede quindi il 3,71% della popolazione straniera residente nella bergamasca.

### Indicatori demografici

Si riportano alcuni indicatori demografici:

#### ➤ **Indice di vecchiaia**

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Il Comune di Treviglio è passato da 153,7 dell'anno 2002 a 160,1 al 1° gennaio 2022 (cioè 160,1 anziani ogni 100 giovani fino a 14 anni). L'indice è 159,9 nella bergamasca, 187,6 a livello nazionale.

#### ➤ **Indice di dipendenza strutturale**

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Il Comune di Treviglio è passato da 47,4 dell'anno 2002 a 58,0 al 1° gennaio 2022 (cioè 58,0 cittadini a carico, ogni 100 che lavorano). L'indice è 55,1 nella bergamasca, 57,5 a livello nazionale.

#### ➤ **Indice di ricambio della popolazione attiva**

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (55-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. Il Comune di Treviglio è passato da 146,4 dell'anno 2002 a 128,9 al 1° gennaio 2022 (cioè la popolazione lavorativa è anziana). L'indice è 127,6 nella bergamasca, 141,4 a livello nazionale.

#### ➤ **Carico di figli per donna feconda**

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici. Il Comune di Treviglio è passato da 19,1 dell'anno 2002 a 19,8 al 1° gennaio 2022. L'indice è 18,8 nella bergamasca, 18,2 a livello nazionale.

## 1.2.2 Contesto socio - economico

### Le imprese sul territorio

La presenza di imprese attive sul territorio trevigliese è contraddistinta dai seguenti settori di attività, rappresentata nella sua evoluzione nell'ultimo ventennio:

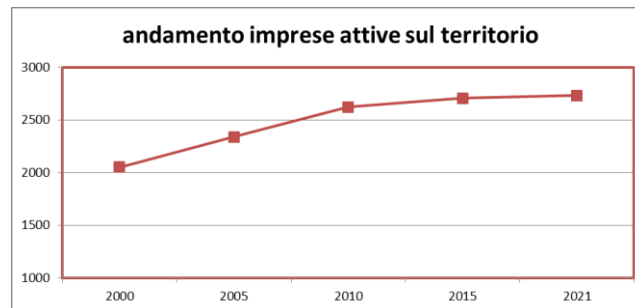


**IMPRESE ATTIVE PER ATTIVITA' ECONOMICHE**

Storico 22 anni

	2000	2005	2010	2015	2021
A Agricoltura, silvicoltura, pesca	167	158	149	143	140
B Estrazione minerali da cave e miniere	1	1	1	1	1
C Attività manifatturiere	379	364	331	327	308
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	-	1	5	4	2
E Fornitura di acqua, reti fognarie, attività gestione rifiuti e risanamento	-	1	3	3	6
F Costruzioni	216	335	486	464	476
G Comm.ingr.e dett. - rip.beni pers.e per la casa	557	575	584	630	579
H Trasporto e magazzinaggio	71	91	100	112	104
I Attività di servizi di alloggio e ristorazione	100	130	166	194	191
J Servizi di informazione comunicazione	-	-	74	79	83
K Attività finanziarie e assicurative	86	81	87	87	90
L Attività immobiliari	324	427	213	222	235
M Attività professionali, scientifiche, tecniche	-	-	121	120	155
N Noleggio, agenzie viaggio, servizi di supporto alle imprese	-	-	100	113	129
P Istruzione	17	12	17	17	18
Q Sanità e assistenza sociale	12	25	20	31	33
R Attività artistiche, sportive, intrattenimento e divertimento	-	-	32	31	27
S Altre attività di servizi	109	114	126	127	153
X Imprese non classificate	12	22	7	2	2
<b>Totale</b>	<b>2051</b>	<b>2.337</b>	<b>2.622</b>	<b>2707</b>	<b>2732</b>

Negli ultimi dieci anni il numero complessivo di imprese attive sul territorio è incrementato del 14%, con il seguente andamento:



I settori prevalenti di attività sono il commercio, l'edilizia, le attività manifatturiere e quelle immobiliari che, da sole, rappresentano il 60% delle attività. I settori manifattura, agricoltura e ramo immobiliare sono quelli con segno negativo in termini di crescita rispetto al 2000.

**Andamento finanziario**

L'andamento finanziario del Comune è rappresentato dalla tabella seguente che riporta i principali indicatori di monitoraggio dei risultati all'ultimo rendiconto di gestione disponibile, cioè quello dell'anno 2021.

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori sintetici**

**Rendiconto esercizio 2021**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)
<b>1 Rigidità strutturale di bilancio</b>		
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	(ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborsio prestiti)) / (Accertamenti primi tre titoli Entrate + Utilizzo Fondo Anticipazione DL 35/2013)	31,42
<b>2 Entrate correnti</b>		
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	110,55
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	100,4
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	80,69
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	73,28
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	112,97
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	101,32
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	80,38
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	72,09
<b>3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere</b>		
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0
3.2 Anticipazioni chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0
<b>4 Spese di personale</b>		
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	30,77



Comune di Treviglio – Documento unico di programmazione 2023-2025

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato"+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	19,03
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale <i>Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)</i>	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	5,56
4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	228,66
<b>5 Esternalizzazione dei servizi</b>		
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Impegni (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese impegnate al Titolo I	28,72
<b>6 Interessi passivi</b>		
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	4,18
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0
<b>7 Investimenti</b>		
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	16,77
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	158,31
TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	3,92
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	162,24
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti"))] (9)	16,47
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti"))] (9)	0
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti"))] (9)	0
<b>8 Analisi dei residui</b>		
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	82,08
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio / Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	86,84
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 1, 2, 3 al 31 dicembre	38,2
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	66,15
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0
<b>9 Smaltimento debiti non finanziari</b>		
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	73,95





Comune di Treviglio – Documento unico di programmazione 2023-2025

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	74,59
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	100
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	0
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al Comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	-14,73
<b>10 Debiti finanziari</b>		
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31/12 anno precedente (2)	4,31
TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	8,82
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	1049,49
<b>11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)</b>		
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	9,35
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	1,68
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	76,92
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	12,04
<b>12 Disavanzo di amministrazione</b>		
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,13
<b>13 Debiti fuori bilancio</b>		
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0
<b>14 Fondo pluriennale vincolato</b>		



## Comune di Treviglio – Documento unico di programmazione 2023-2025

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)
14.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio  (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	73,56
<b>15 Partite di giro e conto terzi</b>		
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate  (al netto dell'anticipazione sanitaria erogata dalla Tesoreria dello Stato e dei movimenti riguardanti la GSA e i conti di tesoreria sanitari e non sanitari)	11,75
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa  (al netto del rimborso dell'anticipazione sanitaria erogata dalla Tesoreria dello Stato e dei movimenti riguardanti la GSA e i conti di tesoreria sanitari e non sanitari)	14,89

(1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore

(2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto.

(4) Da compilare solo se la voce E dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.

(5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).

(6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).

(8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

## 2 QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

### 2.1 Organizzazione e gestione dei Servizi pubblici locali

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 dell'8 settembre 2016, il decreto legislativo n. 175/2016 recante "Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione". Alle novità introdotte dal provvedimento è essenziale segnalare, in primis, le più significative per i Comuni:

- partecipazioni delle PP.AA. limitate alle società di capitali, anche consortili;
- espressa previsione ed elenco delle attività perseguibili attraverso le società;
- nuove norme sulla *governance* delle società e limite ai compensi degli amministratori;
- estensione della disciplina di crisi aziendale alle società a partecipazione pubblica;
- specifiche procedure per costituzione, mantenimento ed alienazione delle partecipazioni in società;
- esclusione parziale delle società quotate, come definite nel testo, dall'applicazione del decreto;
- obbligo di dismissione per le società che non soddisfano specifici requisiti;
- gestione transitoria del personale delle partecipate;
- a decorrere dal 2018, entro il 31 dicembre di ogni anno, adozione di piani di razionalizzazione per liquidazione, alienazioni e dismissioni di società, con trasmissione del medesimo atto alla Corte dei Conti ed alla struttura di controllo;

Il Comune di Treviglio ha assunto in data 26/09/2017 la deliberazione di Consiglio Comunale per la "Revisione straordinaria delle partecipazioni possedute dall'ente locale ex art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – ricognizione partecipazioni possedute", il cui esito riassuntivo è il seguente:

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
Dir_1	COGEIDE S.p.A.	Diretta	realizzazione e la gestione di servizi pubblici locali che si avvalgono della distribuzione territoriale "a rete", quali il ciclo idrico, la distribuzione del metano, il cablaggio informatico del territorio, la distribuzione elettrica	18,26	E' una società che agisce ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera a) del D.lgs 175/2016 e che quale gestione "salvaguardata" dall'art. 172 del D.Lgs. n. 152/2006 può continuare a gestire il servizio idrico



Comune di Treviglio – Documento unico di programmazione 2023-2025

Dir_2	S.A.B.B. S.p.A.	Diretta	Esercizio di servizi pubblici nell'ambito dell'igiene ambientale e urbana; progettazione, realizzazione e gestione strutture e impianti pubblici o di pubblica utilità; difesa e tutela ambientale; recupero ambienti degradati; reti e servizi telematici e informatici; impianti per produzione e distribuzione energia elettrica; organizzazione e gestione di servizi pubblici; trasporto di cose	14,89	La società SABB s.p.a. detiene partecipazioni pari al 41,81% della società G.Eco s.r.l. alla quale, a seguito della cosiddetta gara a doppio oggetto, che riguarda cioè sia la qualità di socio che la gestione del servizio, è stata affidata la gestione del servizio di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti sul territorio comunale. Il comune di Treviglio con decreto dirigenziale del 20/03/2017 ha approvato il progetto di bonifica presentato in data 10/11/2015 per conto di TEAM spa per la bonifica dell'ex cava Vallata ubicata in via palazzo/via fissi a Treviglio Per questa ragione si ritiene di non intraprendere al momento iniziative per modificare la situazione inerente la quota di partecipazione alla società
Dir_3	Anita S.r.l.	Diretta	La società agisce quale strumento organizzativo proprio degli Enti locali soci, direttamente o tramite società dagli stessi controllate, per l'esercizio delle attività di natura finanziaria, finalizzate all'assunzione e gestione di partecipazioni, anche di minoranza, in società od enti, costituiti e costituiti, pure di natura consortile, che abbiano ad oggetto l'erogazione di servizi pubblici locali o servizi di interesse economico generale, ovvero la gestione e/o la proprietà di reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali, destinate alla produzione di servizi pubblici locali nell'ambito di competenza degli Enti locali soci.	15,25	Con deliberazione del C.C. nr. 16 del 25/02/2014 esecutiva, sono state conferite ad Anita srl le reti e gli impianti, di proprietà del Comune di Treviglio, per la gestione del servizio gas metano nel territorio comunale. Come tale, l'operatività di detta società risulta strettamente correlata all'attivazione delle gare di ambito della gestione della distribuzione del gas metano.
Dir_4	Ygea S.r.l.	Diretta	Dispensazione di farmaci, assistenza alle persone anziane, diversamente abili, all'infanzia e ai soggetti disagiati; gestione dei servizi pubblici nel settore socio-assistenziale, assistenza domiciliare integrata, refezione, trasporto disabili, alunni e persone in difficoltà, strutture residenziali e semiresidenziali	100,00	Il Comune sulla scorta degli strumenti giuridici perfezionati (Statuto, Contratto di Servizio e Carta dei Servizi), ha assunto il ruolo di regolazione e controllo del servizio, con l'obiettivo di contemperare il dinamismo privato con il perseguimento dell'interesse della collettività e di una funzione sociale delle farmacie comunali. Ygea è poi partner delle iniziative comunali in ambito sanitario rivolte alla popolazione, è il principale veicolo attraverso il quale s'intende proseguire il proficuo rapporto di collaborazione tra farmacie comunali e farmacie private, nella prospettiva di un complessivo miglioramento del servizio farmaceutico a favore dei cittadini, in sintonia con l'evoluzione della società e dei mutevoli bisogni degli utenti
Dir_5	Autostrade Lombarde S.p.A.	Diretta	La società ha per oggetto la promozione, la progettazione, la costruzione e la gestione di autostrade o strade assentite in concessione a norma di legge, nonché di altre infrastrutture di comunicazione, di trasporto e di telecomunicazione	0,0877	L'efficienza complessiva delle infrastrutture influenza sensibilmente la produttività dell'intero sistema economico, le scelte di localizzazione delle imprese sul territorio, la vita dei cittadini. Nel settore dei trasporti nell'ultimo decennio le Regioni e gli Enti locali hanno ricevuto l'incarico di programmare e gestire alcune infrastrutture (come le strade) e alcuni servizi (come quello ferroviario regionale), in aggiunta ai trasporti pubblici locali, che erano già di responsabilità di Comuni e Province. Si è accresciuto il ruolo dei privati nella progettazione, nel finanziamento, e nella gestione delle opere, ma ciò che si affida all'esterno della PA deve essere indirizzato e controllato dall'azione pubblica. Per questa ragione si ritiene di confermare la partecipazione nella società che si occupa di infrastrutture di comunicazione, di trasporto e di telecomunicazione e che vede tra gli azionisti banche, enti territoriali, camera di commercio, confindustria e società di gestione di 8infrastrutture stradali.
Dir_6	Uniacque S.p.A.	Diretta	La Società ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato, formato dall'insieme delle attività di captazione, adduzione, accumulo e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e di depurazione delle acque reflue	2,51	Uniacque S.p.a. è il soggetto titolare della gestione del servizio idrico integrato per l'intero ambito territoriale ottimale e per l'effetto è destinata a subentrare a CogeiDe s.p.a. nella gestione del servizio anche sul territorio comunale a seguito del superamento della fase transitoria (sentenza del Consiglio di Stato n° 5236 /2016 e deliberazione conferenza dei Comuni dell'Ambito 1/2017)
Dir_7	Autostrade Bergamasche S.p.A.	Diretta	Promozione, progettazione, costruzione e gestione dell'Interconnessione autostradale del sistema viabilistico Pedemontano con il raccordo autostradale diretto Brescia - Milano o tratte di esse, prolungamenti o diramazioni	0,08	Tra i progetti di interesse la superstrada Bergamo-Treviglio. Il mantenimento della partecipazione è motivato dalla volontà di supportare i progetti per realizzare infrastrutture a servizio del territorio
Dir_8	Treviglio Futura S.p.A.	Diretta	La società ha per oggetto la progettazione e la realizzazione, in attuazione degli strumenti urbanistici, di interventi di trasformazione urbana nel territorio del Comune di Treviglio e nel territorio degli eventuali altri Comuni soci, per gli ambiti individuati con apposite e distinte deliberazioni dei consigli comunali	100,00	La scelta di operare attraverso una società di trasformazione urbana risponde all'obiettivo di perseguire l'economicità dei processi e delle gestioni, raggruppando funzioni e attività in capo ad un unico soggetto con maggiore flessibilità nello svolgimento delle azioni.

Il Comune di Treviglio con deliberazione consiliare n. 102 del 21/12/2022 avente ad oggetto: "Piano operativo per la razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall'ente al 31.12.2021 (T.U.S.P. - art. 20, comma 1 d.lgs. 175/2016) e relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni al 31.12.2020 (T.U.S.P. - art. 20, comma 4 d.lgs. 175/2016)", ha proceduto con le operazioni di razionalizzazione ordinaria con il seguente esito sintetico:

**Partecipazioni dirette**

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
COGEIDE S.p.A.	02200370167	18,62%	Mantenimento con interventi di razionalizzazione	
S.A.B.B. S.p.A.	02209730163	14,89%	Mantenimento senza	Gli interventi di



Comune di Treviglio – Documento unico di programmazione 2023-2025

			interventi di razionalizzazione	Razionalizzazione riguardano le partecipate indirette
Anita S.r.l.	03615530163	15,72%	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	
Ygea S.r.l.	02502530161	100%	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	
Autostrade Lombarde S.p.A.	02677720167	0,0877%	Cessione a titolo oneroso	
Uniacque S.p.A.	03299640163	2,51%	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	
Autostrade Bergamasche S.p.A.	02992780169	0,08%	Cessione a titolo oneroso	
Treviglio Futura S.p.A.	03998510162	100%	Mantenimento con interventi di razionalizzazione	

**Partecipazioni indirette detenute attraverso: S.A.B.B. S.p.A.**

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
G.ECO. SRL	03772140160	25,49%	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	
TE.AM SPA	03035400161	49,00%	Società in liquidazione	
ECO.INERTI TREVIGLIO SRL	03205330164	49,00%	Fusione per incorporazione in altra società	
ECOLEGNO BERGAMASCA SRL	02637210168	100%	Fusione per incorporazione in altra società	Fusione definitiva a far data dal 01/09/2021

**Partecipazioni indirette detenute attraverso: Anita S.r.l.**

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
ASCOPIAVE SPA	03916270261	3,05%	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	

**Partecipazioni indirette detenute attraverso: Uniacque S.p.A.**

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Ingegnerie Toscane S.r.l.	06111950488	1,00%	Cessione a titolo oneroso	
Aqualis S.p.A.	00226790160	100%	Fusione per incorporazione in Uniacque	In data 25/11/21 la società è stata fusa per incorporazione in Uniacque con effetto retroattivo 1 gennaio 2021

La Società Uniacque SpA ha inoltre aderito al contratto di rete Water Alliance con una percentuale di partecipazione pari al 15%.

**Partecipazioni indirette detenute attraverso: Autostrade Lombarde S.p.A.**

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
AUTOSTRADIE BERGAMASCHE SPA	02992780169	22,70%	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	



SOCIETÀ DI PROGETTO BREBEMI SPA	02508160989	76,56%	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione
ARGENTEA GESTIONI SPCA	03514010986	63,35%	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione

Le partecipazioni possedute tramite Autostrade Lombarde Spa sono solo elencate per scopi informativi nel documento in quanto la partecipazione del Comune di Treviglio in suddetta società non è di controllo

## 2.2.1 Le entrate correnti

### 2.2.1.1 I tributi

#### Scenario su Entrate Tributarie

Il quadro di riferimento dei tributi locali per il triennio 2023 – 2025 prevede la conferma delle aliquote vigenti.

Come di consueto sarà indispensabile effettuare un monitoraggio continuo dei gettiti attesi dei tributi, al fine di mantenere gli equilibri di bilancio.

Non di meno sarà assolutamente importante ampliare la base imponibile, in funzione del recupero dell'evasione, dell'aumento dei cespiti sottoposti a tassazione e della crescita della popolazione.

#### Imposta Municipale Unica (IMU)

Alla luce dell'attuale quadro legislativo l'IMU continuerà a non applicarsi all'abitazione principale e alle relative pertinenze (escluse le abitazioni di lusso), mentre sugli altri immobili si applicherà con un'aliquota massima del 1,06 per cento.

In particolare, a fronte di un gettito previsto pari ad € 7.600.000, le aliquote previste saranno le seguenti:

- abitazioni principali categorie A/1, A/8 ed A/9 e relative pertinenze: 0,6%, con detrazione di 200 €;
- fabbricati rurali ad uso strumentale: 0,1%;
- fabbricati categoria D: 1,06%;
- fabbricati categoria D/3 e B/6: 0,76%;
- terreni agricoli: 1,06%;
- immobili diversi dai precedenti: 1,06%.

Sono poi considerati abitazione principale e quindi esenti i seguenti immobili:

- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica;
- i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008, adibiti ad abitazione principale;
- la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso;
- un solo immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;

La base imponibile sarà ridotta del 50% per:

- i fabbricati di interesse storico ed artistico;
- i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati;
- per le abitazioni concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado;

Inoltre per le abitazioni locate a canone concordato l'imposta è ridotta al 75% di quella dovuta.

Sono poi esenti i cosiddetti beni-merce, vale a dire i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati ed i fabbricati occupati per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria.



### **Tassa rifiuti (Tari)**

La Tari (Tassa Rifiuti) ha come presupposto il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed è destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

La Tari è dovuta, quindi, da chiunque possieda o detenga, a qualsiasi titolo e a qualsiasi uso adibiti, locali o aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria, mentre in caso di detenzione temporanea di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la tassa è dovuta soltanto dal possessore, a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione o superficie, dei locali e delle aree. Chi occupa o detiene per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno locali od aree pubbliche o di uso pubblico è soggetto al pagamento della Tari, in base a tariffa giornaliera, determinata rapportando a giorni la tariffa annuale e maggiorandola di un importo percentuale non superiore al 100 per cento.

La Tassa Rifiuti è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria, tenendo conto dei criteri del D.P.R. 158/1999. Le tariffe devono essere determinate in modo da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso.

Per le utenze domestiche Tari è applicata in base alla superficie dei locali e delle aree ed al numero degli occupanti, mentre per le utenze non domestiche è applicata in base alla superficie e alla destinazione d'uso dei locali e delle aree.

Per l'applicazione della TARI si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti. Sino all'attuazione dell'allineamento del catasto e della toponomastica, la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile alla TARI è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Successivamente a tale allineamento la superficie assoggettabile alla TARI per le unità immobiliari a destinazione ordinaria è quella pari all'80 per cento della superficie catastale, mentre per le unità immobiliari diverse da quelle a destinazione ordinaria la superficie assoggettabile alla Tari rimane quella calpestabile.

Sull'importo della tassa è applicato, nella misura percentuale deliberata dalla Provincia, attualmente il 5%) il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente ex art. 19 D. Lgs. 504/1992. Tale tributo è riscosso congiuntamente alla TARI ed è riversato alla Provincia stessa.

Il Comune con regolamento di cui all'articolo 52 del D. Lgs. 446/1997 determina la disciplina per l'applicazione della Tari, concernente tra l'altro:

1. i criteri di determinazione delle tariffe;
2. la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
3. la disciplina delle riduzioni tariffarie;
4. la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell' ISEE;
5. l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta.

Le tariffe della tassa saranno approvate in conformità al relativo piano finanziario, al fine di assicurare la copertura integrale dei costi del servizio rifiuti.

Nel corso del triennio è previsto il graduale passaggio da tariffa "tributaria" a tariffa puntuale, in modo da creare una maggiore correlazione tra i rifiuti effettivamente prodotti e la tassazione sostenuta.

### **Addizionale comunale all'IRPEF**

In base a quanto previsto dal D. Lgs. n. 360/1998, con deliberazione del C.C. n. 5 del 21/03/2007, a partire dal 2007 il Comune di Treviglio ha applicato l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

La legge 27/12/2006 n. 296 (Finanziaria 2007), all'art. 1, comma 142 prevede, innovando la disciplina precedente, che i comuni possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 446/1997 e che la variazione dell'aliquota non possa eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali.

Lo stesso articolo prevede, inoltre, che con il regolamento possa essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.

L'aliquota viene confermata nello 0,8% con esenzione per i redditi fino a 10.000 €.

Il gettito previsto è pari ad € 4.050.000.

### **Canone unico**

Dall'esercizio 2021 viene applicato il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico) che ha unificato in un'unica entrata patrimoniale le precedenti entrate tributarie relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari, ossia la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) e l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA).

L'entrata è regolata dall'apposito regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 23.02.2021 e le relative tariffe sono approvate con deliberazione di Giunta Comunale.

Il gettito previsto ammonta a € 875.000.

### **Recupero evasione tributaria**



Per il 2023, come di consueto, risulterà particolarmente importante, anche per gli equilibri di bilancio, l'attività di recupero dell'evasione dei tributi comunali. In particolare vengono previsti:

- € 120.000,00 per recupero evasione TASI;
- € 1.000.000,00 per recupero evasione IMU;
- € 150.000,00 per recupero evasione tassa rifiuti;

per un totale di € 1.270.000,00.

### 2.2.1.2 Le entrate extra-tributarie

Se le entrate da trasferimenti sono oramai significativamente ridotte rispetto al passato a favore delle entrate da tributi, le entrate extra-tributarie hanno una incidenza notevole sul bilancio.

Nella tabella seguente si riportano le previsioni di bilancio per il triennio.

<b>ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>Previsione</b>	<b>8.284.617,00</b>	<b>8.034.653,00</b>	<b>7.984.647,00</b>

Nella voce rientrano tutte le entrate che non sono tributarie e che non sono trasferimenti.

A titolo di esempio si possono annoverare:

- Fitti attivi e canoni di concessione;
- Sanzioni al Codice della Strada ed amministrative;
- Utili e dividendi da partecipate;
- Proventi tariffari;
- Rimborsi vari.

### 2.2.2 Spesa corrente

#### Costo del personale

La disciplina delle assunzioni negli Enti locali è sottoposta ormai da un decennio ad un regime vincolistico che ha determinato una fortissima contrazione del personale in servizio il cui andamento è analizzato successivamente (par. 2.5.2.).

Recentemente è stata introdotta una nuova norma - art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito in L. n. 58/2019 - che prevede una modifica significativa al sistema di calcolo della capacità assunzionale dei Comuni, con il superamento delle regole del turn over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale; la norma prevede testualmente:

*"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018".*

È stato emanato il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 avente ad oggetto "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni, pubblicato sulla GU n. 108 del 27-4-2020.



Per il triennio 2019-2021 è stato sospeso l'obbligo del previo esperimento delle procedure di mobilità volontaria previste e disciplinate dall'art. 30 D.Lgs. n. 165/2001, prima di attivare una procedura concorsuale. La sospensione dell'obbligo è stata prorogata anche per il triennio 2023-2025.

La programmazione del fabbisogno del personale porta alle seguenti previsioni di costo (titolo 1 macroaggregato 1):

<b>COSTO DEL PERSONALE</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>Previsione assestata</b>	<b>7.160.563,49</b>	<b>7.122.520,00</b>	<b>7.051.250,00</b>

Le spese correnti per il triennio sono indicate sinteticamente nella tabella seguente:

<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>Previsione assestata</b>	<b>29.758.853,78</b>	<b>28.845.503,00</b>	<b>28.532.068,00</b>

### 2.3 La gestione delle risorse in conto capitale

#### 2.3.1 Le entrate straordinarie

Il prospetto seguente evidenzia le entrate straordinarie appostate per fonte di finanziamento:

<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
ALIENAZIONI*	2.593.000,00	1.188.000,00	3.369.000,00
ONERI URBANIZZATIVI**	1.150.000,00	880.000,00	823.000,00
CONTRIBUTI DA PRIVATI	960.000,00	610.000,00	180.000,00
CONTRIBUTI PUBBLICI	24.022.507,56	1.233.000,00	7.203.000,00
MUTUI	-	-	-
ONERI SCOMPUTO	-	-	-
ALIENAZIONI ERP	229.000,00	-	-
ALTRE ENTRATE	-	-	-
FONTO PLURIENNALE VINCOLATO	12.524.080,21	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>41.478.587,77</b>	<b>3.911.000,00</b>	<b>11.575.000,00</b>

\*Di cui € 270.000 a finanziamento della parte corrente

\*\* di cui € 580.000 - € 600.000 - € 500.000, rispettivamente, a finanziamento della parte corrente

##### 2.3.1.1 Le entrate per accensioni di prestiti (indebitamento)

L'attuale limite di indebitamento è pari al 10%, calcolato rapportando la spesa per interessi passivi alle entrate correnti.

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
<b>DEBITO RESIDUO</b>	32.132.255,55	31.238.456,71	29.024.607,85	26.743.607,85	24.441.607,85	22.082.607,85

La composizione al 31/12/2022 in base ai singoli piani di ammortamento è la seguente:

<b>Istituto mutuante</b>	<b>Debito residuo al 31/12/2023</b>
<b>Indebitamento a tasso fisso</b>	
Cassa Depositi e prestiti	21.961.976,46
Intesa BCI - BOC	2.760.399,63
Cassa Rurale BCC Treviglio	714.352,27





<b>Totale indebitamento a tasso fisso</b>	<b>25.436.728,36</b>
<b>Indebitamento a tasso variabile</b>	
<b>Totale indebitamento a tasso variabile</b>	<b>0</b>
<b>Indebitamento a tasso zero</b>	
Finlombarda Leasing spa	66.977,74
Istituto per il Credito Sportivo	70.000,00
<b>Totale indebitamento a tasso zero</b>	<b>136.911,74</b>
<b>Leasing in costruendo</b>	<b>1.169.967,75</b>
<b>Totale</b>	<b>26.743.607,85</b>

L'evoluzione dell'indebitamento è rappresentata dalla tabella seguente che tiene conto delle accensioni di mutuo previste per il periodo considerato, nonché degli oneri derivanti dal leasing in costruendo relativo all'immobile ubicato in Piazza Insurrezione.

Anno	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	33.578.152,46	32.132.255,55	31.238.456,71	29.024.607,85	26.743.607,85	24.441.607,85
Nuovi prestiti (+)	0,00	1.220.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-1.445.896,91	-2.113.798,84	-2.213.848,86	-2.281.000,00	-2.302.000,00	-2.359.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>32.132.255,55</b>	<b>31.238.456,71</b>	<b>29.024.607,85</b>	<b>26.743.607,85</b>	<b>24.441.607,85</b>	<b>22.082.607,85</b>
Nr. Abitanti al 31/12	30.617	30.830	30.923	30.923	30.923	30.923
Debito medio per abitante	1.049,49	1.013,25	938,61	864,85	790,40	714,12
Anno	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	1.303.398,10	1.203.992,97	1.138.805,29	1.086.300,00	1.002.600,00	895.000,00
Quota capitale	1.445.896,91	2.113.798,84	2.213.848,86	2.281.000,00	2.302.000,00	2.359.000,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.749.295,01</b>	<b>3.317.791,81</b>	<b>3.352.654,15</b>	<b>3.367.300,00</b>	<b>3.304.600,00</b>	<b>3.254.000,00</b>

<b>tasso medio indebitamento 2022</b>	
Indebitamento inizio esercizio	31.238.456,71
Oneri finanziari	1.138.805,29
<b>Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)</b>	<b>3,75%</b>
<b>tasso medio indebitamento 2023</b>	
Indebitamento inizio esercizio	29.024.607,85
Oneri finanziari	1.086.300,00
<b>Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)</b>	<b>3,65%</b>

<b>incidenza interessi passivi su entrate correnti</b>						
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	1.303.398,10	1.203.992,97	1.138.805,29	1.086.300,00	1.002.600,00	895.000,00
Entrate correnti penultimo anno precedente	26.452.150,27	27.175.514,13	31.163.804,21	27.606.428,63	29.163.694,39	30.246.048,00
<b>% su entrate correnti</b>	<b>4,93%</b>	<b>4,43%</b>	<b>3,65%</b>	<b>3,93%</b>	<b>3,44%</b>	<b>2,96%</b>

## 2.3.2 Le spese di parte straordinaria

### 2.3.1.1 Gli investimenti

La realizzazione delle opere pubbliche viene finanziata mediante diverse tipologie di fondi: risorse proprie dell'ente ma anche, soprattutto in un periodo di forte crisi della finanza locale, mediante trasferimenti in conto capitale da parte della Regione, dello Stato, dell'Unione Europea.



L'integrazione tra i fondi è fondamentale per la definizione di una strategia di valorizzazione del territorio articolato e flessibile, per rispondere alle diverse criticità.

### 2.3.1.2 Nuovi Investimenti

Per il triennio 2023-2025 sono previste le seguenti risorse per il finanziamento delle opere di cui al cap. 6.2:

TIPOLOGIE RISORSE DISPONIBILI	PRIMO ANNO 2023	SECONDO ANNO 2024	TERZO ANNO 2025	IMPORTO TOTALE
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	13.295.000,00	130.000,00	7.200.000,00	20.625.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0	0	0	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	550.000,00	0,00	0,00	550.000,00
stanziamenti di bilancio	500.000,00	500.000,00	286.000,00	1.286.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0	0	0	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0	0	0	0,00
altra tipologia	1.945.000,00	1.200.000,00	2.594.000,00	5.739.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>16.290.000,00</b>	<b>1.830.000,00</b>	<b>10.080.000,00</b>	<b>28.200.000,00</b>

Le opere pubbliche a carico del triennio 2023-2025 sono le seguenti **con finanziamento a decorrere anno 2023:**

Descrizione	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
SOSTITUZIONE CONDIZIONATORE PALAFACCHETTI	200.000,00	0,00	0,00
ADEGUAMENTO STATICO PALESTRA VIALE PIAVE	500.000,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE PARCHEGGIO SCUOLA AGRARIA OBERDAN	200.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO - LOTTO 1 E 2	210.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI	300.000,00	150.000,00	300.000,00
RISTRUTTURAZIONE VIA MAZZINI - LOTTO 2 E 3	200.000,00	0,00	600.000,00
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA E PALESTRA GROSSI	2.600.000,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA RODARI	1.000.000,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO ERP VIA XX SETTEMBRE	820.000,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO ERP VIA TERNI	780.000,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO ERP VIA CELLINI	615.000,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO ERP VIA ROZZONE/CAVOUR	3.500.000,00	0,00	0,00
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA VIALE PIAVE	750.000,00	0,00	0,00
RISTRUTTURAZIONE CASERMA AUSTROUNGARICA PER REALIZZAZIONE CENTRO DELL'IMPIEGO	2.050.000,00	0,00	0,00
RIFACIMENTO FACCIATA EX MERCATO	250.000,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO MUSEO EXPLORAZIONE	110.000,00	0,00	0,00
SOSTITUZIONE PERSIANE IMMOBILE ERP VIA MERISIO E VIA CUSTOZA	175.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SISTEMA IRRIGUO	180.000,00	180.000,00	180.000,00
REGIMAZIONE IDRAULICA RIALE MURENA	550.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE NUOVI PARCHEGGI E ACCESSIBILITA' SUD FIERA - 2° LOTTO	1.115.000,00	0,00	0,00



## Comune di Treviglio – Documento unico di programmazione 2023-2025

COMPLETAMENTO E AMPLIAMENTO POLO FIERISTICO – RIQUALIFICAZIONE PARCHEGGIO ZONA NORD	185.000,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SPOGLIATOI STADIO ZANCONTI	0,00	1.000.000,00	0,00
SOSTITUZIONE SERRAMENTI SCUOLA MEDIA CAMERONI	0,00	0,00	400.000,00
COMPLETAMENTO PARCHEGGIO VIA DEL BOSCO	0,00	500.000,00	0,00
NUOVA STRADA DI COLLEGAMENTO A SUD DELLA CITTA' (TRA VIA CALVENZANO E VIA CARAVAGGIO)	0,00	0,00	7.200.000,00
RISTRUTTURAZIONE SEDE STRADALE, PEDONALE E ADEGUAMENTO SERVIZI A RETE VIA GARZONERI	0,00	0,00	1.000.000,00
DEMOLIZIONE EX SCUOLA GEROMINA E REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO	0,00	0,00	400.000,00
<b>TOTALI</b>	<b>16.290.000</b>	<b>1.830.000</b>	<b>10.080.000</b>

### 2.3.1.3 Altri interventi di parte straordinaria

Questa sezione comprende altre voci di parte straordinaria:

Descrizione	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
ACQUISIZIONI AREE DA ESPROPRI/ACCORDI BONARI	40.000	0	40.000
SISTEMAZIONE STRADE RURALI	62.500	50.000	99.000
RIQUALIFICAZIONE PARCO LARGO MARINAI D'ITALIA	37.500	0	0
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ARREDO URBANO E GIOCHI PER PARCHI E GIARDINI	70.000	0	76.000
ADEGUAMENTI COMM. (INTONACI L. 81/2008)	0	0	60.000
COPERTURA COMMISSARIATO	0	0	97.000
SOSTITUZIONE SERRAMENTI COMMISSARIATO	0	40.000	0
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CABINA DI TRAFORMAZIONE PALAFACCHETTI	98.000	0	0
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI	30.000	30.000	60.000
RIFACIMENTO VIALETTI CIMITERI	50.000	50.000	50.000
SOSTITUZIONE CALDAIA VIA CASTEL CERRETO,13	20.000	0	0
RIATTAZIONE ALLOGGI VIA CELLINI, 11-VIA MERISIO9-VIA XX SETTEMBRE, 1	34.000	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>442.000</b>	<b>130.000</b>	<b>422.000</b>

### 2.4 Linee strategiche sul patrimonio

Il Titolo V della Costituzione ha riconosciuto che gli enti territoriali hanno un proprio patrimonio (art. 119 Cost., comma 7). I beni appartenenti ai Comuni si distinguono in beni demaniali (art. 824 c.c.), assoggettati al medesimo regime giuridico dei beni appartenenti al demanio statale, in beni patrimoniali indisponibili (art. 826, commi 2 e 3, c.c.), ed in beni patrimoniali disponibili, alla cui categoria sono allocabili tutti i beni che non possono ricomprendersi nel demanio o nel patrimonio indisponibile.

Più precisamente i beni demaniali (individuabili dalla lettura combinata degli artt. 822 e 824 c.c.) hanno come loro naturale e necessaria destinazione l'adempimento di una pubblica funzione e sono, pertanto, assoggettati ad una disciplina pubblicista; quelli patrimoniali, invece, si suddividono in due ulteriori categorie: i beni patrimoniali indisponibili (individuati dall'art. 826, commi 2 e 3, c.c.) caratterizzati da una loro funzione strumentale, posto che il pubblico interesse viene a soddisfarsi attraverso l'utilità che ne deriva dal servizio pubblico a cui sono destinati; ed i beni patrimoniali disponibili, categoria residuale, include beni che non sono funzionali all'attività caratteristica dell'Ente pubblico, ed assolve, in modo indiretto ed eventuale, ad una funzione di utilità, anche economica, per l'Ente locale.

La gestione del patrimonio deve essere caratterizzata da processi finalizzati ad ottenere un efficiente uso degli stessi, agendo prevalentemente su due fronti:



- migliorare e ottimizzare l'uso degli immobili per aumentarne il rendimento o ridurre l'onere da mantenimento;
- dismettere quei beni che non necessitano all'Ente per abbattere il debito e controbilanciarne il costo migliorando il saldo della gestione patrimoniale.

Una sana e corretta gestione del patrimonio immobiliare deve garantire un utilizzo dello stesso non solo per il conseguimento dei fini di interesse pubblico e sociale ma, anche, individuare potenziali capacità di reddito degli immobili gestiti, mediante opportune scelte strategiche di valorizzazione immobiliare.

Un importante punto di partenza per la valorizzazione degli immobili è l'inventariazione dei beni stessi, in quanto gli inventari consentono la quantificazione dell'entità patrimoniale del comune. È previsto l'obbligo annuale di aggiornamento degli inventari, la cui valutazione è stabilita dal Testo Unico degli Enti Locali, ma, sulla base di un censimento accurato degli *asset*, si può, successivamente, procedere ad una loro catalogazione a valori correnti di mercato.

L'Ente da diversi anni ha provveduto ad una ricognizione generale del proprio patrimonio immobiliare raccogliendo i dati nell'apposito *software* di gestione ed istituendo nell'ambito della direzione dei servizi tecnici il Servizio Valorizzazione del Patrimonio che si occupa della gestione e valorizzazione degli immobili di proprietà. In particolare, sotto il profilo fiscale, è stata scelta l'opzione per il regime IVA per stabili commerciali con implicazioni sulla gestione complessiva di tutto il patrimonio immobiliare.

L'affidamento in concessione o in locazione, a seconda della natura giuridica degli immobili, rappresenta il metodo più tradizionale di gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali. Il Comune di Treviglio ha affidato, inoltre, parte del proprio patrimonio immobiliare non utilizzato per le attività istituzionali ad associazioni che operano nei campi della cultura, dello sport e del sociale e che svolgono attività statutarie a vantaggio diretto o indiretto della collettività. Per questo motivo, il canone di concessione, ove previsto, è, di norma, calcolato secondo quanto stabilito dalle discipline e regolamenti via via adottati dall'ente con un valore più basso rispetto a quello di mercato, proprio in considerazione delle finalità sociali e senza scopo di lucro delle associazioni concessionarie.

Il Comune di Treviglio, inoltre, nell'ambito della valorizzazione immobiliare, ha avviato un programma di alienazione del patrimonio, al fine di creare nuove risorse finanziarie per l'Ente, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 58 del decreto legge 25 giugno 2008, convertito dalla legge 7 agosto 2008, n. 133, che stabilisce che gli enti territoriali procedano al riordino ed alla valorizzazione del proprio patrimonio attraverso l'adozione di appositi piani di alienazione immobiliare.

Gli obiettivi generali dei piani fino ad ora approvati dall'Ente mirano, come accennato, all'incremento delle risorse finanziarie dell'Ente e a garantire una ottimizzazione della redditività del patrimonio. Dopo aver esaminato in modo globale il complesso degli immobili, e tenuto conto dell'obiettivo da conseguire, il Comune ha individuato quali immobili da alienare quelli aventi le seguenti caratteristiche:

- beni per cui sia venuto meno l'interesse per finalità pubblicistiche;
- beni con scarsa redditività o con costi gestionali particolarmente onerosi;
- beni situati al di fuori del territorio comunale;
- maggiore potenzialità commerciale con conseguente valore in termini di corrispettivo economico.

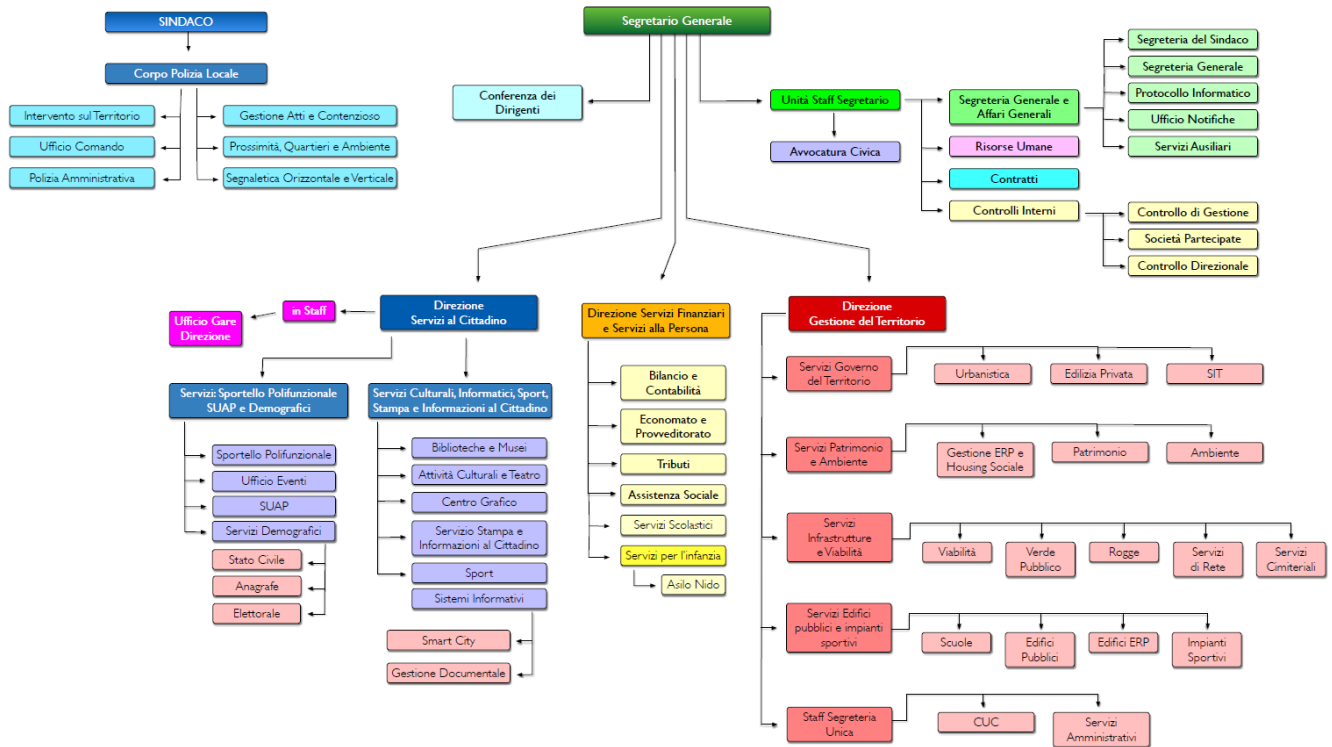
Sono stati necessariamente esclusi gli immobili che svolgono ancora funzioni di carattere pubblico come scuole, uffici pubblici, immobili per i quali il Comune abbia già avviato interventi di restauro e/o riqualificazione.

Per il dettaglio dei cespiti oggetto di valorizzazione, si rimanda all'allegato Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

L'insieme del patrimonio di Edilizia pubblica di proprietà del Comune di Treviglio è costituito, per la maggior parte, da alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica. La Legge Regionale 8 luglio 2016 n. 16 ha qualificato come alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica quelli che sono di proprietà comunale; che sono stati recuperati, acquistati o realizzati, in tutto o in parte, con contributi pubblici e che sono destinati, senza alcun limite di tempo, alla locazione a canone sociale. Gli alloggi pubblici sono assegnati a nuclei familiari, per rispondere direttamente alle esigenze abitative.

## 2.5 Struttura organizzativa dell'Ente

Il Comune di Treviglio si è dotato della seguente struttura organizzativa con delibera giunta n. 95 in data 23/05/2022:



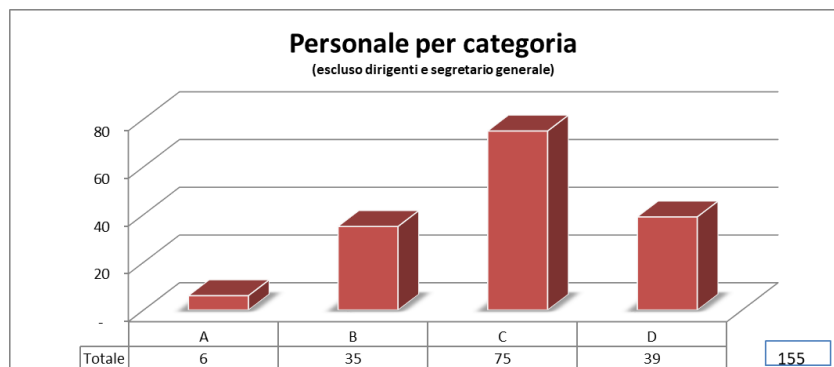
### 2.5.1 Organizzazione

I Centri di responsabilità in cui l'Ente si articola sono:

CENTRI DI RESPONSABILITÀ	Nome e cognome del Responsabile
Segretario Generale	Dott. Giuseppe Mendicino
Direzione servizi al cittadino – cultura, SUAP, biblioteche, musei, sport e IT, demografici	Dott. Giovanni Vinciguerra
Direzione servizi al cittadino – servizi sociali, servizi scolastici e pubblica istruzione, asili nido	Dott. Enrico Pecoroni
Direzione servizi finanziari	Dott. Enrico Pecoroni
Corpo Polizia Locale	Dott. Giovanni Vinciguerra
Direzione servizi tecnici	Ing. Bruno Cirant
Avvocatura civica	Avv. Katuscia Bugatti

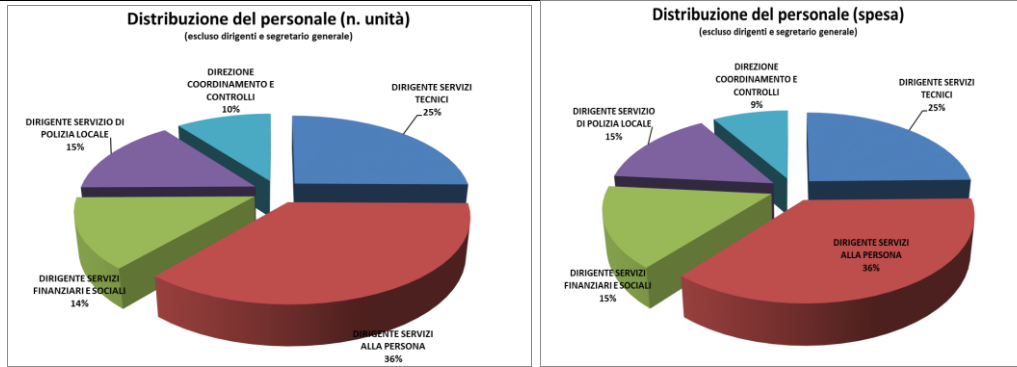
### 2.5.2 Risorse umane disponibili

Al 31 dicembre 2022 il personale a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente è di n. 160 unità, inclusi n. 4 Dirigenti e il Segretario Generale. Il personale è così distribuito per categoria e per centro di responsabilità:

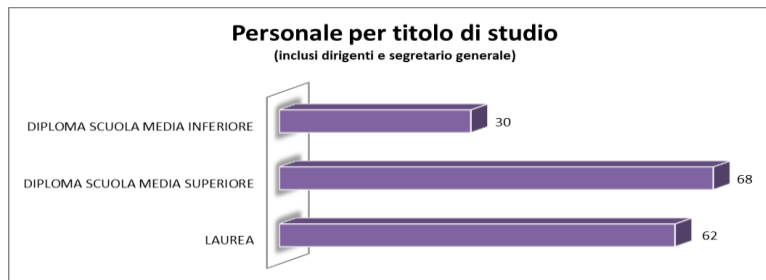




## Comune di Treviglio – Documento unico di programmazione 2023-2025



La composizione per titolo scolastico ed età è la seguente:

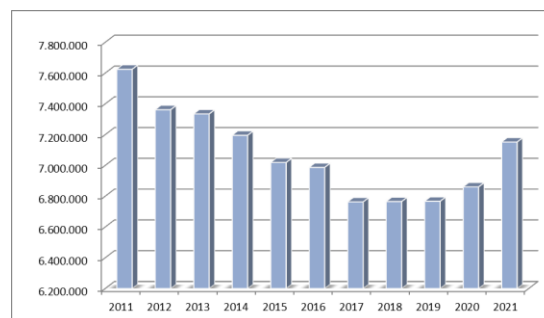


Il costo del personale, inclusi buoni pasto, formazione, IRAP e missioni, e il relativo andamento è il seguente:

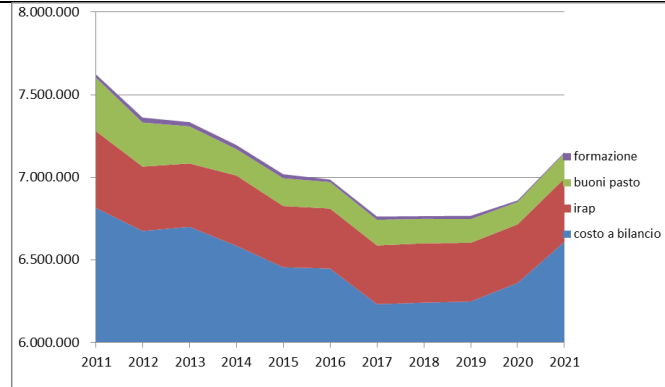
anno	n. dipendenti (incl.segr.)	costo	media pro capite	costo a bilancio	irap	buoni pasto	formazione	totale
2011	180	7.624.730	42.360	6.815.232	465.061	324.000	20.437	7.624.730
2012	179	7.361.908	41.128	6.675.421	389.884	266.762	29.842	7.361.908
2013	179	7.334.410	40.974	6.700.518	383.480	224.880	25.533	7.334.410
2014	177	7.195.719	40.654	6.585.600	425.617	159.612	24.890	7.195.719
2015	176	7.018.955	39.880	6.455.940	370.542	168.108	24.364	7.018.955
2016	168	6.986.787	41.588	6.447.681	363.582	160.278	15.247	6.986.787
2017	162	6.762.848	41.746	6.232.273	355.559	155.296	19.720	6.762.848
2018	159	6.796.206	42.743	6.269.184	360.518	152.120	14.384	6.796.206
2019	159	7.013.625	44.111	6.495.004	355.457	143.483	19.682	7.013.625
2020	160	7.060.438	44.128	6.540.000	367.939	142.911	9.587	7.060.438
2021	163	7.151.915	44.699	6.609.574	383.662	153.000	5.680	7.151.915

L'anno 2022 è in fase di consuntivazione alla data di redazione del presente documento.

L'andamento espresso graficamente:

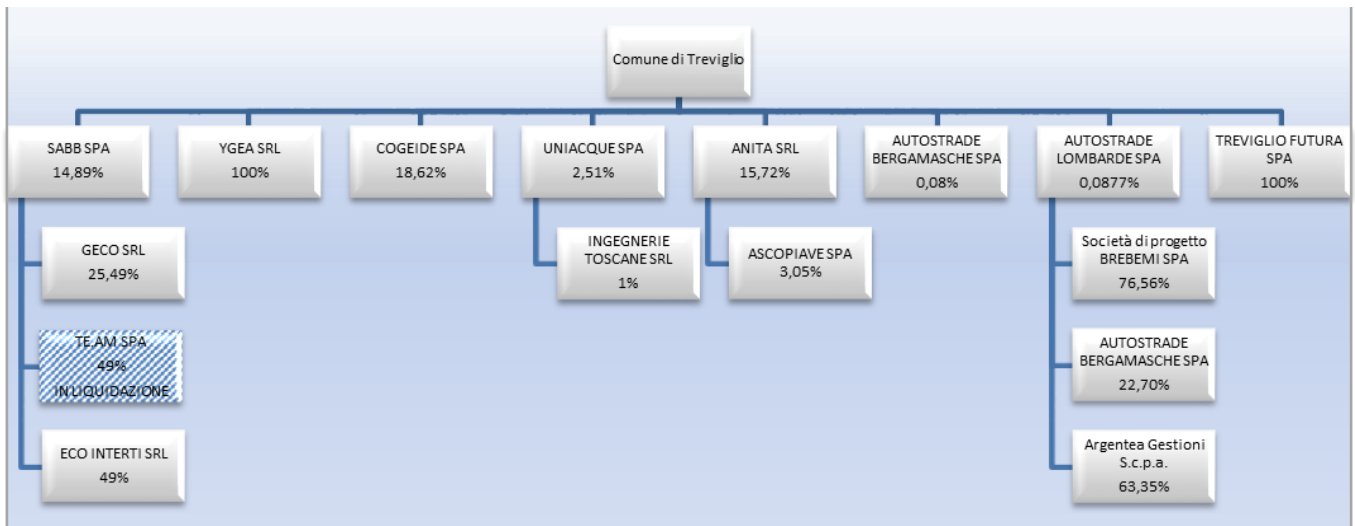


Segue il costo totale suddiviso per voce di costo:



## 2.6 Enti strumentali e società controllate e partecipate

Le partecipazioni dell'Ente al 31 dicembre 2022 sono indicate nel diagramma seguente:



### 2.6.1 Situazione economico finanziaria

I dati sintetici relativi alle partecipazioni dirette ed indirette del comune di Treviglio, così come pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, sono sintetizzati nei prospetti seguenti aggiornati ai dati di bilancio al 31/12/2021:



## Comune di Treviglio – Documento unico di programmazione 2023-2025

Società a partecipazione pubblica	Attività prevalente / oggetto sociale	Data di costituzione	SITO ISTITUZIONALE	DURATA DELL'IMPEGNO	Percentuale di partecipazione	CAPITALE SOCIALE	NUMERO AZIONI/QUOTE	VALORE PARTECIPAZIONE COMUNE DI TREVIGLIO	2019	2020	2021	ONERE COMPLESSIVO A QUALSIASI TITOLO DEBITATE PER L'ANNO SUL BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE (pagamenti anno 2021)
COGEIDE S.p.A. via Crema - Mozzanica (BG) Partita IVA 02200370167	La realizzazione e la gestione di servizi pubblici locali che si avvalgono della distribuzione territoriale "a rete", quali il ciclo idrico, la distribuzione del metano, il cabloggio informatico del territorio, la distribuzione elettrica	12/11/1992	<a href="http://www.cogiede.it">www.cogiede.it</a>	31/12/2050	18,62%	€ 16.945.026	600.994	€ 3.155.219	2.348.656	1.589.845	2.342.168	€ 96.184
S.A.B.B. S.p.A. via Dalmazia 2 - Treviglio (BG) Partita IVA 02209730163	Esercizio di servizi pubblici nell'ambito dell'igiene ambientale e urbana	11/11/1992	<a href="http://www.sabb.it">www.sabb.it</a>	31/12/2030	14,89%	€ 551.752		€ 82.179	97.222	877.424	37.243	€ 0
Anita S.r.l. - via Lombardia 27 - Nembro Partita IVA 03615530163	La società agisce quale strumento organizzativo proprio degli Enti locali soci, direttamente o tramite società dagli stessi controllate, per l'esercizio delle attività di naturgimnastica, finalizzate all'assunzione e gestione di partecipazioni anche di minoranza, in società od enti, costituiti e costituiti, pure di natura consortile, che abbiano ad oggetto l'erogazione di servizi pubblici locali o servizi di interesse economico generale, ovvero la gestione e/o la proprietà di reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali, destinate alla produzione di servizi pubblici locali nell'ambito di competenza degli Enti locali soci.	30/10/2009	<a href="http://www.anita.bg.it">www.anita.bg.it</a>	31/12/2050	15,72%	€ 813.733		€ 127.894	992.880	276.286	5.773	€ 0
Ygea S.r.l. - Viale Piave 43 - Treviglio (BG) Partita IVA 02502530161	Dispensazione di farmaci, assistenza alle persone anziane, diversamente abili, all'infanzia e ai soggetti disabili; gestione dei servizi pubblici nel settore socio-assistenziale, assistenza domiciliare integrata, refezione, trasporto disabili, alunni e persone in difficoltà, strutture residenziali e semiresidenziali	22/07/2003	<a href="http://www.ygea.it">www.ygea.it</a>	31/12/2050	100,00%	€ 1.000.000		€ 1.000.000	73.049	58.273	59.735	€ 920.890
Autostrade Lombarde S.p.A. - vai Somalia 2/4 - Brescia Partita IVA 02677720167	La società ha per oggetto la promozione, la progettazione, la costruzione e la gestione di autostrade o strade asfaltate in concessione a norma di legge, nonché di altre infrastrutture di comunicazione, di trasporto e di telecomunicazione	02/02/1999	<a href="http://www.autostradelombarde.it">www.autostradelombarde.it</a>	31/12/2050	0,08775%	€ 467.726.626	467.726.626	€ 410.420	2.700.308	14.860.025	12.646.591	€ 0
Uniaque S.p.A. - via E. Novelli 11 - Bergamo Partita IVA 03299640163	La Società ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato, formato dall'insieme delle attività di captazione, adduzione, accumulo e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e di depurazione delle acque reflue	20/03/2006	<a href="http://www.uniaque.bg.it">www.uniaque.bg.it</a>	31/12/2050	2,51%	€ 36.000.000	36.000.000	€ 904.500	6.492.972	15.923.389	19.094.868	€ 0
Autostrade Bergamasche S.p.A. - via Tasso 8 - Bergamo Partita IVA 02992780169	Promozione, progettazione, costruzione e gestione dell'interconnessione autostradale del sistema viabilistico Pademontano con il raccordo autostradale diretto Brescia - Milano o tratte di esse, prolungamenti o distinzioni	24/10/2002	<a href="http://www.autostradebergamasche.it">www.autostradebergamasche.it</a>	31/12/2050	0,05%	€ 2.357.833	1.905	€ 1.099	-52.133	-57.903	-119.480	€ 0
Treviglio Futura S.p.A. - Piazza Manara 1 - 24047 Treviglio (BG) Partita IVA 03998510162	La società ha per oggetto la progettazione e la realizzazione, in attuazione degli strumenti urbanistici, di interventi di trasformazione urbana nel territorio del Comune di Treviglio e nel territorio degli eventuali altri Comuni soci per gli ambiti individuali con apposite e distinte deliberazioni dei consigli comunali	19/06/2014	<a href="http://www.trevigliofutura.it">www.trevigliofutura.it</a>	31/12/2050	100,00%	€ 120.000	100	€ 120.000	1.729	4.994	1.516	36.103

### AZIENDE SPECIALI

Azienda speciale	OGGETTO SOCIALE	Data di costituzione	SITO ISTITUZIONALE	DURATA DELL'IMPEGNO	Percentuale di partecipazione	CAPITALE SOCIALE	VALORE QUOTA PER ABITANTE	VALORE PARTECIPAZIONE COMUNE DI TREVIGLIO	2019	2020	2021	ONERE COMPLESSIVO A QUALSIASI TITOLO DEBITATE PER L'ANNO SUL BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE (pagamenti anno 2021)
RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA Piazza Garibaldi 9 - Caravaggio (BG) Codice fiscale 03445060167	Erogazione di servizi sociali, assistenziali, educativi, socio-sanitari e sanitari e, più in generale, la gestione associata dei servizi alla persona	12/12/2007	<a href="http://www.risorsasociale.it">www.risorsasociale.it</a>	31/12/2037	26,75%	€ 51.880	€ 0,50	€ 13.878	€ 2.602	€ 5.025	€ 4.206	€ 828.756





## Comune di Treviglio – Documento unico di programmazione 2023-2025

<b>SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA INDIRECTA</b>												
Società a partecipazione pubblica diretta	Percentuale di partecipazione	Società a partecipazione pubblica indiretta	Attività prevalente / oggetto sociale	Data di costituzione	Durata della società	Quote di proprietà del Comune di Treviglio		CAPITALE SOCIALE (sottoscritto e versato)	VALORE DELLA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI TREVIGLIO	Risultato di esercizio 2019	Risultato di esercizio 2020	Risultato di esercizio 2021
						Partecipata diretta	Partecipata indiretta					
S.A.B.B. S.p.A. viale Orsiano 18 – Treviglio (BG) Partita IVA 02209730163	14,89%	G.ECO. SRL - via Dalmazia 2 - Treviglio Partita IVA 03772410160	La gestione di servizi pubblici a favore dei soggetti che hanno proceduto alla Costituzione della società	31/08/2011	31/12/2050	25,09%	3,735%	€ 500.000	€ 18.677	€ 190.712	€ 52.068	€ 241.431
S.A.B.B. S.p.A. viale Orsiano 18 – Treviglio (BG) Partita IVA 02209730163	14,89%	TE.AM SPA - via G. Falcone 2 - Almenno S. Bartolomeo (BG) Partita IVA 03035400161	La società ha finalità consortili e, senza far ricorso al mercato del capitale di rischio, ha per oggetto la progettazione, la realizzazione e la gestione di impianti di recupero o smaltimento di rifiuti, anche per conto di terzi	21/05/2010	31/12/2040	49,00%	7,296%	€ 500.000	€ 36.481	-€ 118.824	-€ 102.761	società in liquidazione
S.A.B.B. S.p.A. viale Orsiano 18 – Treviglio (BG) Partita IVA 02209730163	14,89%	ECO-INERTI TREVIGLIO SRL - via Verdi 25/B - Bergamo Partita IVA 03205330164	Stoccaggio e trasformazione di rifiuti inerti	16/03/2005	31/12/2030	49,00%	7,296%	€ 50.000	€ 3.648	€ 523	€ 2.557	€ 5.386
S.A.B.B. S.p.A. viale Orsiano 18 – Treviglio (BG) Partita IVA 02209730163	14,89%	ECOLEGNO BERGAMASCA SRL - via Dalmazia 2 - Treviglio Partita IVA 02637210168	Raccolta, lavorazione, trattamento e relativa commercializzazione scarti di legname	31/07/1998	31/12/2050	100,00%	14,890%	€ 51.000	€ 7.594	€ 102.664	€ 100.537	Fusione in SABB
Anita S.r.l. - via Lombardia 27 - Nembro Partita IVA 03615530163	15,72%	UNIGAS DISTRIBUZIONE SRL - via Lombardia 27 - Nembro Partita IVA 03083850168	La società ha per oggetto l'esercizio del servizio di distribuzione del gas naturale ai clienti finali, nonché lo svolgimento dei servizi ed altre attività complementari al predetto pubblico servizio principalmente nel territorio provinciale e regionale delle Amministrazioni pubbliche locali	22/12/2003	31/12/2050	51,14%	8,038%	€ 3.700.000	€ 297.423	Fusione in Ascopiave	Fusione in Ascopiave	Fusione in Ascopiave
Anita S.r.l. - via Lombardia 27 - Nembro Partita IVA 03615530163	15,72%	ASCOPIAVE SPA Via Verizzo, 1030 - 31053 Pieve di Soligo (TV) Italia Partita IVA 03916270261	PRESTAZIONE A FAVORE DI SOCIETÀ PARTECIPATE DIRETTAMENTE ED INDIRETTAMENTE E/O A FAVORE DI SOCIETÀ APPARTENENTI AL GRUPPO, DI SERVIZI TECNICI, AMMINISTRATIVI, ELETTRONICI E DATA PROCESSING E FINANZIARI (ATTIVITÀ NON SVOLTA NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO - HOLDING)	14/09/2004	31/12/2060	3,05%	0,479%	€ 234.411.575	€ 46.499.000	€ 493.216.000	€ 58.701.000	€ 45.246.000,00
Autostrade Lombarde S.p.A. - via Somalia 2/4 - Brescia Partita IVA 0267720167	0,0877%	SOCIETÀ DI PROGETTO BREBEMI SPA via Somalia 2/4 - Brescia Partita IVA 02508160989	Realizzazione del progetto Bre.Be.Mi	02/02/1999	31/12/2050	76,56%	0,067%	€ 51.141.227	€ 34.338	-€ 49.133.188	-€ 95.758.771	-€ 66.078.240
Autostrade Lombarde S.p.A. - via Somalia 2/4 - Brescia Partita IVA 0267720167	0,0877%	AUTOSTRADE BERGAMASCHE SPA - via Vittorio Emanuele II 43 - Brescia Partita IVA 02992780169	Promozione, progettazione, costruzione e gestione dell'interconnessione autostradale del sistema viabilistico Pademontano con il raccordo autostradale diretto Brescia - Milano o tratto di esse, prolungamenti o diramazioni	24/10/2002	31/12/2050	22,70%	0,020%	€ 1.357.833	€ 270	-€ 52.133	-€ 57.903	-€ 119.480
Autostrade Lombarde S.p.A. - via Somalia 2/4 - Brescia Partita IVA 0267720167	0,0877%	ARGENTEA GESTIONI SCPA - via Somalia 2/4 - 25126 Brescia Partita IVA 03514010986	La Società ha scopo consortile operando per conto e nell'interesse delle imprese socio-consorziate, senza quindi perseguire scopi di lucro	08/03/2013	31/12/2050	63,35%	0,056%	€ 120.000	€ 67	0	0	0
Autostrade Lombarde S.p.A. - via Somalia 2/4 - Brescia Partita IVA 0267720167	0,0877%	TANGENZIALI ESTERNE DI MILANO SPA Vial Fabio Filzi 25 - Milano Partita IVA 03459640961	l'affidamento e l'esecuzione del contratto di concessione avente ad oggetto la progettazione, la realizzazione e la gestione della nuova Tangenziale Est Esterna di Milano (TEM) affidata tramite procedura di Project Financing da committente Concessioni Autostrade Lombarde S.p.A	14/01/2009	31/12/2070	4,70%	0,004%	€ 220.344.608	€ 9.082	partecipazione ceduta	partecipazione ceduta	partecipazione ceduta
Autostrade Lombarde S.p.A. - via Somalia 2/4 - Brescia Partita IVA 0267720167	0,0877%	TANGENZIALE ESTERNA SPA Via Fabio Filzi 25 - Milano Partita IVA 06445740969	Progettazione, realizzazione e gestione, in concessione per cinquant'anni dall'entrata in esercizio, della Tangenziale Est Esterna di Milano	14/01/2009	31/12/2070	3,18%	0,003%	€ 464.945.000	€ 12.979	partecipazione ceduta	partecipazione ceduta	partecipazione ceduta
Autostrade Lombarde S.p.A. - via Somalia 2/4 - Brescia Partita IVA 0267720167	0,0877%	INFRACOM SPA - Piazzale Europa 12 - Verona Partita IVA 02961630239	Progettazione, realizzazione e fornitura di infrastruttura di comunicazione e telecomunicazione	16/06/1999	31/12/2050	0,0012%	0,000001%	€ 85.648.000	€ 1	Società cessata	Società cessata	Società cessata
Uniacque S.p.A. - via E. Novelli 11 - Bergamo Partita IVA 03299640163	2,5100%	ZERRA SPA codice fiscale 95004630166 via del Campo nuovo 1 - 24050 Bagnatica (BG)	Servizio idrico integrato	1994		100,0000%	2,510000%	€ 7.520.000	€ 188.752	fusione in Uniacque	fusione in Uniacque	fusione in Uniacque
Uniacque S.p.A. - via E. Novelli 11 - Bergamo Partita IVA 03299640163	2,5100%	RIA SPA codice fiscale 93000910161 Via Cascina Barbellina 20 - 24050 Lurano (BG)	Servizio idrico integrato	2006	31/12/2030	100,0000%	2,510000%	€ 7.857.865	€ 197.232	fusione in Uniacque	fusione in Uniacque	fusione in Uniacque
Uniacque S.p.A. - via E. Novelli 11 - Bergamo Partita IVA 03299640163	2,5100%	ACQUALIS SPA VIA MALPAGA 22 - 24050 GHISALBA (BG) Partita IVA 00226790160	GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (PRODUZIONE, ADDUZIONE, DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA POTABILE, COLLETTAMENTO E PURIFICAZIONE DELLE ACQUE REFLUE SUL TERRITORIO DEI COMUNI CONSORZIATI)	05/09/1994	31/12/2100	100,0000%	2,510000%	€ 5.138.140	€ 128.967	€ 192.306	-€ 221.999	fusione in Uniacque
Uniacque S.p.A. - via E. Novelli 11 - Bergamo Partita IVA 03299640163	2,5100%	INGEGNERIE TOSCANE SRL Via De Sanctis 49 in Firenze Partita IVA 06111950488	Servizi e progettazione, sviluppo e realizzazione di piattaforme informatiche integrate ai fini della gestione del servizio idrico	16/12/2010	31/12/2050	1,00%	0,025%	€ 100.000	€ 25	€ 7.159.042	€ 7.205.417	€ 5.391.525

Ulteriori dati e informazioni sono disponibili sul sito del Comune di Treviglio – Sezione Trasparenza – area Enti controllati.

### 2.6.2 Procedure di controllo

Le disposizioni normative introdotte a fine 2012 con il DL 174/2012 prevedono che l'Ente locale definisca, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società partecipate, stabilisca preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata ed effettui il monitoraggio periodico sulla gestione attraverso un idoneo sistema informativo.

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica. L'ente locale deve organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

In ottemperanza alle disposizioni di legge il Comune di Treviglio ha approvato con deliberazione consiliare n. 100 del 17/12/2019 l'Aggiornamento del Regolamento per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni dell'Ente. Il regolamento si articola in sei tipologie di controllo:

- controllo strategico;
- controllo di gestione;
- controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- controllo sugli equilibri finanziari;
- controllo sulle società partecipate;
- controllo sulla qualità dei servizi erogati.

Per ogni forma di controllo sono individuati strumenti e metodologie per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.



Il controllo degli organismi partecipati si concretizza in:

- controllo amministrativo
- controllo economico-finanziario
- controllo sul raggiungimento degli obiettivi posti dall'Amministrazione Comunale
- controllo sul valore delle partecipazioni.

### 2.6.3 Obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento delle società a controllo pubblico del Comune di Treviglio

L'art. 147-quater del Testo Unico degli Enti Locali (d.lgs. 267/2000) al comma 2 prevede che la "amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica". Al comma 3 il legislatore precisa che "sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente".

I doveri del Socio sono invece espressi nel Testo Unico sulle Società Partecipate (d.lgs. 175/2016) che prevede all'art. 19 co. 5 che "le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale".

Le società in controllo pubblico, così come definite dall'art. 2 co. 1 lett. M del d.lgs. 175/2016 e dall'art. 2359 del Codice Civile, partecipate dal Comune di Treviglio sono:

- Ygea Srl (società controllata)
- Treviglio Futura Spa (società controllata)
- Uniacque Spa (società partecipata)
- Cogeide Spa (società partecipata)
- Anita Srl (società partecipata)
- SABB Spa (società partecipata)

Gli indirizzi generali che seguono sono intesi per tutte le società a controllo pubblico partecipate dal Comune e si applicano direttamente alle stesse ove il Comune ne detenga una partecipazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, mentre nelle società non controllate ai sensi della sopra richiamata disposizione, gli indirizzi e gli obiettivi approvati dal Comune di Treviglio, ove non siano direttamente conseguenti a norme di legge e non siano parte di contratti di servizio, si applicano nella misura in cui siano recepiti da parte delle rispettive assemblee di coordinamento dei soci, previste dalle convenzioni ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000, dalle eventuali assemblee di patto e/o dalle assemblee dei soci.

Gli indirizzi generali, verificati annualmente dal Comune in occasione dell'approvazione dei bilanci societari, sono i seguenti:

- le spese di funzionamento, intese come il totale della voce B del conto economico "costi della produzione" al netto dei costi per ammortamenti e svalutazioni, canoni di leasing e oneri straordinari, nonché dei costi del personale (di cui al punto successivo), non dovranno superare l'analoga incidenza annua media aritmetica del biennio precedente; incrementi straordinari di tale trend devono essere comunicati al Socio nel corso della relazione infrannuale prevista dal Regolamento sui controlli interni vigente;
- il costo del personale (voce B9 del conto economico) non dovrà superare l'analoga media aritmetica annua del biennio precedente; incrementi straordinari di tale trend devono essere comunicati al Socio nel corso della relazione infrannuale prevista dal Regolamento sui controlli interni vigente;
- divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati d'esercizio negativi e nel caso non sia in corso un piano di riequilibrio triennale approvato dall'Ente;
- redazione e tenuta di regolamenti interni, laddove non presenti quali: regolamento sul reclutamento del personale, regolamento per l'affidamento di incarichi di lavoro autonomo, regolamento per l'accesso civico e procedura *whistleblowing*;
- mantenimento ed aggiornamento obblighi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.

Di tali obiettivi le Società sono tenute a prendere atto con proprio provvedimento da pubblicare nella sezione Trasparenza del proprio sito istituzionale.

Il Comune di Treviglio intende stabilire inoltre obiettivi specifici soggetti a monitoraggio periodico e relativi al contenimento di alcune voci di funzionamento per le società da esso controllate. In particolare, analizzato il trend storico, si stabiliscono i seguenti obiettivi, aggiuntivi rispetto a quelli generali stabiliti sopra:

- Ygea Srl: contenimento costo del personale (voce B9 del conto economico), al netto degli incrementi contrattuali dei CCNL applicati e dell'eventuale premio di produzione, purché derivante da specifico accordo integrativo aziendale, non può essere superiore al 30% del valore della produzione (voce A del conto economico). Sono fatti salvi eventuali incrementi di costo conseguenti all'attribuzione di nuovi servizi.
- Treviglio Futura Spa: contenimento dell'incidenza delle spese di funzionamento, come sopra calcolate, rispetto al valore della produzione (voce A del conto economico) del triennio precedente. Sono fatti salvi eventuali incrementi di costo conseguenti all'attribuzione di nuovi servizi.



## Comune di Treviglio – Documento unico di programmazione 2023-2025

In sintesi, gli obiettivi stabiliti per le società controllate del Comune di Treviglio sono i seguenti per il triennio 2023-2025 ovvero il triennio in cui si approveranno i bilanci degli esercizi 2022-2024:

YGEA SRL								
OBIETTIVI GENERALI	2018	2019	2020	2021	media	2022	2023	2024
VOCE B CONTO ECONOMICO	7.467.011	7.808.537	7.017.207	7.810.690	7.695.413	7.695.413	7.695.413	7.695.413
ammortamenti e svalutazioni	244.418	272.233	195.422	287.664	268.105	268.105	268.105	268.105
Totale costi per il personale	1.736.121	1.910.809	1.681.745	2.036.823	1.894.584	1.894.584	1.894.584	1.894.584
oneri diversi di gestione	105.238	120.538	114.060	115.622	113.799	113.799	113.799	113.799
<b>COSTI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>5.381.234</b>	<b>5.504.957</b>	<b>5.025.980</b>	<b>5.370.581</b>	<b>5.418.924</b>	<b>5.418.924</b>	<b>5.418.924</b>	<b>5.418.924</b>
	69%	70%	71%	68%	69%			
OBIETTIVI SPECIFICI	2018	2019	2020	2021	media	2021	2022	2023
Totale costi per il personale	1.736.121	1.910.809	1.681.745	2.036.823	1.894.584			
valore della produzione	7.786.870	7.920.714	7.097.357	7.901.684	7.869.756			
<b>obiettivo 30%</b>	<b>22%</b>	<b>24%</b>	<b>24%</b>	<b>26%</b>	<b>&lt;30%</b>	<b>&lt;30%</b>	<b>&lt;30%</b>	<b>&lt;30%</b>

TREVIGLIO FUTURA SPA								
OBIETTIVI GENERALI	2018	2019	2020	2021	media	2022	2023	2024
VOCE B CONTO ECONOMICO	315.703 *	336.088	218.829	344.340	332.044	332.044	332.044	332.044
ammortamenti e svalutazioni	64.503	123.373	20.388	121.753	103.210	103.210	103.210	103.210
Totale costi per il personale	37.532	31.999	39.517	58.681	42.737	42.737	42.737	42.737
oneri diversi di gestione	23.337	24.458	21.586	21.480	23.092	23.092	23.092	23.092
<b>COSTI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>190.331</b>	<b>156.258</b>	<b>137.338</b>	<b>142.426</b>	<b>163.005</b>	<b>163.005</b>	<b>163.005</b>	<b>163.005</b>
	56%	35%	41%	32%	40%			
OBIETTIVI SPECIFICI	2018	2019	2020	2021	media	2021	2022	2023
Valore della produzione	342.573	450.531	334.511	441.081	411.395			
Incidenza costi di funzionamento	56%	35%	41%	32%	40%	40%	40%	40%

\* costi e ricavi sono al netto della partita straordinaria di vendita e acquisto boxes

La media è stata calcolata al netto dell'anno 2020, statisticamente incongruo includendo, pertanto, gli anni 2018, 2019 e 2021.

Per quanto riguarda eventuali obiettivi operativi assegnati, si rimanda alla sezione operativa 5.1 Programmi, obiettivi operativi e risorse finanziarie, umane e strumentali – colonna GAP.

Il Comune di Treviglio effettua un monitoraggio almeno annuo sugli indicatori e sui risultati relativi agli obiettivi generali e specifici assegnati.

**Gli obiettivi assegnati per l'anno 2021 risultano soddisfatti per entrambe le partecipate. Gli obiettivi assegnati per l'anno 2022 saranno oggetto di verifica dopo il deposito dei relativi bilanci d'esercizio.**

### 2.6.4 Programmazione consolidata Gruppo Amministrazione Pubblica

Nell'anno 2022 è proseguito il percorso di consolidamento dei conti delle società controllate con il bilancio del Comune. Il consolidamento riguarda tutta l'attività programmatica del Comune e delle sue partecipate, con riguardo alla definizione di Gruppo Amministrazione Pubblica. È stata individuata l'ipotesi di perimetro di applicazione con il conseguente inserimento delle Società individuate nella contabilizzazione consolidata del bilancio del gruppo a mezzo di deliberazione giunta n. 147 del 24/08/2022.

Le modalità di definizione degli organismi partecipati da far rientrare nell'area di consolidamento sono enunciate nel principio contabile n. 4 (Allegato 4 del DPCM 28 dicembre 2011), in applicazione dei quali principi, si è pervenuti al seguente esito:

Denominazione	%	Tipologia	Inclusione GAP
YGEA SRL	100	Società controllata	SI
TREVIGLIO FUTURA SPA	100	Società controllata	SI
SABB SPA	14,89	Società partecipata – senza affidamento diretto servizi pubblici locali e percentuale < 20%	NO
COGEIDE SPA	18,62	Società con socio privato e percentuale < 20%	NO
UNIACQUE SPA	2,51	Società partecipata – senza affidamento diretto servizi pubblici locali e percentuale < 20%	NO
ANITA SRL	15,72	Società partecipata – senza affidamento diretto servizi pubblici locali e percentuale < 20%	NO
AUTOSTRADIE BERGAMASCHE SPA	0,08	Società con socio privato e percentuale < 20%	NO



Comune di Treviglio – Documento unico di programmazione 2023-2025

AUTOSTRAD E LOMBARDE SPA	0,0877	Società con socio privato e percentuale < 20%	NO
RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA	26,75	Azienda speciale consortile – ente strumentale partecipato	SI
FONDAZIONE ANNI SERENI TREVIGLIO, CARAVAGGIO E FARA GERA D'ADDA ONLUS	n.d.	Fondazione ex IPAB – ente strumentale partecipato	NO

I componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Treviglio", identificati sulla base dei criteri stabiliti dalla Legge e dal principio 4/4 sopra riportati, sono i seguenti organismi partecipati:

- YGEA SRL;
- Treviglio Futura Spa;
- Risorsa Sociale Gera D'Adda;

Nel corso della ricognizione effettuata sul perimetro di inclusione del consolidamento sono stati raffrontati i dati del Comune di Treviglio in relazione al totale dell'attivo, dei ricavi caratteristici e del patrimonio netto per ciascuna degli organismi facenti parte del "Gruppo comunale" che risultano essere, per quanto sopra specificato:

<b>Comune di Treviglio</b>		
<b>Totale attivo</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>Totale ricavi caratteristici</b>
200.059.277,35	160.188.774,12	32.236.931,15
<b>YGEA SRL</b>		
<b>Totale attivo</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>Totale ricavi caratteristici</b>
4.466.317,00	1.263.001,00	7.901.684,00
2,23%	0,79%	<b>24,51%</b>
Società totalmente partecipata		
<b>TREVIGLIO FUTURA SPA</b>		
<b>Totale attivo</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>Totale ricavi caratteristici</b>
3.571.116,00	114.879,00	441.081,00
1,79%	0,07%	1,37%
Società totalmente partecipata		
<b>RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA</b>		
<b>Totale attivo</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>Totale ricavi caratteristici</b>
4.964.595,31	69.829,61	8.457.320,65
2,48%	0,04%	<b>26,23%</b>

Il Principio contabile di riferimento specifica che, ai fini del consolidamento, vanno considerati gli enti e le società verso le quali si detenga il controllo o l'influenza dominante e che non siano irrilevanti in termini di partecipazione, cioè con partecipazione inferiore all'un per cento, o di bilancio, ovvero che presentano, per ciascuno dei parametri indicati sopra, una incidenza inferiore al 20%. L'esito di tale analisi comporta l'inserimento nel perimetro di applicazione del consolidamento:

- Ygea S.r.l.
- Treviglio Futura S.p.A.
- Risorsa Sociale Gera d'Adda.

Con deliberazione 74 del 27/09/2022, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio consolidato che presenta i seguenti risultati:

<b>Conto economico consolidato:</b>	
Risultato d'esercizio del GAP	€ 1.045.257
Rettifiche di consolidamento (aggregazioni, elisioni ed eliminazioni)	€ -134.200
Risultato economico consolidato	<b>€ 911.057</b>



**Stato patrimoniale consolidato:**

Patrimonio netto del GAP	€ 161.585.334
Rettifiche di consolidamento (aggregazioni, elisioni ed eliminazioni)	€ - 1.368.383
Patrimonio netto consolidato	<b>€ 160.216.951</b>

**2.7 Pareggio di bilancio e coerenza - compatibilità del bilancio con i vincoli di finanza pubblica**

Il Comune in sede di previsione e gestione è tenuto assicurare esclusivamente un saldo di competenza dell'esercizio non negativo. Tale modifica rende pienamente utilizzabile sia l'avanzo di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato derivante dall'indebitamento.

**3 IL PIANO NAZIONALE DI RESILIENZA E RESISTENZA**

Il Comune con deliberazione di Giunta Comunale n. 210 del 14.12.2022 ha effettuato la mappatura e la ricognizione dei progetti finanziati e confluiti nel PNRR al fine di garantire la pronta individuazione dei capitoli di entrata e di uscita afferenti ai progetti PNRR, nonché il tracciamento dei vincoli di competenza e cassa.

I progetti finanziati tramite fondi PNRR sono i seguenti:

1. PNRR Missione 1 Componente 1 Investimento 1.4 CUP B71C22000310001 "SITO WEB";
2. PNRR Missione 1 Componente 1 Investimento 1.2 CUP B71C22001180006 "MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE";
3. PNRR Missione 1 Componente 1 Investimento 1.4 CUP B71F22000230006 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE";
4. PNRR - missione 1 componente 1 - investimento 1.4 - CUP B71F22004300006 - MISURA 1.4.5 " PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI";
5. PNRR - missione 1 componente 1 - investimento 1.3 - CUP B51F22005910006 - MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - COMUNI";
6. PNRR Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 CUP B79J21007140006 "PADIGLIONE FIERA POTENZIAMENTO IMPIANTO FOTOVOLTAICO (BANDO AXEL)";
7. PNRR missione 2 componente 4 investimento 2.2 CUP B78E23000070006 "SOSTITUZIONE CONDIZIONATORE PALAZZETTO DELLO SPORT";
8. PNRR Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1 CUP B71B22001130006 "SCUOLA MATERNA MASIH VIALE PIAVE";
9. PNRR Missione 4 componente 1 Investimento 3.3 CUP B75B18000590004 "ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICIO E PALESTRA SCUOLA MEDIA TOMMASO GROSSI VIA SEN. COLLEONI";
10. PNRR missione 4 componente 1 investimento 1.3 CUP B75F22000650006 "ADEGUAMENTO STATICO PALESTRA VIALE PIAVE";
11. PNRR Missione 5 componente 2 Investimento 2.1 CUP B77E20000020004 "INTERVENTO DI RESTAURO E DI RISANAMENTO CONSERVATIVO CASALE CAPPUCCINI E RECUPERO EX CHIESA S. MARIA ROSSA";
12. PNRR Missione 5 componente 2 Investimento 2.1 CUP B79J21003310001 "RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA BIBLIOTECA CENTRALE DI TREVIGLIO".

**4 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE**

**Gli indirizzi strategici del mandato dell'ente**

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio: "sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento".

Le Missioni previste dal D.Lgs. 118/2011 sono le seguenti:

<b>Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>
<b>Missione 02 - Giustizia</b>
<b>Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>
<b>Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>
<b>Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>
<b>Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>
<b>Missione 07 - Turismo</b>
<b>Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>
<b>Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
<b>Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>
<b>Missione 11 - Soccorso civile</b>
<b>Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>



**Missione 13 – Tutela della salute**

**Missione 14 - Sviluppo economico e competitività**

**Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

**Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

Considerato che la Sezione Strategica del DUP secondo il principio contabile applicato alla programmazione "sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267", si riportano, all'interno del presente documento, le Linee strategiche contenute nel programma di mandato approvato con Deliberazione di Consiglio n. 34 del 26 giugno 2016, descritte e declinate all'interno del Programma di mandato 2016-2021.

Nelle pagine seguenti si è proceduto a effettuare un raccordo tra la Sezione strategica del DUP e il Programma di mandato del Comune di Treviglio 2016-2021. Infatti, con la sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica, la linea di raccordo tra il livello della pianificazione strategica a carattere quinquennale (linee programmatiche di mandato) e programmazione strategica economico-finanziaria (a carattere triennale) è costituito dalla Sezione Strategica del DUP. Conseguentemente, si è provveduto a ricondurre i programmi e gli obiettivi strategici all'interno delle missioni di bilancio. In base alla codifica di bilancio "armonizzata" con quella statale, le "missioni" costituiscono il nuovo perimetro dell'attività dell'ente in quanto rappresentano le sue funzioni principali. Il dettaglio dei programmi di bilancio, con l'indicazione delle risorse umane e strumentali dedicate, è rinviata alla Sezione Operativa del presente DUP.

Le linee programmatiche che ispirano l'azione del Comune e che sono contenute nel Mandato attuale sono riassunte nella tabella seguente che contiene anche il rimando principale delle linee con le missioni del PNRR:

1	TREVIGLIO CITTÀ INCLUSIVA E CHE ASCOLTA		Missione 5 Coesione e inclusione		
2	TREVIGLIO CITTÀ DELLA SCUOLA E DELLA CULTURA		Missione 4 Istruzione e ricerca	Missione 5 Coesione e inclusione	Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura
3	TREVIGLIO CITTÀ CHE PROMUOVE LA SALUTE		Missione 6 Salute		
4	TREVIGLIO CITTÀ CHE RISPETTA IL TERRITORIO		Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica		
5	TREVIGLIO CITTÀ DEI SERVIZI		Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	Missione 5 Coesione e inclusione	
6	TREVIGLIO CITTÀ CHE CRESCE		Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica		
7	TREVIGLIO CITTÀ IN MOVIMENTO		Missione 3 Infrastrutture per una mobilità sostenibile	Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica	Missione 5 Coesione e inclusione
8	TREVIGLIO CITTÀ PROTAGONISTA		Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura		

**Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

La missione n. 1 è così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*

*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."*

A tale missione, si possono ricondurre le seguenti linee tratte dal programma di mandato 2022-2026:



LP	LINEA PROGRAMMATICA	ASSESSORATO DI RIFERIMENTO
5	TREVIGLIO CITTÀ DEI SERVIZI	Affari Generali - Sport

**MISSION:** Migliorare i servizi esistenti e crearne di nuovi.

LP	LINEA PROGRAMMATICA	ASSESSORATO DI RIFERIMENTO
6	TREVIGLIO CITTÀ CHE CRESCE	Bilancio e Patrimonio - Affari Generali

**MISSION:** Il commercio rappresenta la vita cittadina sotto il profilo sociale e della vitalità, garantisce un servizio alle persone, funge da presidio, stimola il decoro urbano. È interesse generale preservarlo e favorirne lo sviluppo, con azioni mirate dell'amministrazione comunale in sinergia con i principali attori coinvolti

A livello di programmazione strategica, gli obiettivi sono:

LP	LINEA PROGRAMMATICA	OBIETTIVI STRATEGICI	STAKEHOLDER FINALI	EVENTUALE CONTRIBUTO G.A.P. (Gruppo Amministrazione Pubblica)	ORIZZONTE TEMPORALE	INSERIMENTO SEZIONE OPERATIVA DUP SI/NO
5	TREVIGLIO CITTÀ DEI SERVIZI	PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI	cittadini	No	2023-2025	SI
6	TREVIGLIO CITTÀ CHE CRESCE	LE SOCIETÀ PARTECIPATE	cittadini, società partecipate	Si	2023-2025	SI

### Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

La missione n. 3 è così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."*

A tale missione, si possono ricondurre le seguenti linee tratte dal programma di mandato 2022-2026:

LP	LINEA PROGRAMMATICA	ASSESSORATO DI RIFERIMENTO
5	TREVIGLIO CITTÀ DEI SERVIZI	Polizia Locale - Affari Generali – Servizi sociali e pari opportunità

**MISSION:** Migliorare i servizi esistenti e crearne di nuovi.

E, a livello di programmazione strategica, gli obiettivi sono:

LP	LINEA PROGRAMMATICA	OBIETTIVI STRATEGICI	STAKEHOLDER FINALI	EVENTUALE CONTRIBUTO G.A.P. (Gruppo Amministrazione Pubblica)	ORIZZONTE TEMPORALE	INSERIMENTO SEZIONE OPERATIVA DUP SI/NO
5	TREVIGLIO CITTÀ DEI SERVIZI	RISPETTO DELLA LEGALITÀ	Cittadini - altre forze di polizia - Prefettura	NO	2023-2025	SI
5	TREVIGLIO CITTÀ DEI SERVIZI	SICUREZZA DEI CITTADINI	Cittadini - altre forze di polizia - Prefettura	NO	2023-2025	SI

### Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

La missione n. 4 è così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."*

A tale missione, si possono ricondurre le seguenti linee tratte dal programma di mandato 2022-2026:



LP	LINEA PROGRAMMATICA	ASSESSORATO DI RIFERIMENTO
2	TREVIGLIO CITTÀ DELLA SCUOLA E DELLA CULTURA	Pubblica Istruzione - Cultura

**MISSION:** Ribadire la centralità della cultura e della scuola, intese come luoghi in grado di dare un senso alla cittadinanza e creare comunità, con uno sguardo che si allarga al territorio per il ruolo centrale di Treviglio nella formazione – dai servizi per l’infanzia alla ricca offerta scolastica. È inoltre fondamentale garantire la libertà educativa di scelta delle famiglie, sviluppando un sistema scolastico sempre migliore e pluralistico.

E, a livello di programmazione strategica, gli obiettivi sono:

LP	LINEA PROGRAMMATICA	OBIETTIVI STRATEGICI	STAKEHOLDER FINALI	EVENTUALE CONTRIBUTO G.A.P. (Gruppo Amministrazione Pubblica)	ORIZZONTE TEMPORALE	INSERIMENTO SEZIONE OPERATIVA DUP SI/NO
2	TREVIGLIO CITTÀ DELLA SCUOLA E DELLA CULTURA	CENTRALITÀ DELLA SCUOLA	Studenti - Famiglie	NO	2023-2025	SI

### Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione n. 5 è così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."*

A tale missione, si possono ricondurre le seguenti linee tratte dal programma di mandato 2022-2026:

LP	LINEA PROGRAMMATICA	ASSESSORATO DI RIFERIMENTO
2	TREVIGLIO CITTÀ DELLA SCUOLA E DELLA CULTURA	Pubblica Istruzione - Cultura

**MISSION:** Rilanciare il ruolo dei luoghi del sapere cittadini e promuovere tutte le forme di diffusione della cultura quali eventi, spettacoli e manifestazioni in genere: attrarre turisti e visitatori in città, con proposte di qualità ed iniziative di promozione e valorizzazione dei nostri musei, delle nostre realtà industriali, delle nostre opere d’arte, dei nostri palazzi, degli edifici religiosi e della nostra storia

E, a livello di programmazione strategica, gli obiettivi sono:

LP	LINEA PROGRAMMATICA	OBIETTIVI STRATEGICI	STAKEHOLDER FINALI	EVENTUALE CONTRIBUTO G.A.P. (Gruppo Amministrazione Pubblica)	ORIZZONTE TEMPORALE	INSERIMENTO O SEZIONE OPERATIVA DUP SI/NO
2	TREVIGLIO CITTÀ DELLA SCUOLA E DELLA CULTURA	CULTURA - ESPRESSIONE DELLA NOSTRA COMUNITÀ	cittadini, turisti, associazioni	NO	2023-2025	SI

### Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione n. 6 è così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."*

A tale missione, si possono ricondurre le seguenti linee tratte dal programma di mandato 2022-2026:

LP	LINEA PROGRAMMATICA	ASSESSORATO DI RIFERIMENTO
1	TREVIGLIO CITTÀ INCLUSIVA E CHE ASCOLTA	Servizi sociali e pari opportunità

**MISSION:** potenziamento dei servizi di ascolto e prevenzione, dei progetti educativi scolastici per minori con diversa abilità. Parole d’ordine: ascolto, presenza, equità.

LP	LINEA PROGRAMMATICA	ASSESSORATO DI RIFERIMENTO
5	TREVIGLIO CITTÀ DEI SERVIZI	Affari generali - Sport





**MISSION:** Migliorare i servizi esistenti e crearne di nuovi. Focus sullo sport.

E, a livello di programmazione strategica, gli obiettivi sono:

LP	LINEA PROGRAMMATICA	OBIETTIVI STRATEGICI	STAKEHOLDER FINALI	EVENTUALE CONTRIBUTO G.A.P. (Gruppo Amministrazione Pubblica)	ORIZZONTE TEMPORALE	INSERIMENTO SEZIONE OPERATIVA DUP SI/NO
1	TREVIGLIO CITTÀ INCLUSIVA E CHE ASCOLTA	PROMOZIONE DEL BENESSERE DELLA PERSONA	Sportivi - Famiglie - Associazioni e società sportive	NO	2023-2025	SI
1	TREVIGLIO CITTÀ INCLUSIVA E CHE ASCOLTA	TERZA ETÀ - PROMUOVERE L'AUTOSUFFICIENZA, BENESSERE E INTEGRAZIONE	Sportivi - Anziani - Famiglie - Associazioni e società sportive	NO	2023-2025	SI
1	TREVIGLIO CITTÀ INCLUSIVA E CHE ASCOLTA	GIOVANI - VALORIZZAZIONE, PREVENZIONE E TUTELA	Sportivi - Studenti - Famiglie - Associazioni e società sportive	NO	2023-2025	SI
5	TREVIGLIO CITTÀ DEI SERVIZI	PROMOZIONE DELLO SPORT	Sportivi - Famiglie - Associazioni e società sportive	NO	2023-2025	SI

### Missione 7 – Turismo

La missione n. 7 è così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."*

A tale missione, si possono ricondurre le seguenti linee tratte dal programma di mandato 2022-2026:

LP	LINEA PROGRAMMATICA	ASSESSORATO DI RIFERIMENTO
2	TREVIGLIO CITTÀ DELLA SCUOLA E DELLA CULTURA	Cultura

**MISSION:** Rilanciare il ruolo dei luoghi del sapere cittadini e promuovere tutte le forme di diffusione della cultura quali eventi, spettacoli e manifestazioni in genere: attrarre turisti e visitatori in città, con proposte di qualità ed iniziative di promozione e valorizzazione dei nostri musei, delle nostre realtà industriali, delle nostre opere d'arte, dei nostri palazzi, degli edifici religiosi e della nostra storia.

E, a livello di programmazione strategica, gli obiettivi sono classificati all'interno della Missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali" e 14 "Sviluppo economico e competitività".

### Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione n. 8 è così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."*

A tale missione, si possono ricondurre le seguenti linee tratte dal programma di mandato 2022-2026:

LP	LINEA PROGRAMMATICA	ASSESSORATO DI RIFERIMENTO
4	TREVIGLIO CITTÀ CHE RISPETTA IL TERRITORIO	Urbanistica ed edilizia - Ambiente

**MISSION:** Città sostenibile. Green. Attenta al territorio.

E, a livello di programmazione strategica, gli obiettivi sono:

LP	LINEA PROGRAMMATICA	OBIETTIVI STRATEGICI	STAKEHOLDER FINALI	EVENTUALE CONTRIBUTO G.A.P. (Gruppo Amministrazione Pubblica)	ORIZZONTE TEMPORALE	INSERIMENTO SEZIONE OPERATIVA DUP SI/NO
4	TREVIGLIO CITTÀ CHE RISPETTA IL TERRITORIO	TERRITORIO - RISPETTO E VIVIBILITÀ	cittadini, professionisti	NO	2023-2025	SI
5	TREVIGLIO CITTÀ DEI SERVIZI	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - TUTELA DEL	cittadini, inquilini comunali	NO	2023-2025	SI



		DIRITTO ALLA CASA				
5	TREVIGLIO CITTÀ DEI SERVIZI	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - TUTELA DEL PATRIMONIO	cittadini, inquilini comunali	NO	2023-2025	SI

### Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

La missione n. 9 è così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."*

A tale missione, si possono ricondurre le seguenti linee tratte dal programma di mandato 2022-2026:

LP	LINEA PROGRAMMATICA	ASSESSORATO DI RIFERIMENTO
4	TREVIGLIO CITTÀ CHE RISPETTA IL TERRITORIO	Urbanistica ed edilizia, Ambiente

MISSION: Città sostenibile. Green. Attenta al territorio.

E, a livello di programmazione strategica, gli obiettivi sono:

LP	LINEA PROGRAMMATICA	OBIETTIVI STRATEGICI	STAKEHOLDER FINALI	EVENTUALE CONTRIBUTO G.A.P. (Gruppo Amministrazione Pubblica)	ORIZZONTE TEMPORALE	INSERIMENTO SEZIONE OPERATIVA DUP SI/NO
4	TREVIGLIO CITTÀ CHE RISPETTA IL TERRITORIO	SOSTENIBILITÀ E RACCOLTA DIFFERENZIATA	Cittadini – imprese – professionisti	NO	2023-2025	SI
4	TREVIGLIO CITTÀ CHE RISPETTA IL TERRITORIO	ANIMALI - RISPETTO E CURA	Cittadini	NO	2023-2025	SI
4	TREVIGLIO CITTÀ CHE RISPETTA IL TERRITORIO	TERRITORIO - RISPETTO E VIVIBILITÀ	Cittadini – imprese – professionisti	NO	2023-2025	SI
4	TREVIGLIO CITTÀ CHE RISPETTA IL TERRITORIO	VERDE - INCREMENTO E VALORIZZAZIONE AREE VERDI	Cittadini – settore del verde – professionisti	NO	2023-2025	SI

### Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La missione n. 10 è così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."*

A tale missione, si possono ricondurre le seguenti linee tratte dal programma di mandato 2022-2026:

LP	LINEA PROGRAMMATICA	ASSESSORATO DI RIFERIMENTO
7	TREVIGLIO CITTÀ IN MOVIMENTO	Lavori Pubblici e grandi infrastrutture

MISSION: nuovi interventi mirati al soddisfacimento della variegata domanda di mobilità delle persone e delle imprese nelle aree urbane e peri-urbane per migliorare la qualità della vita in città.

E, a livello di programmazione strategica, gli obiettivi sono:

LP	LINEA PROGRAMMATICA	OBIETTIVI STRATEGICI	STAKEHOLDER FINALI	EVENTUALE CONTRIBUTO G.A.P. (Gruppo Amministrazione Pubblica)	ORIZZONTE TEMPORALE	INSERIMENTO SEZIONE OPERATIVA DUP SI/NO
7	TREVIGLIO CITTÀ IN MOVIMENTO	INCREMENTARE LA SICUREZZA E LA FRUIBILITÀ	Cittadini - Pendolari – Turisti	NO	2023-2025	SI



Comune di Treviglio – Documento unico di programmazione 2023-2025

7	TREVIGLIO CITTÀ IN MOVIMENTO	MIGLIORARE LA QUALITÀ E L'ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	Cittadini – settore edile – professionisti – pendolari – turisti – commercio – automobilisti – ciclisti – pedoni	NO	2023-2025	SI
7	TREVIGLIO CITTÀ IN MOVIMENTO	RIDURRE L'INQUINAMENTO E MIGLIORARE I CONSUMI	Cittadini - Pendolari - Turisti	NO	2023-2025	SI

**Missione 11 – Soccorso Civile**

La missione n. 11 è così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."*

A tale missione, si possono ricondurre le seguenti linee tratte dal programma di mandato 2022-2026:

LP	LINEA PROGRAMMATICA	ASSESSORATO DI RIFERIMENTO
5	TREVIGLIO CITTÀ DEI SERVIZI	Affari Generali – Sport -IT

MISSION: Migliorare i servizi esistenti e crearne di nuovi.

E, a livello di programmazione strategica, gli obiettivi sono:

LP	LINEA PROGRAMMATICA	OBIETTIVI STRATEGICI	STAKEHOLDER FINALI	EVENTUALE CONTRIBUTO G.A.P. (Gruppo Amministrazione Pubblica)	ORIZZONTE TEMPORALE	INSERIMENTO SEZIONE OPERATIVA DUP SI/NO
5	TREVIGLIO CITTÀ DEI SERVIZI	PROTEZIONE CIVILE - RISORSA DA VALORIZZARE	Protezione civile – associazioni – terzo settore	NO	2023-2025	SI

**Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

La missione n. 12 è così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."*

A tale missione, si possono ricondurre le seguenti linee tratte dal programma di mandato 2022-2026:

LP	LINEA PROGRAMMATICA	ASSESSORATO DI RIFERIMENTO
1	TREVIGLIO CITTÀ INCLUSIVA E CHE ASCOLTA	Servizi sociali e Pari opportunità

MISSION: Ripensare le forme d'intervento per adeguarci alla mutata situazione socio-economica con interventi personalizzati dove il termine "integrazione" è la parola chiave del percorso; identificare progettualità, azioni e interventi che siano in grado di mantenere e valorizzare le capacità e l'autonomia della popolazione più anziana; potenziare i servizi di ascolto e prevenzione.

E, a livello di programmazione strategica, gli obiettivi sono:

LP	LINEA PROGRAMMATICA	OBIETTIVI STRATEGICI	STAKEHOLDER FINALI	EVENTUALE CONTRIBUTO G.A.P. (Gruppo Amministrazione Pubblica)	ORIZZONTE TEMPORALE	INSERIMENTO SEZIONE OPERATIVA DUP SI/NO
1	TREVIGLIO CITTÀ INCLUSIVA E CHE ASCOLTA	DISABILI - DISABILITÀ E ASSISTENZA	Minori – Famiglie – Associazioni – studenti – Disabili - Società partecipate	SI	2023-2025	SI
1	TREVIGLIO CITTÀ INCLUSIVA E CHE ASCOLTA	TERZA ETÀ - PROMUOVERE L'AUTOSUFFICIENZA, BENESSERE E INTEGRAZIONE	Cittadini – Anziani – Enti e associazioni – Società partecipate	SI	2023-2025	SI



Comune di Treviglio – Documento unico di programmazione 2023-2025

1	TREVIGLIO INCLUSIVA ASCOLTA	E CITTÀ CHE	FAMIGLIA - SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA E ALLA GENITORIALITÀ	Famiglie – Minori – Enti e associazioni	NO	2023-2025	SI
1	TREVIGLIO INCLUSIVA ASCOLTA	E CITTÀ CHE	GIOVANI - VALORIZZAZIONE, PREVENZIONE E TUTELA	Famiglie – Giovani – Enti e associazioni	NO	2023-2025	SI
1	TREVIGLIO INCLUSIVA ASCOLTA	E CITTÀ CHE	PARI OPPORTUNITÀ	Cittadini – Enti e associazioni	NO	2023-2025	SI
1	TREVIGLIO INCLUSIVA ASCOLTA	E CITTÀ CHE	VOLONTARIATO E TERZO SETTORE	Cittadini – Enti e associazioni	NO	2023-2025	SI

LP	LINEA PROGRAMMATICA	ASSESSORATO DI RIFERIMENTO
3	TREVIGLIO CITTÀ CHE PROMUOVE LA SALUTE	Servizi sociali e Pari opportunità

**MISSION:** Ripensare le forme d'intervento per adeguarci alla mutata situazione socio-economica con interventi personalizzati dove il termine "integrazione" è la parola chiave del percorso; identificare progettualità, azioni e interventi che siano in grado di mantenere e valorizzare le capacità e l'autonomia della popolazione più anziana; potenziare i servizi di ascolto e prevenzione.

E, a livello di programmazione strategica, gli obiettivi sono:

LP	LINEA PROGRAMMATICA	OBIETTIVI STRATEGICI	STAKEHOLDER FINALI	EVENTUALE CONTRIBUTO G.A.P. (Gruppo Amministrazione Pubblica)	ORIZZONTE TEMPORALE	INSERIMENTO SEZIONE OPERATIVA DUP SI/NO
3	TREVIGLIO CITTÀ CHE PROMUOVE LA SALUTE	SALUTE - SANITÀ DOMICILIARE E DI PROSSIMITÀ	Cittadini – Altri enti	NO	2023-2025	SI

**Missione 14 – Sviluppo economico e competitività**

La missione n. 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività."

A tale missione, si possono ricondurre le seguenti linee tratte dal programma di mandato 2022-2026:

LP	LINEA PROGRAMMATICA	ASSESSORATO DI RIFERIMENTO
6	TREVIGLIO CITTÀ CHE CRESCE	Attività Produttive, Bilancio e Patrimonio

**MISSION:** Promuovere Treviglio e tutte le sue attività. Valorizzare il commercio, l'agricoltura, l'industria e l'artigianato. Gruppo amministrazione Pubblica: il Comune e le sue società partecipate.

E, a livello di programmazione strategica, gli obiettivi sono:

LP	LINEA PROGRAMMATICA	OBIETTIVI STRATEGICI	STAKEHOLDER FINALI	EVENTUALE CONTRIBUTO G.A.P. (Gruppo Amministrazione Pubblica)	ORIZZONTE TEMPORALE	INSERIMENTO SEZIONE OPERATIVA DUP SI/NO
6	TREVIGLIO CITTÀ CHE CRESCE	INDUSTRIA E ARTIGIANATO - LO SVILUPPO POSSIBILE	Cittadini – turisti – enti e associazioni - commercio	NO	2023-2025	SI
6	TREVIGLIO CITTÀ CHE CRESCE	COMMERCIO - SOSTENERE IL RUOLO CHIAVE PER LA VITA CITTADINA	Cittadini – turisti – enti e associazioni - commercio	NO	2023-2025	SI

LP	LINEA PROGRAMMATICA	ASSESSORATO DI RIFERIMENTO
8	TREVIGLIO CITTÀ PROTAGONISTA	Attività Produttive, Bilancio e Patrimonio

**MISSION:** Innovazione, semplificazione, pianificazione e visione.



LP	LINEA PROGRAMMATICA	OBIETTIVI STRATEGICI	STAKEHOLDER FINALI	EVENTUALE CONTRIBUTO G.A.P. (Gruppo Amministrazione Pubblica)	ORIZZONTE TEMPORALE	INSERIMENTO SEZIONE OPERATIVA DUP SI/NO
8	TREVIGLIO CITTÀ PROTAGONISTA	HUB MODERNO E SOSTENIBILE	Cittadini – turisti – enti e associazioni - commercio	NO	2023-2025	SI
8	TREVIGLIO CITTÀ PROTAGONISTA	INNOVARE PER SEMPLIFICARE E MIGLIORARE I SERVIZI	Cittadini – turisti – enti e associazioni - commercio	NO	2023-2025	SI

### Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione n. 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale."*

A tale missione, si possono ricondurre le seguenti linee tratte dal programma di mandato 2022-2026:

LP	LINEA PROGRAMMATICA	ASSESSORATO DI RIFERIMENTO
5	TREVIGLIO CITTÀ DEI SERVIZI	Affari Generali – Sport - IT

MISSION: Migliorare i servizi esistenti e crearne di nuovi.

E, a livello di programmazione strategica, gli obiettivi sono:

LP	LINEA PROGRAMMATICA	OBIETTIVI STRATEGICI	STAKEHOLDER FINALI	EVENTUALE CONTRIBUTO G.A.P. (Gruppo Amministrazione Pubblica)	ORIZZONTE TEMPORALE	INSERIMENTO SEZIONE OPERATIVA DUP SI/NO
5	TREVIGLIO CITTÀ DEI SERVIZI	SERVIZI SOVRATERRITORIALI	Cittadini – Lavoratori – Disoccupati - enti e associazioni	NO	2023-2025	SI

### Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione n. 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."*

A tale missione, si possono ricondurre le seguenti linee tratte dal programma di mandato 2022-2026:

LP	LINEA PROGRAMMATICA	ASSESSORATO DI RIFERIMENTO
6	TREVIGLIO CITTÀ CHE CRESCE	Attività Produttive – Affari generali – Bilancio

MISSION: Sostenere l'agricoltura come uno dei valori comuni fondanti della nostra realtà, storica ed economica.

E, a livello di programmazione strategica, gli obiettivi sono:

LP	LINEA PROGRAMMATICA	OBIETTIVI STRATEGICI	STAKEHOLDER FINALI	EVENTUALE CONTRIBUTO G.A.P. (Gruppo Amministrazione Pubblica)	ORIZZONTE TEMPORALE	INSERIMENTO SEZIONE OPERATIVA DUP SI/NO
6	TREVIGLIO CITTÀ CHE CRESCE	AGRICOLTURA - TUTELA DELLA VOCAZIONE DEL TERRITORIO	Cittadini – turisti – enti e associazioni - commercio - agricoltori	NO	2023-2025	SI



## 5 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con cadenza annuale nei seguenti momenti:

- in occasione della valutazione intermedia prevista dal Sistema di valutazione della performance approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 18/01/2023;
- in occasione della valutazione finale prevista dal Sistema di valutazione della performance approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 18/01/2023 e relativa relazione sulla performance, prevista dal D. Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'Ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- con la verifica sullo stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato, in attuazione dell'art. 19, comma 3, dello Statuto comunale;
- a fine mandato, attraverso la relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

## SEZIONE OPERATIVA

La sezione operativa del DUP presenta gli obiettivi operativi che discendono dagli obiettivi strategici, organizzati per Missione e Programma di riferimento, con l'indicazione del loro anno di attuazione e delle risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie alla loro realizzazione. Gli obiettivi sono classificati anche secondo la seguente matrice, per la individuazione del Valore Pubblico:

DRIVER / DIMENSIONI	DIMENSIONE AMBIENTALE	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE	DIMENSIONE ECONOMICA	DIMENSIONE DELLA LEGALITA'
DIGITALIZZAZIONE	MEDIA DEGLI OBIETTIVI DI DIGITALIZZAZIONE CHE CREANO VALORE PUBBLICO DELLA DIMENSIONE AMBIENTALE	MEDIA DEGLI OBIETTIVI DI DIGITALIZZAZIONE CHE CREANO VALORE PUBBLICO DELLA DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE	MEDIA DEGLI OBIETTIVI DI DIGITALIZZAZIONE CHE CREANO VALORE PUBBLICO DELLA DIMENSIONE ECONOMICA	MEDIA DEGLI OBIETTIVI DI DIGITALIZZAZIONE CHE CREANO VALORE PUBBLICO DELLA DIMENSIONE DELLA LEGALITA'
SEMPLIFICAZIONE	MEDIA DEGLI OBIETTIVI DI SEMPLIFICAZIONE CHE CREANO VALORE PUBBLICO DELLA DIMENSIONE AMBIENTALE	MEDIA DEGLI OBIETTIVI DI SEMPLIFICAZIONE CHE CREANO VALORE PUBBLICO DELLA DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE	MEDIA DEGLI OBIETTIVI DI SEMPLIFICAZIONE CHE CREANO VALORE PUBBLICO DELLA DIMENSIONE ECONOMICA	MEDIA DEGLI OBIETTIVI DI SEMPLIFICAZIONE CHE CREANO VALORE PUBBLICO DELLA DIMENSIONE DELLA LEGALITA'
PARI OPPORTUNITA'	MEDIA DEGLI OBIETTIVI DI PARI OPPORTUNITA' CHE CREANO VALORE PUBBLICO DELLA DIMENSIONE AMBIENTALE	MEDIA DEGLI OBIETTIVI DI PARI OPPORTUNITA' CHE CREANO VALORE PUBBLICO DELLA DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE	MEDIA DEGLI OBIETTIVI DI PARI OPPORTUNITA' CHE CREANO VALORE PUBBLICO DELLA DIMENSIONE ECONOMICA	MEDIA DEGLI OBIETTIVI DI PARI OPPORTUNITA' CHE CREANO VALORE PUBBLICO DELLA DIMENSIONE DELLA LEGALITA'
PIENA ACCESSIBILITA'	MEDIA DEGLI OBIETTIVI DI PIENA ACCESSIBILITA' CHE CREANO VALORE PUBBLICO DELLA DIMENSIONE AMBIENTALE	MEDIA DEGLI OBIETTIVI DI PIENA ACCESSIBILITA' CHE CREANO VALORE PUBBLICO DELLA DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE	MEDIA DEGLI OBIETTIVI DI PIENA ACCESSIBILITA' CHE CREANO VALORE PUBBLICO DELLA DIMENSIONE ECONOMICA	MEDIA DEGLI OBIETTIVI DI PIENA ACCESSIBILITA' CHE CREANO VALORE PUBBLICO DELLA DIMENSIONE DELLA LEGALITA'
	<b>TOTALE VALORE PUBBLICO DIMENSIONE AMBIENTALE</b>	<b>TOTALE VALORE PUBBLICO DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE</b>	<b>TOTALE VALORE PUBBLICO DIMENSIONE ECONOMICA</b>	<b>TOTALE VALORE PUBBLICO DIMENSIONE DELLA LEGALITA'</b>
<b>VALORE PUBBLICO PRODOTTO</b>				



**6 PARTE PRIMA**

**6.1 Programmi, obiettivi operativi e risorse finanziarie, umane e strumentali**

**MISSIONE 1**

**Gli obiettivi**

N. PROG.	PROGRAMMA	N. LP	LINEA PROGRAMMATICA	OBBIETTIVO STRATEGICO 2023-2025	PROGRAMMA OPERATIVO 2023-2025	OBBIETTIVO OPERATIVO	DRIVER	DIMENSIONE	2023	2024	2025	G.A.P.
1	Organi istituzionali	5	TREVIGLIO CITTÀ DEI SERVIZI	PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI	SVILUPPO DEGLI STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE	GRUPPI DI LAVORO, COMMISSIONI E STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE DELLA LEGALITA'	X	X		No
1	Organi istituzionali	5	TREVIGLIO CITTÀ DEI SERVIZI	PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI	SVILUPPO DEGLI STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE	STRUMENTI DI INFORMATIVA E COMUNICAZIONE	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE	X	X		No
2	Segreteria generale	5	TREVIGLIO CITTÀ DEI SERVIZI	BUONA AMMINISTRAZIONE	INNOVAZIONE E AGGIORNAMENTI	REDAZIONE DEL PIAO	SEMPLIFICAZIONE	DIMENSIONE DELLA LEGALITA'	X			No
2	Segreteria generale	5	TREVIGLIO CITTÀ DEI SERVIZI	TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	INFORMATIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE	REVISIONE MAPPATURA DEI PROCESSI E INFORMATIZZAZIONE DEI FLUSSI DI MONITORAGGIO	DIGITALIZZAZIONE	DIMENSIONE DELLA LEGALITA'	X			No
2	Segreteria generale	5	TREVIGLIO CITTÀ DEI SERVIZI	TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	TRASPARENZA E PRIVACY	AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO IN MATERIA DI TRASPARENZA E PRIVACY	DIGITALIZZAZIONE	DIMENSIONE DELLA LEGALITA'	X	X	X	No
2	Segreteria generale	5	TREVIGLIO CITTÀ DEI SERVIZI	TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	REGOLAMENTI, DIRETTIVE E SISTEMA DI CONTROLLO	GESTIONE DEL SISTEMA DOCUMENTALE REGOLATORIO E DEI CONTROLLI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	SEMPLIFICAZIONE	DIMENSIONE DELLA LEGALITA'	X	X	X	No
2	Segreteria generale	5	TREVIGLIO CITTÀ DEI SERVIZI	TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	FORMAZIONE	FORMAZIONE SPECIFICA E GIORNATE DELLA TRASPARENZA	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE DELLA LEGALITA'	X	X	X	No
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	5	TREVIGLIO CITTÀ DEI SERVIZI	BUONA AMMINISTRAZIONE	CORRETTA GESTIONE DELLE RISORSE	TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI	SEMPLIFICAZIONE	DIMENSIONE ECONOMICA	X	X	X	No
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	6	TREVIGLIO CITTÀ CHE CRESCE	LE SOCIETA' PARTECIPATE	VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE SOCIETA' PARTECIPATE	TREVIGLIO FUTURA - SVILUPPO SECONDA FASE DELLA TRASFORMAZIONE URBANA	DIGITALIZZAZIONE	DIMENSIONE ECONOMICA	X	X		Si
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	6	TREVIGLIO CITTÀ CHE CRESCE	LE SOCIETA' PARTECIPATE	VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE SOCIETA' PARTECIPATE	SABB - VALORIZZAZIONE PARTECIPAZIONI	SEMPLIFICAZIONE	DIMENSIONE ECONOMICA	X	X		Si
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	6	TREVIGLIO CITTÀ CHE CRESCE	LE SOCIETA' PARTECIPATE	VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE SOCIETA' PARTECIPATE	YGEA - SVILUPPO DEL RAMO SOCIO-SANITARIO	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE		X	X	Si
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	6	TREVIGLIO CITTÀ CHE CRESCE	LE SOCIETA' PARTECIPATE	VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE SOCIETA' PARTECIPATE	REVISIONE AFFIDAMENTO SERVIZI PUBBLICI LOCALI			X			No
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	5	TREVIGLIO CITTÀ DEI SERVIZI	BUONA AMMINISTRAZIONE	CORRETTA GESTIONE DELLE RISORSE	GESTIONE DEI TRIBUTI COMUNALI	SEMPLIFICAZIONE	DIMENSIONE ECONOMICA	X	X	X	No
11	Altri servizi generali	8	TREVIGLIO CITTÀ PROTAGONISTA	INNOVARE PER SEMPLIFICARE E MIGLIORARE I SERVIZI	INNOVAZIONE	SMART MOBILITY	DIGITALIZZAZIONE	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE	X			No
11	Altri servizi generali	8	TREVIGLIO CITTÀ PROTAGONISTA	INNOVARE PER SEMPLIFICARE E MIGLIORARE I SERVIZI	INNOVAZIONE	SPORTELLO DIGITALE	DIGITALIZZAZIONE	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE	X	X		No
11	Altri servizi generali	8	TREVIGLIO CITTÀ PROTAGONISTA	INNOVARE PER SEMPLIFICARE E MIGLIORARE I SERVIZI	INNOVAZIONE	CREAZIONE NUOVO SITO ISTITUZIONALE	DIGITALIZZAZIONE	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE	X			No
11	Altri servizi generali	8	TREVIGLIO CITTÀ PROTAGONISTA	INNOVARE PER SEMPLIFICARE E MIGLIORARE I SERVIZI	INNOVAZIONE	COMUNE OPEN24	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE		X		No
11	Altri servizi generali	8	TREVIGLIO CITTÀ PROTAGONISTA	INNOVARE PER SEMPLIFICARE E MIGLIORARE I SERVIZI	INNOVAZIONE	PASSAGGIO IN CLOUD	DIGITALIZZAZIONE	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE	X	X		No

**Le risorse umane**



cod.pro	PROGRAMMA	Categoria economica	N dipendenti
02	Segreteria generale	C	3
		D	2
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	C	4
		D	5
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	B	1
		C	3
		D	1
06	Ufficio tecnico	A	2
		B	9
		C	7
		D	7
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	A	1
		B	5
		C	5
		D	1
08	Statistica e sistemi informativi	C	1
10	Risorse umane	C	2
		D	1
11	Altri servizi generali	A	1
		B	9
		C	6
<b>Totale complessivo</b>			<b>76</b>

**Le risorse finanziarie**

cod.	Programma	2023	2024	2025
1	Organi istituzionali	255.055,00 €	265.944,00 €	265.744,00 €
2	Segreteria generale	1.086.527,00 €	1.080.904,00 €	1.077.204,00 €
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	482.244,00 €	483.444,00 €	483.444,00 €
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	416.067,00 €	416.067,00 €	416.067,00 €
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	726.146,00 €	686.885,00 €	660.885,00 €
6	Ufficio tecnico	1.150.171,00 €	1.100.171,00 €	1.100.171,00 €
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	616.428,00 €	624.398,00 €	519.128,00 €
8	Statistica e sistemi informativi	612.798,00 €	472.317,00 €	472.317,00 €
10	Risorse umane	2.647.081,49 €	2.639.612,00 €	2.603.612,00 €
11	Altri servizi generali	464.963,62 €	446.666,00 €	426.000,00 €
<b>Totale complessivo</b>		<b>8.457.481,11 €</b>	<b>8.216.408,00 €</b>	<b>8.024.572,00 €</b>

**Le risorse strumentali**

Le risorse assegnate sono quelle indicate nell'inventario dei beni mobili e immobili, documento cui si rimanda.

**MISSIONE 2****Gli obiettivi**

Non sono previsti obiettivi specifici per la Missione 2

**Le risorse umane**

Non sono assegnate risorse umane specificatamente alla Missione 2

**Le risorse finanziarie**

Non sono assegnate risorse finanziarie specificatamente alla Missione 2

**Le risorse strumentali**

Non sono assegnate risorse strumentali specificatamente alla Missione 2

**In attesa del Decreto ministeriale si mantengono le previsioni originarie.**

**MISSIONE 3****Gli obiettivi**

N. PROG.	PROGRAMMA	N. LP	LINEA PROGRAMMATICA	OBIETTIVO STRATEGICO 2023-2025	PROGRAMMA OPERATIVO 2023-2025	OBIETTIVO OPERATIVO	DRIVER	DIMENSIONE	2023	2024	2025	G.A.P.
1	Polizia locale e	5	TREVIGLIO CITTÀ	RISPETTO	CONTROLLI MIRATI	VERIFICHE PERIODICHE SU RISPETTO	SEMPLIFICAZIONE	DIMENSIONE	X	X	X	No





## Comune di Treviglio – Documento unico di programmazione 2023-2025

	amministrativa		DEI SERVIZI	DELLA LEGALITA'		DEI REGOLAMENTI (CAMPO NOMADI, ALLOGGI COMUNALI...)		DELLA LEGALITA'				
1	Polizia locale e amministrativa	5	TREVIGLIO CITTÀ DEI SERVIZI	RISPETTO DELLA LEGALITA'	CONTROLLI MIRATI	MANTENIMENTO UNITA' CINOFILA	SEMPLIFICAZIONE	DIMENSIONE DELLA LEGALITA'	X	X	X	No
1	Polizia locale e amministrativa	5	TREVIGLIO CITTÀ DEI SERVIZI	SICUREZZA DEI CITTADINI	AZIONI DI CONTRASTO SPECIFICHE	AZIONI DI CONTRASTO MIRATE (FURTI BICICLETTE, ACCATTONAGGIO, TRUFFE)	SEMPLIFICAZIONE	DIMENSIONE DELLA LEGALITA'	X	X	X	No
1	Polizia locale e amministrativa	5	TREVIGLIO CITTÀ DEI SERVIZI	SICUREZZA DEI CITTADINI	SVILUPPO DEI SISTEMI DI SORVEGLIANZA	POTENZIAMENTO PERSONALE E DOTAZIONI	SEMPLIFICAZIONE	DIMENSIONE DELLA LEGALITA'	X	X		No
1	Polizia locale e amministrativa	5	TREVIGLIO CITTÀ DEI SERVIZI	SICUREZZA DEI CITTADINI	SVILUPPO DEI SISTEMI DI SORVEGLIANZA	POTENZIAMENTO VIDEOSORVEGLIANZA PARCHI E CENTRO STORICO	DIGITALIZZAZIONE	DIMENSIONE DELLA LEGALITA'	X	X		No
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	5	TREVIGLIO CITTÀ DEI SERVIZI	RISPETTO DELLA LEGALITA'	COLLABORAZIONE TRA FORZE DELL'ORDINE	COORDINAMENTO E SUPPORTO FORZE DELL'ORDINE DEL TERRITORIO	SEMPLIFICAZIONE	DIMENSIONE DELLA LEGALITA'	X	X	X	No

### Le risorse umane

cod.pro	PROGRAMMA	Categoria economica	N dipendenti
01	Polizia locale e amministrativa	CV	18
		DV	4
		BV	1
<b>Totale complessivo</b>			<b>23</b>

### Le risorse finanziarie

cod.	Programma	2023	2024	2025
1	Polizia locale e amministrativa	1.626.066,00 €	1.667.575,00 €	1.667.575,00 €
<b>Totale complessivo</b>		<b>1.626.066,00 €</b>	<b>1.667.575,00 €</b>	<b>1.667.575,00 €</b>

### Le risorse strumentali

Le risorse assegnate sono quelle indicate nell'inventario dei beni mobili e immobili, documento cui si rimanda.

## MISSIONE 4

### Gli obiettivi

N. PROG.	PROGRAMMA	N. LP	LINEA PROGRAMMATICA	OBBIETTIVO STRATEGICO 2023-2025	PROGRAMMA OPERATIVO 2023-2025	OBBIETTIVO OPERATIVO	DRIVER	DIMENSIONE	2023	2024	2025	G.A.P.
3	Edilizia scolastica	2	TREVIGLIO CITTÀ DELLA SCUOLA E DELLA CULTURA	SCUOLA - CENTRALITA' DELLA SCUOLA	MIGLIORARE I LUOGHI DELLA SCUOLA	OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE ECONOMICA	X	X	X	No
3	Edilizia scolastica	2	TREVIGLIO CITTÀ DELLA SCUOLA E DELLA CULTURA	SCUOLA - CENTRALITA' DELLA SCUOLA	MIGLIORARE I LUOGHI DELLA SCUOLA	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA E PALESTRA GROSSI	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE	X			No
7	Diritto allo studio	2	TREVIGLIO CITTÀ DELLA SCUOLA E DELLA CULTURA	SCUOLA - CENTRALITA' DELLA SCUOLA	SOSTEGNO AD ALUNNI E FAMIGLIE	INCLUSIONE: DIRITTO ALL'ASSISTENTE EDUCATORE	PARI OPPORTUNITA'	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE	X	X	X	No
7	Diritto allo studio	2	TREVIGLIO CITTÀ DELLA SCUOLA E DELLA CULTURA	SCUOLA - CENTRALITA' DELLA SCUOLA	SOSTEGNO AD ALUNNI E FAMIGLIE	PIATTAFORMA ON LINE PER LO SCAMBIO DI LIBRI USATI	DIGITALIZZAZIONE	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE	X	X	X	No
7	Diritto allo studio	2	TREVIGLIO CITTÀ DELLA SCUOLA E DELLA CULTURA	SCUOLA - CENTRALITA' DELLA SCUOLA	SOSTEGNO AD ALUNNI E FAMIGLIE	PROGETTO "DIGEDUCATI"	DIGITALIZZAZIONE	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE	X	X	X	No
7	Diritto allo studio	2	TREVIGLIO CITTÀ DELLA SCUOLA E DELLA CULTURA	SCUOLA - CENTRALITA' DELLA SCUOLA	SOSTEGNO AD ALUNNI E FAMIGLIE	SALONE DELL'ORIENTAMENTO	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE	X	X	X	No
7	Diritto allo studio	2	TREVIGLIO CITTÀ DELLA SCUOLA E DELLA CULTURA	SCUOLA - CENTRALITA' DELLA SCUOLA	SOSTENERE L'OFFERTA FORMATIVA	CONTRIBUZIONE AL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE	X	X	X	No
7	Diritto allo studio	2	TREVIGLIO CITTÀ DELLA SCUOLA E DELLA CULTURA	SCUOLA - CENTRALITA' DELLA SCUOLA	SOSTENERE L'OFFERTA FORMATIVA	MISURE A SOSTEGNO DELLE RETTE DI ISCRIZIONE	PARI OPPORTUNITA'	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE	X	X		No



Comune di Treviglio – Documento unico di programmazione 2023-2025

7	Diritto allo studio	2	TREVIGLIO CITTÀ DELLA SCUOLA E DELLA CULTURA	SCUOLA - CENTRALITÀ DELLA SCUOLA	SOSTENERE L'OFFERTA FORMATIVA	AZIONI DI STIMOLO ALLO SVILUPPO DI NUOVE OFFERTE FORMATIVE	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE	X	X		No
---	---------------------	---	--	----------------------------------	-------------------------------	--	----------------------	----------------------------	---	---	--	----

**Le risorse umane**

cod.pro	PROGRAMMA	Categoria economica	N dipendenti
06	Servizi ausiliari all'istruzione	C	1
<b>Totale complessivo</b>			<b>1</b>

**Le risorse finanziarie**

cod.	Programma	2023	2024	2025
1	Istruzione prescolastica	232.931,00 €	216.450,00 €	209.450,00 €
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	719.686,20 €	595.937,00 €	583.137,00 €
6	Servizi ausiliari all'istruzione	851.863,00 €	794.663,00 €	794.663,00 €
<b>Totale complessivo</b>		<b>1.804.480,20 €</b>	<b>1.607.050,00 €</b>	<b>1.587.250,00 €</b>

**Le risorse strumentali**

Le risorse assegnate sono quelle indicate nell'inventario dei beni mobili e immobili, documento cui si rimanda.

**MISSIONE 5**

**Gli obiettivi**

N. PROG.	PROGRAMMA	N. LP	LINEA PROGRAMMATICA	OBIETTIVO STRATEGICO 2023-2025	PROGRAMMA OPERATIVO 2023-2025	OBIETTIVO OPERATIVO	DRIVER	DIMENSIONE	2023	2024	2025	G.A.P.
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	2	TREVIGLIO CITTÀ DELLA SCUOLA E DELLA CULTURA	CULTURA - ESPRESSIONE DELLA NOSTRA COMUNITA'	RILANCIO DEI LUOGHI DEL SAPERE CITTADINI	VALORIZZAZIONE TREVIGLIOMUSEI	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE	X			No
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	2	TREVIGLIO CITTÀ DELLA SCUOLA E DELLA CULTURA	CULTURA - ESPRESSIONE DELLA NOSTRA COMUNITA'	RILANCIO DEI LUOGHI DEL SAPERE CITTADINI	RIQUALIFICAZIONE CENTRO CIVICO CULTURALE	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE	X	X		No
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	2	TREVIGLIO CITTÀ DELLA SCUOLA E DELLA CULTURA	CULTURA - ESPRESSIONE DELLA NOSTRA COMUNITA'	RILANCIO DEI LUOGHI DEL SAPERE CITTADINI	RIQUALIFICAZIONE EX CHIESA SANTA MARIA LA ROSSA	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE	X	X		No
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	2	TREVIGLIO CITTÀ DELLA SCUOLA E DELLA CULTURA	CULTURA - ESPRESSIONE DELLA NOSTRA COMUNITA'	SOSTEGNO ALLA CULTURA	EROGAZIONE CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI GIOVANI E DELLA CULTURA	PARI OPPORTUNITA'	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE		X	X	No
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2	TREVIGLIO CITTÀ DELLA SCUOLA E DELLA CULTURA	CULTURA - ESPRESSIONE DELLA NOSTRA COMUNITA'	EVENTI E INIZIATIVE	ORGANIZZAZIONE DI EVENTI E INIZIATIVE PROPRIE	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE	X	X	X	No

**Le risorse umane**

cod.pro	PROGRAMMA	Categoria economica	N dipendenti
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	B	1
		C	8
		D	2
<b>Totale complessivo</b>			<b>11</b>

**Le risorse finanziarie**



Comune di Treviglio – Documento unico di programmazione 2023-2025

cod.	Programma	2023	2024	2025
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.277.493,00 €	1.237.915,00 €	1.233.415,00 €
<b>Totale complessivo</b>		<b>1.277.493,00 €</b>	<b>1.237.915,00 €</b>	<b>1.233.415,00 €</b>

**Le risorse strumentali**

Le risorse assegnate sono quelle indicate nell'inventario dei beni mobili e immobili, documento cui si rimanda.

**MISSIONE 6**

**Gli obiettivi**

N. PROG.	PROGRAMMA	N. LP	LINEA PROGRAMMATICA	OBIETTIVO STRATEGICO 2023-2025	PROGRAMMA OPERATIVO 2023-2025	OBIETTIVO OPERATIVO	DRIVER	DIMENSIONE	2023	2024	2025	G.A.P.
1	Sport e tempo libero	1	TREVIGLIO CITTÀ INCLUSIVA E CHE ASCOLTA	PROMOZIONE DEL BENESSERE DELLA PERSONA	PROMOZIONE DEL BENESSERE DELLA PERSONA	CREAZIONE DELLA RETE DEI PARCHI CITTADINI	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE		X		No
1	Sport e tempo libero	1	TREVIGLIO CITTÀ INCLUSIVA E CHE ASCOLTA	PROMOZIONE DEL BENESSERE DELLA PERSONA	PROMOZIONE DEL BENESSERE DELLA PERSONA	CREAZIONE E VALORIZZAZIONE DI PERCORSI PER SPORT E TEMPO LIBERO	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE		X		No
1	Sport e tempo libero	1	TREVIGLIO CITTÀ INCLUSIVA E CHE ASCOLTA	TERZA ETA' - PROMUOVERE L'AUTOSUFFICIENZA, BENESSERE E INTEGRAZIONE	PROMUOVERE IL BENESSERE E LO SVILUPPO PERSONALE	ATTIVITA' FORMATIVE - EDUCAZIONE DIGITALE	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE	X	X		No
1	Sport e tempo libero	1	TREVIGLIO CITTÀ INCLUSIVA E CHE ASCOLTA	TERZA ETA' - PROMUOVERE L'AUTOSUFFICIENZA, BENESSERE E INTEGRAZIONE	PROMUOVERE IL BENESSERE E LO SVILUPPO PERSONALE	ATTIVITA' SPORTIVE	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE		X	X	No
1	Sport e tempo libero	1	TREVIGLIO CITTÀ INCLUSIVA E CHE ASCOLTA	TERZA ETA' - PROMUOVERE L'AUTOSUFFICIENZA, BENESSERE E INTEGRAZIONE	PROMUOVERE IL BENESSERE E LO SVILUPPO PERSONALE	CREAZIONE PARCO TERAPEUTICO	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE		X		No
1	Sport e tempo libero	5	TREVIGLIO CITTÀ DEI SERVIZI	PROMOZIONE DELLO SPORT	COORDINAMENTO E SVILUPPO ASSOCIAZIONISMO	COORDINAMENTO E SUPPORTO ASSOCIAZIONISMO LOCALE	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE	X	X		No
1	Sport e tempo libero	5	TREVIGLIO CITTÀ DEI SERVIZI	PROMOZIONE DELLO SPORT	OPERE A SOSTEGNO DELLO SPORT	RIQUALIFICAZIONE CAMPO DA GIOCO STADIO COMUNALE	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE	X			No
1	Sport e tempo libero	5	TREVIGLIO CITTÀ DEI SERVIZI	PROMOZIONE DELLO SPORT	OPERE A SOSTEGNO DELLO SPORT	RIQUALIFICAZIONE E INTERVENTI SU IMPIANTI SPORTIVI E PALESTRE, ANCHE OUTDOOR	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE	X	X		No
1	Sport e tempo libero	5	TREVIGLIO CITTÀ DEI SERVIZI	PROMOZIONE DELLO SPORT	PROMOZIONE DELLO SPORT	SERATE DELLO SPORT	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE	X	X		No
1	Sport e tempo libero	5	TREVIGLIO CITTÀ DEI SERVIZI	PROMOZIONE DELLO SPORT	PROMOZIONE DELLO SPORT	SVILUPPO PROGETTI DI INCLUSIONE	PARI OPPORTUNITA'	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE	X	X	X	No
1	Sport e tempo libero	5	TREVIGLIO CITTÀ DEI SERVIZI	PROMOZIONE DELLO SPORT	OPERE A SOSTEGNO DELLO SPORT	COSTRUZIONE NUOVA PALESTRA	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE ECONOMICA	X	X		No
2	Giovani	1	TREVIGLIO CITTÀ INCLUSIVA E CHE ASCOLTA	GIOVANI - VALORIZZAZIONE, PREVENZIONE E TUTELA	CONTRASTO POVERTA' SOCIO-CULTURALE	INCENTIVAZIONE DELLA FREQUENTAZIONE DEI LUOGHI DI CULTURA E SPORT	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE		X		No
2	Giovani	1	TREVIGLIO CITTÀ INCLUSIVA E CHE ASCOLTA	GIOVANI - VALORIZZAZIONE, PREVENZIONE E TUTELA	PROGETTI DI COINVOLGIMENTO	BANDO ANNUALE PER SVILUPPO DI IDEE	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE		X	X	No
2	Giovani	1	TREVIGLIO CITTÀ INCLUSIVA E CHE ASCOLTA	GIOVANI - VALORIZZAZIONE, PREVENZIONE E TUTELA	PROGETTI DI COINVOLGIMENTO	HALL OF FAME	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE		X		No
2	Giovani	1	TREVIGLIO CITTÀ INCLUSIVA E CHE ASCOLTA	GIOVANI - VALORIZZAZIONE, PREVENZIONE E TUTELA	PROGETTI DI COINVOLGIMENTO	INCONTRI CON L'AMMINISTRAZIONE	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE	X	X	X	No
2	Giovani	1	TREVIGLIO CITTÀ INCLUSIVA E CHE ASCOLTA	GIOVANI - VALORIZZAZIONE, PREVENZIONE E TUTELA	PROGETTI DI COINVOLGIMENTO	PROGETTI DI TUTORING DA PARTE DEI GIOVANI A FAVORE DEI NON NATIVI DIGITALI	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE	X	X		No
2	Giovani	1	TREVIGLIO CITTÀ INCLUSIVA E CHE ASCOLTA	GIOVANI - VALORIZZAZIONE, PREVENZIONE E TUTELA	CONTRASTO POVERTA' SOCIO-CULTURALE	PROGETTI MIRATI AI "NEET"	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE	X	X	X	No

**Le risorse umane**

cod.pro	PROGRAMMA	Categoria economica	N dipendenti
01	Sport e tempo libero	C	1
<b>Totale complessivo</b>			<b>1</b>

**Le risorse finanziarie**



cod.	Programma	2023	2024	2025
1	Sport e tempo libero	838.668,00 €	779.958,00 €	775.958,00 €
2	Giovani	17.000,00 €	16.000,00 €	16.000,00 €
<b>Totale complessivo</b>		<b>855.668,00 €</b>	<b>795.958,00 €</b>	<b>791.958,00 €</b>

**Le risorse strumentali**

Le risorse assegnate sono quelle indicate nell'inventario dei beni mobili e immobili, documento cui si rimanda.

**MISSIONE 7****Gli obiettivi**

Non sono previsti obiettivi specifici per la missione 7

**Le risorse umane**

Non vi sono risorse umane direttamente dedicate.

**Le risorse finanziarie**

cod.	Programma	2023	2024	2025
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	2.250,00 €	2.250,00 €	2.250,00 €
<b>Totale complessivo</b>		<b>2.250,00 €</b>	<b>2.250,00 €</b>	<b>2.250,00 €</b>

**Le risorse strumentali**

Le risorse assegnate sono quelle indicate nell'inventario dei beni mobili e immobili, documento cui si rimanda.

**MISSIONE 8****Gli obiettivi**

N. PROG.	PROGRAMMA	N. LP	LINEA PROGRAMMATICA	OBIETTIVO STRATEGICO 2023-2025	PROGRAMMA OPERATIVO 2023-2025	OBIETTIVO OPERATIVO	DRIVER	DIMENSIONE	2023	2024	2025	G.A.P.
1	Urbanistica e assetto del territorio	4	TREVIGLIO CITTÀ CHE RISPETTA IL TERRITORIO	TERRITORIO - RISPETTO E VIVIBILITA'	PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO	ADOZIONE DELLA CD "VARIANTONA" EX ART. 13 LR 12/2005	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE ECONOMICA	X			No
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	5	TREVIGLIO CITTÀ DEI SERVIZI	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - TUTELA DEL DIRITTO ALLA CASA	TUTELA DEL DIRITTO ALLA CASA	PIANO DI VERIFICA PUNTUALE SULLE ASSEGNAZIONI	SEMPLIFICAZIONE	DIMENSIONE ECONOMICA	X	X		No
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	5	TREVIGLIO CITTÀ DEI SERVIZI	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - TUTELA DEL PATRIMONIO	PIANO RIQUALIFICAZIONE E MANUTENZIONE ERP	PIANO DI RIQUALIFICAZIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO ERP	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE ECONOMICA	X	X		No

**Le risorse umane**

cod.pro	PROGRAMMA	Categoria economica	N dipendenti
01	Urbanistica e assetto del territorio	C	3
		D	3
<b>Totale complessivo</b>			<b>6</b>

**Le risorse finanziarie**

cod.	Programma	2023	2024	2025
1	Urbanistica e assetto del territorio	115.363,00 €	109.300,00 €	100.300,00 €
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	508.350,00 €	507.813,00 €	506.813,00 €
<b>Totale complessivo</b>		<b>623.713,00 €</b>	<b>617.113,00 €</b>	<b>607.113,00 €</b>

**Le risorse strumentali**

Le risorse assegnate sono quelle indicate nell'inventario dei beni mobili e immobili, documento cui si rimanda.

**MISSIONE 9**



## Comune di Treviglio – Documento unico di programmazione 2023-2025

### Gli obiettivi

N. PROG.	PROGRAMMA	N. LP	LINEA PROGRAMMATICA	OBBIETTIVO STRATEGICO 2023-2025	PROGRAMMA OPERATIVO 2023-2025	OBBIETTIVO OPERATIVO	DRIVER	DIMENSIONE	2023	2024	2025	G.A.P.
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	4	TREVIGLIO CITTÀ CHE RISPETTA IL TERRITORIO	ANIMALI - RISPETTO E CURA	CURA DEGLI ANIMALI	AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE PER LA CURA E LA TUTELA DEGLI ANIMALI	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE AMBIENTALE	X	X	X	No
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	4	TREVIGLIO CITTÀ CHE RISPETTA IL TERRITORIO	ANIMALI - RISPETTO E CURA	CURA DEGLI ANIMALI	CONVENZIONE CON I VETERINARI LIBERI PROFESSIONISTI	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE AMBIENTALE		X		No
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	4	TREVIGLIO CITTÀ CHE RISPETTA IL TERRITORIO	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E RACCOLTA DIFFERENZIATA	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	BUONE PRASSI AMBIENTALI	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE AMBIENTALE	X	X	X	No
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	4	TREVIGLIO CITTÀ CHE RISPETTA IL TERRITORIO	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E RACCOLTA DIFFERENZIATA	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	INSTALLAZIONE PUNTI DI RICARICA BICI ELETTRICHE	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE AMBIENTALE	X	X		No
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	4	TREVIGLIO CITTÀ CHE RISPETTA IL TERRITORIO	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E RACCOLTA DIFFERENZIATA	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	TRANSIZIONE VERSO ILLUMINAZIONE PUBBLICA LED	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE AMBIENTALE	X	X		No
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	4	TREVIGLIO CITTÀ CHE RISPETTA IL TERRITORIO	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E RACCOLTA DIFFERENZIATA	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	ATTUAZIONE PIANO COMUNALE AZIONE ENERGIA SOSTENIBILE	SEMPLIFICAZIONE	DIMENSIONE AMBIENTALE	X	X		No
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	4	TREVIGLIO CITTÀ CHE RISPETTA IL TERRITORIO	TERRITORIO - RISPETTO E VIVIBILITA'	PROGETTI PER LA VIVIBILITA' E IL DECORO	CONTRIBUTI RIMOZIONE SCRITTE E GRAFFITI FACCIATE	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE AMBIENTALE	X			No
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	4	TREVIGLIO CITTÀ CHE RISPETTA IL TERRITORIO	TERRITORIO - RISPETTO E VIVIBILITA'	PROGETTI PER LA VIVIBILITA' E IL DECORO	RIDUZIONE DEGLI ONERI PER RIQUALIFICAZIONE DELL'ESISTENTE	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE AMBIENTALE	X	X		No
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	4	TREVIGLIO CITTÀ CHE RISPETTA IL TERRITORIO	TERRITORIO - RISPETTO E VIVIBILITA'	PROGETTI PER LA VIVIBILITA' E IL DECORO	RIQUALIFICAZIONE CASCINA RAMPINA	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE AMBIENTALE	X	X		No
3	Rifiuti	4	TREVIGLIO CITTÀ CHE RISPETTA IL TERRITORIO	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E RACCOLTA DIFFERENZIATA	GESTIONE DEI RIFIUTI E PULIZIA DELL'AMBIENTE	MESSA A REGIME DELLA TARIFFA PUNTUALE DEI RIFIUTI	SEMPLIFICAZIONE	DIMENSIONE AMBIENTALE	X	X		No
3	Rifiuti	4	TREVIGLIO CITTÀ CHE RISPETTA IL TERRITORIO	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E RACCOLTA DIFFERENZIATA	GESTIONE DEI RIFIUTI E PULIZIA DELL'AMBIENTE	MONITORAGGIO AMBIENTALE (ROGGE, AZIENDE...)	SEMPLIFICAZIONE	DIMENSIONE AMBIENTALE	X	X	X	No
3	Rifiuti	4	TREVIGLIO CITTÀ CHE RISPETTA IL TERRITORIO	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E RACCOLTA DIFFERENZIATA	GESTIONE DEI RIFIUTI E PULIZIA DELL'AMBIENTE	PROMOZIONE DELL'ELIMINAZIONE DELL'AMIANTO	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE AMBIENTALE	X			No
3	Rifiuti	4	TREVIGLIO CITTÀ CHE RISPETTA IL TERRITORIO	SOSTENIBILITA' E RACCOLTA DIFFERENZIATA	GESTIONE DEI RIFIUTI E PULIZIA DELL'AMBIENTE	RIQUALIFICAZIONE/TRASFERIMENTO CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE S. EUTROPIO	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE AMBIENTALE	X	X		No
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	4	TREVIGLIO CITTÀ CHE RISPETTA IL TERRITORIO	VERDE - INCREMENTO E VALORIZZAZIONE AREE VERDI	INCREMENTO AREE A VERDE E PIANTUMAZIONE	CREAZIONE AREA DI FORESTAZIONE URBANA	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE AMBIENTALE	X			No
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	4	TREVIGLIO CITTÀ CHE RISPETTA IL TERRITORIO	VERDE - INCREMENTO E VALORIZZAZIONE AREE VERDI	INCREMENTO AREE A VERDE E PIANTUMAZIONE	VALORIZZAZIONE AREE VERDI ESISTENTI	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE AMBIENTALE	X	X	X	No
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	4	TREVIGLIO CITTÀ CHE RISPETTA IL TERRITORIO	VERDE - INCREMENTO E VALORIZZAZIONE AREE VERDI	INCREMENTO AREE A VERDE E PIANTUMAZIONE	CREAZIONE DI UN GRANDE PARCO URBANO	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE AMBIENTALE	X	X		No
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	4	TREVIGLIO CITTÀ CHE RISPETTA IL TERRITORIO	VERDE - INCREMENTO E VALORIZZAZIONE AREE VERDI	INCREMENTO AREE A VERDE E PIANTUMAZIONE	PIANO STRAORDINARIO DI PIANTUMAZIONE	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE AMBIENTALE	X	X		No

### Le risorse umane

cod.pro	PROGRAMMA	Categoria economica	N dipendenti
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	A	1
		B	2
		D	4
<b>Totale complessivo</b>			<b>7</b>



Comune di Treviglio – Documento unico di programmazione 2023-2025

**Le risorse finanziarie**

cod.	Programma	2023	2024	2025
1	Difesa del suolo	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	456.818,00 €	497.673,00 €	491.774,00 €
3	Rifiuti	4.667.000,00 €	4.667.000,00 €	4.667.000,00 €
4	Servizio idrico integrato	155.100,00 €	144.100,00 €	141.100,00 €
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
<b>Totale complessivo</b>		<b>5.298.918,00 €</b>	<b>5.328.773,00 €</b>	<b>5.319.874,00 €</b>

**Le risorse strumentali**

Le risorse assegnate sono quelle indicate nell'inventario dei beni mobili e immobili, documento cui si rimanda.

**MISSIONE 10**

**Gli obiettivi**

N. PROG.	PROGRAMMA	N. LP	LINEA PROGRAMMATICA	OBBIETTIVO STRATEGICO 2023-2025	PROGRAMMA OPERATIVO 2023-2025	OBBIETTIVO OPERATIVO	DRIVER	DIMENSIONE	2023	2024	2025	G.A.P.
5	Viabilità e infrastrutture stradali	7	TREVIGLIO CITTÀ IN MOVIMENTO	INCREMENTARE LA SICUREZZA E LA FRUIBILITÀ	OPERE MIRATE ALLA SICUREZZA URBANA	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE ECONOMICA	X	X		No
5	Viabilità e infrastrutture stradali	7	TREVIGLIO CITTÀ IN MOVIMENTO	INCREMENTARE LA SICUREZZA E LA FRUIBILITÀ	OPERE MIRATE ALLA SICUREZZA URBANA	NUOVA ROTATORIA VIA MAGENTA-VIA ISSER	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE ECONOMICA	X	X		No
5	Viabilità e infrastrutture stradali	7	TREVIGLIO CITTÀ IN MOVIMENTO	INCREMENTARE LA SICUREZZA E LA FRUIBILITÀ	OPERE MIRATE ALLA SICUREZZA URBANA	ADEGUAMENTO COLLEGAMENTO PEDONALE SOTTOPASSO ZONA SAME	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE ECONOMICA	X			No
5	Viabilità e infrastrutture stradali	7	TREVIGLIO CITTÀ IN MOVIMENTO	INCREMENTARE LA SICUREZZA E LA FRUIBILITÀ	OPERE MIRATE ALLA SICUREZZA URBANA	MIGLIORAMENTO ACCESSI CICLABILI E PEDONALI VIA ISSER	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE ECONOMICA	X	X		No
5	Viabilità e infrastrutture stradali	7	TREVIGLIO CITTÀ IN MOVIMENTO	MIGLIORARE LA QUALITÀ E L'ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	OPERE DI MIGLIORAMENTO E SVILUPPO	CREAZIONE BIKE-PARK	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE AMBIENTALE		X		No
5	Viabilità e infrastrutture stradali	7	TREVIGLIO CITTÀ IN MOVIMENTO	MIGLIORARE LA QUALITÀ E L'ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	OPERE DI MIGLIORAMENTO E SVILUPPO	RIQUALIFICAZIONE CAVALCAVIA FERROVIARIO SP11	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE ECONOMICA		X		No
5	Viabilità e infrastrutture stradali	7	TREVIGLIO CITTÀ IN MOVIMENTO	RIDURRE L'INQUINAMENTO E MIGLIORARE I CONSUMI	NUOVE OPERE - VIABILITÀ E PARCHEGGI	BRETELLA DI COLLEGAMENTO SUD TREVIGLIO	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE ECONOMICA		X		No
5	Viabilità e infrastrutture stradali	7	TREVIGLIO CITTÀ IN MOVIMENTO	RIDURRE L'INQUINAMENTO E MIGLIORARE I CONSUMI	NUOVE OPERE - VIABILITÀ E PARCHEGGI	RIQUALIFICAZIONE VIA SANT'EUTROPIO	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE ECONOMICA		X		No
5	Viabilità e infrastrutture stradali	7	TREVIGLIO CITTÀ IN MOVIMENTO	RIDURRE L'INQUINAMENTO E MIGLIORARE I CONSUMI	NUOVE OPERE - VIABILITÀ E PARCHEGGI	REALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE PARCHEGGI	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE ECONOMICA	X	X	X	No
5	Viabilità e infrastrutture stradali	7	TREVIGLIO CITTÀ IN MOVIMENTO	RIDURRE L'INQUINAMENTO E MIGLIORARE I CONSUMI	RIQUALIFICAZIONI E AMPLIAMENTI DEL PATRIMONIO VIABILE	RIQUALIFICAZIONE STRADE CITTADINE	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE ECONOMICA	X	X		No
5	Viabilità e infrastrutture stradali	7	TREVIGLIO CITTÀ IN MOVIMENTO	RIDURRE L'INQUINAMENTO E MIGLIORARE I CONSUMI	SVILUPPO RETE DI PERCORSI CICLOPEDONALI E RURALI	CICLOVIA TREVIGLIO-CASSANO	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE AMBIENTALE	X	X		No
5	Viabilità e infrastrutture stradali	7	TREVIGLIO CITTÀ IN MOVIMENTO	RIDURRE L'INQUINAMENTO E MIGLIORARE I CONSUMI	SVILUPPO RETE DI PERCORSI CICLOPEDONALI E RURALI	PERCORSO TREVIGLIO-CHIESA MADONNA DEI CAMPI DI BRIGNANO	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE ECONOMICA		X		No
5	Viabilità e infrastrutture stradali	7	TREVIGLIO CITTÀ IN MOVIMENTO	INCREMENTARE LA SICUREZZA E LA FRUIBILITÀ	OPERE MIRATE ALLA SICUREZZA URBANA	RIQUALIFICAZIONE VIA MAZZINI	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE ECONOMICA	X	X		No
5	Viabilità e infrastrutture stradali	7	TREVIGLIO CITTÀ IN MOVIMENTO	MIGLIORARE LA QUALITÀ E L'ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	OPERE DI MIGLIORAMENTO E SVILUPPO	POTENZIAMENTO ZONE RICARICA ELETTRICA	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE AMBIENTALE	X	X		No
5	Viabilità e infrastrutture stradali	7	TREVIGLIO CITTÀ IN MOVIMENTO	MIGLIORARE LA QUALITÀ E L'ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO	OPERE DI MIGLIORAMENTO E SVILUPPO	RIQUALIFICAZIONE VIE DEL CENTRO STORICO	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE ECONOMICA	X	X		No
5	Viabilità e infrastrutture stradali	7	TREVIGLIO CITTÀ IN MOVIMENTO	RIDURRE L'INQUINAMENTO E MIGLIORARE I CONSUMI	NUOVE OPERE - VIABILITÀ E PARCHEGGI	ROTATORIA VIA CALVENZANO-VIA REDIPUGLIA	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE ECONOMICA	X			No
5	Viabilità e infrastrutture stradali	7	TREVIGLIO CITTÀ IN MOVIMENTO	RIDURRE L'INQUINAMENTO E MIGLIORARE I CONSUMI	SVILUPPO RETE DI PERCORSI CICLOPEDONALI E RURALI	CICLOPEDONALE BATTAGLIE-CASTEL ROZZONE	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE AMBIENTALE	X			No

**Le risorse umane**

Non vi sono risorse umane direttamente dedicate.

**Le risorse finanziarie**

cod.	Programma	2023	2024	2025
5	Viabilità e infrastrutture stradali	1.952.780,00 €	1.770.810,00 €	1.751.510,00 €
<b>Totale complessivo</b>		<b>1.952.780,00 €</b>	<b>1.770.810,00 €</b>	<b>1.751.510,00 €</b>

**Le risorse strumentali**

Le risorse assegnate sono quelle indicate nell'inventario dei beni mobili e immobili, documento cui si rimanda.

**MISSIONE 11****Gli obiettivi**

N. PROG.	PROGRAMMA	N. LP	LINEA PROGRAMMATICA	OBIETTIVO STRATEGICO 2023-2025	PROGRAMMA OPERATIVO 2023-2025	OBIETTIVO OPERATIVO	DRIVER	DIMENSIONE	2023	2024	2025	G.A.P.
1	Sistema di protezione civile	5	TREVIGLIO CITTÀ DEI SERVIZI	PROTEZIONE CIVILE - RISORSA DA VALORIZZARE	CURA DELLE SEDI	CREAZIONE NUOVA SALA PER CORSI E FORMAZIONE	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE	X			No
1	Sistema di protezione civile	5	TREVIGLIO CITTÀ DEI SERVIZI	PROTEZIONE CIVILE - RISORSA DA VALORIZZARE	SOSTEGNO ALLA PROTEZIONE CIVILE	FONDO ANNUALE CONDIVISO	SEMPLIFICAZIONE	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE	X	X	X	No

**Le risorse finanziarie**

cod.	Programma	2023	2024	2025
1	Sistema di protezione civile	27.960,00 €	23.160,00 €	23.160,00 €
<b>Totale complessivo</b>		<b>27.960,00 €</b>	<b>23.160,00 €</b>	<b>23.160,00 €</b>

**Le risorse umane**

Non vi sono risorse umane direttamente dedicate.

**Le risorse strumentali**

Le risorse assegnate sono quelle indicate nell'inventario dei beni mobili e immobili, documento cui si rimanda.

**MISSIONE 12****Gli obiettivi**

N. PROG.	PROGRAMMA	N. LP	LINEA PROGRAMMATICA	OBIETTIVO STRATEGICO 2023-2025	PROGRAMMA OPERATIVO 2023-2025	OBIETTIVO OPERATIVO	DRIVER	DIMENSIONE	2023	2024	2025	G.A.P.
2	Interventi per la disabilità	1	TREVIGLIO CITTÀ INCLUSIVA E CHE ASCOLTA	DISABILI - DISABILITA' E ASSISTENZA	VALORIZZAZIONE E TUTELA DELLE ABILITA'	AVVIO DI UN SERVIZIO DIURNO IN CITTA'	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE	X	X		No
2	Interventi per la disabilità	1	TREVIGLIO CITTÀ INCLUSIVA E CHE ASCOLTA	DISABILI - DISABILITA' E ASSISTENZA	VALORIZZAZIONE E TUTELA DELLE ABILITA'	SVILUPPO PROGETTI INDIVIDUALI - PROGETTO DI VITA	PARI OPPORTUNITA'	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE	X	X		No
3	Interventi per gli anziani	1	TREVIGLIO CITTÀ INCLUSIVA E CHE ASCOLTA	TERZA ETA' - PROMUOVERE L'AUTOSUFFICIENZA, IL BENESSERE E L'INTEGRAZIONE	GARANTIRE IL SOSTEGNO	SOSTEGNO AGLI ANZIANI IN DIFFICOLTA'	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE	X	X	X	No
3	Interventi per gli anziani	1	TREVIGLIO CITTÀ INCLUSIVA E CHE ASCOLTA	TERZA ETA' - PROMUOVERE L'AUTOSUFFICIENZA, IL BENESSERE E L'INTEGRAZIONE	GARANTIRE LA MOBILITA' AUTONOMA	MOBILITA' URBANA - SERVIZIO OMNIBUS	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE	X	X		No
3	Interventi per gli anziani	1	TREVIGLIO CITTÀ INCLUSIVA E CHE ASCOLTA	TERZA ETA' - PROMUOVERE L'AUTOSUFFICIENZA, IL BENESSERE E L'INTEGRAZIONE	GARANTIRE L'ASSISTENZA A DOMICILIO O IN STRUTTURE DEDICATE	MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SAD	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE	X	X	X	No
3	Interventi per gli anziani	1	TREVIGLIO CITTÀ INCLUSIVA E CHE ASCOLTA	TERZA ETA' - PROMUOVERE L'AUTOSUFFICIENZA, IL BENESSERE E L'INTEGRAZIONE	GARANTIRE L'ASSISTENZA A DOMICILIO O IN STRUTTURE DEDICATE	PROLUNGAMENTO ORARIO POMERIDIANO CDI	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE	X			Si
3	Interventi per gli anziani	1	TREVIGLIO CITTÀ INCLUSIVA E CHE ASCOLTA	TERZA ETA' - PROMUOVERE L'AUTOSUFFICIENZA, IL BENESSERE E L'INTEGRAZIONE	GARANTIRE L'ASSISTENZA A DOMICILIO O IN STRUTTURE DEDICATE	SVILUPPO SPORTELLI BADANTI	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE	X			No
3	Interventi per gli anziani	1	TREVIGLIO CITTÀ INCLUSIVA E CHE ASCOLTA	TERZA ETA' - PROMUOVERE L'AUTOSUFFICIENZA	GARANTIRE L'INTEGRAZIONE SOCIALE	ATTIVITA' SOCIALI	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE	X	X		No



## Comune di Treviglio – Documento unico di programmazione 2023-2025

				ZA, IL BENESSERE E L'INTEGRAZIONE									
3	Interventi per gli anziani	1	TREVIGLIO CITTÀ INCLUSIVA E CHE ASCOLTA	TERZA ETA' - PROMUOVERE L'AUTOSUFFICIENZA, IL BENESSERE E L'INTEGRAZIONE	GARANTIRE L'INTEGRAZIONE SOCIALE	PROGETTO CO-HOUSING	PARI OPPORTUNITA'	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE	X	X			No
5	Interventi per le famiglie	1	TREVIGLIO CITTÀ INCLUSIVA E CHE ASCOLTA	FAMIGLIA - SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA E ALLA GENITORIALITA'	SVILUPPO E DIFFUSIONE DEI SERVIZI	CARTA DEI SERVIZI ALLA FAMIGLIA	SEMPLIFICAZIONE	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE	X				No
5	Interventi per le famiglie	1	TREVIGLIO CITTÀ INCLUSIVA E CHE ASCOLTA	FAMIGLIA - SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA E ALLA GENITORIALITA'	SVILUPPO E DIFFUSIONE DEI SERVIZI	GIORNATA DEL GIOCO	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE	X	X	X		No
5	Interventi per le famiglie	1	TREVIGLIO CITTÀ INCLUSIVA E CHE ASCOLTA	FAMIGLIA - SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA E ALLA GENITORIALITA'	SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE	SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'	PARI OPPORTUNITA'	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE	X	X	X		No
5	Interventi per le famiglie	1	TREVIGLIO CITTÀ INCLUSIVA E CHE ASCOLTA	FAMIGLIA - SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA E ALLA GENITORIALITA'	SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE	SOSTENERE LA GENITORIALITA'	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE	X	X	X		No
5	Interventi per le famiglie	1	TREVIGLIO CITTÀ INCLUSIVA E CHE ASCOLTA	FAMIGLIA - SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA E ALLA GENITORIALITA'	SOSTEGNO ALL'INFANZIA	MIGLIORAMENTO OFFERTA ASILI NIDO	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE	X	X			No
5	Interventi per le famiglie	1	TREVIGLIO CITTÀ INCLUSIVA E CHE ASCOLTA	FAMIGLIA - SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA E ALLA GENITORIALITA'	TERZO SETTORE E NON SOLO	COORDINAMENTO DEL SISTEMA 0-6	SEMPLIFICAZIONE	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE	X	X	X		No
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	1	TREVIGLIO CITTÀ INCLUSIVA E CHE ASCOLTA	GIOVANI - VALORIZZAZIONE, PREVENZIONE E TUTELA	TUTELA E PREVENZIONE	CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO	PARI OPPORTUNITA'	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE	X	X	X		No
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	1	TREVIGLIO CITTÀ INCLUSIVA E CHE ASCOLTA	GIOVANI - VALORIZZAZIONE, PREVENZIONE E TUTELA	TUTELA E PREVENZIONE	PROGETTI DI PREVENZIONE E TUTELA (SOCIAL, DISAGIO PSICHICO, ABUSO DI SOSTANZE...)	PARI OPPORTUNITA'	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE	X	X	X		No
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	1	TREVIGLIO CITTÀ INCLUSIVA E CHE ASCOLTA	SOSTEGNO E SVILUPP DELLE PARI OPPORTUNITA' E TEMATICHE DI GENERE	PROMOZIONE DELLA PARI OPPORTUNITA'	SOSTEGNO ALLE AZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE (CONSIGLIO DELLE DONNE E CPO)	PARI OPPORTUNITA'	DIMENSIONE DELLA LEGALITA'	X	X	X		No
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	1	TREVIGLIO CITTÀ INCLUSIVA E CHE ASCOLTA	SOSTEGNO E SVILUPP DELLE PARI OPPORTUNITA' E TEMATICHE DI GENERE	TEMATICHE DI GENERE	COORDINAMENTO, IN QUALITÀ DI ENTE CAPOFILA, DELLA RETE INTER-ISTITUZIONALE PER LA PREVENZIONE, IL CONTRASTO DELLA VIOLENZA DI GENERE ED IL SOSTEGNO ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA CON DECLINAZIONE DEGLI INTERVENTI IN APPOSITI PROGETTI DA REALIZZARSI CON LA COLLABORAZIONE DI TUTTI GLI ENTI COINVOLTI	PARI OPPORTUNITA'	DIMENSIONE DELLA LEGALITA'	X	X	X		No
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	3	TREVIGLIO CITTÀ CHE PROMUOVE LA SALUTE	SALUTE - SANITA' DOMICILIARE E DI PROSSIMITA'	SVILUPPO DEL WELFARE CITTADINO	INCENTIVAZIONE DI PROGETTI DI PREVENZIONE E INFORMAZIONE	DIGITALIZZAZIONE	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE			X		No
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	3	TREVIGLIO CITTÀ CHE PROMUOVE LA SALUTE	SALUTE - SANITA' DOMICILIARE E DI PROSSIMITA'	SVILUPPO DEL WELFARE CITTADINO	INCENTIVAZIONE DI PROGETTI DI TELEMEDICINA E DI PRESTAZIONI DOMICILIARI	DIGITALIZZAZIONE	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE			X		No
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	3	TREVIGLIO CITTÀ CHE PROMUOVE LA SALUTE	SALUTE - SANITA' DOMICILIARE E DI PROSSIMITA'	SVILUPPO DEL WELFARE CITTADINO	NUOVO POLO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ASA E OSS	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE	X				No
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	3	TREVIGLIO CITTÀ CHE PROMUOVE LA SALUTE	SALUTE - SANITA' DOMICILIARE E DI PROSSIMITA'	SVILUPPO DEL WELFARE CITTADINO	PARTECIPAZIONE ATTIVA ALL'EVOLUZIONE DEL SISTEMA SOCIO-SANITARIO	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE	X	X			No
8	Cooperazione e associazionismo	1	TREVIGLIO CITTÀ INCLUSIVA E CHE ASCOLTA	VOLONTARIATO E TERZO SETTORE	SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DEL TERZO SETTORE	SOSTEGNO E COORDINAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI	PARI OPPORTUNITA'	DIMENSIONE DELLA LEGALITA'	X	X	X		No
8	Cooperazione e	1	TREVIGLIO CITTÀ	VOLONTARIATO E	SOSTEGNO E	VALORIZZAZIONE DEL	PARI	DIMENSIONE	X	X	X		No





Comune di Treviglio – Documento unico di programmazione 2023-2025

	associazionismo		INCLUSIVA E CHE ASCOLTA	TERZO SETTORE	VALORIZZAZIONE DEL TERZO SETTORE	VOLONTARIATO CIVICO	OPPORTUNITA'	DELLA LEGALITA'				
8	Cooperazione e associazionismo	1	TREVIGLIO CITTÀ INCLUSIVA E CHE ASCOLTA	VOLONTARIATO E TERZO SETTORE	SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DEL TERZO SETTORE	CREAZIONE DI UNA PIATTAFORMA DIGITALE DEDICATA	DIGITALIZZAZIONE	DIMENSIONE DELLA LEGALITA'		X		No

**Le risorse umane**

cod.pro	PROGRAMMA	Categoria economica	N dipendenti
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	A	1
		B	5
		C	13
		D	3
02	Interventi per la disabilità	D	1
03	Interventi per gli anziani	D	1
04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	D	1
06	Interventi per il diritto alla casa	B	1
		D	1
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	D	1
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	C	1
<b>Totale complessivo</b>			<b>29</b>

**Le risorse finanziarie**

cod.	Programma	2023	2024	2025
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	896.723,00 €	855.414,00 €	834.914,00 €
2	Interventi per la disabilità	657.133,00 €	656.830,00 €	656.830,00 €
3	Interventi per gli anziani	674.867,00 €	668.501,00 €	661.501,00 €
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	61.900,00 €	61.600,00 €	61.600,00 €
5	Interventi per le famiglie	1.334.139,47 €	1.210.000,00 €	1.210.000,00 €
6	Interventi per il diritto alla casa	257.000,00 €	257.000,00 €	257.000,00 €
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	886.807,00 €	887.107,00 €	887.107,00 €
8	Cooperazione e associazionismo	16.350,00 €	16.350,00 €	16.350,00 €
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	234.555,00 €	196.966,00 €	194.866,00 €
<b>Totale complessivo</b>		<b>5.019.474,47 €</b>	<b>4.809.768,00 €</b>	<b>4.780.168,00 €</b>

**Le risorse strumentali**

Le risorse assegnate sono quelle indicate nell'inventario dei beni mobili e immobili, documento cui si rimanda.

**MISSIONE 14**

**Gli obiettivi**

N. PROG.	PROGRAMMA	N. LP	LINEA PROGRAMMATICA	OBBIETTIVO STRATEGICO 2023-2025	PROGRAMMA OPERATIVO 2023-2025	OBBIETTIVO OPERATIVO	DRIVER	DIMENSIONE	2023	2024	2025	G.A.P.
1	Industria, PMI e Artigianato	6	TREVIGLIO CITTÀ CHE CRESCE	INDUSTRIA E ARTIGIANATO - LO SVILUPPO POSSIBILE	PROMUOVERE L'INNOVAZIONE E LA TERRITORIALITA'	ATTIVARE FORME DI CONSULTAZIONE DELLE IMPRESE	SEMPLIFICAZIONE	DIMENSIONE ECONOMICA	X			No
1	Industria, PMI e Artigianato	6	TREVIGLIO CITTÀ CHE CRESCE	INDUSTRIA E ARTIGIANATO - LO SVILUPPO POSSIBILE	PROMUOVERE L'INNOVAZIONE E LA TERRITORIALITA'	COINVOLGERE LE IMPRESE, GLI ISTITUTI SCOLASTICI E LA PROVINCIA PER UN SERVIZIO DI INTRODUZIONE AL LAVORO	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE ECONOMICA	X	X		No
1	Industria, PMI e Artigianato	6	TREVIGLIO CITTÀ CHE CRESCE	INDUSTRIA E ARTIGIANATO - LO SVILUPPO POSSIBILE	PROMUOVERE L'INNOVAZIONE E LA TERRITORIALITA'	STIMOLO E PROMOZIONE IMPRESE INNOVATIVE E SOCIALI	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE ECONOMICA	X			No
1	Industria, PMI e Artigianato	6	TREVIGLIO CITTÀ CHE CRESCE	INDUSTRIA E ARTIGIANATO - LO SVILUPPO POSSIBILE	POTENZIAMENTO DEL SISTEMA PRODUTTIVO	RIQUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO PRODUTTIVO COMPARTO BIANCHI	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE ECONOMICA	X			No
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	6	TREVIGLIO CITTÀ CHE CRESCE	COMMERCIO - SOSTENERE IL RUOLO CHIAVE PER LA VITA CITTADINA	VALORIZZAZIONE DEL COMMERCIO CITTADINO	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' COMMERCIALI	SEMPLIFICAZIONE	DIMENSIONE ECONOMICA	X	X		No



Comune di Treviglio – Documento unico di programmazione 2023-2025

2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	6	TREVIGLIO CITTÀ CHE CRESCE	COMMERCIO - SOSTENERE IL RUOLO CHIAVE PER LA VITA CITTADINA	VALORIZZAZIONE DEL COMMERCIO CITTADINO	AMPLIARE IL PERIMETRO D'AZIONE DELL'OSSERVATORIO SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	SEMPLIFICAZIONE	DIMENSIONE ECONOMICA	X	X		No
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	6	TREVIGLIO CITTÀ CHE CRESCE	COMMERCIO - SOSTENERE IL RUOLO CHIAVE PER LA VITA CITTADINA	VALORIZZAZIONE DEL COMMERCIO CITTADINO	AZIONI DI SEMPLIFICAZIONE E DI SUPPORTO AL COMMERCIO	SEMPLIFICAZIONE	DIMENSIONE ECONOMICA	X	X	X	No
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	6	TREVIGLIO CITTÀ CHE CRESCE	COMMERCIO - SOSTENERE IL RUOLO CHIAVE PER LA VITA CITTADINA	VALORIZZAZIONE DEL COMMERCIO CITTADINO	PROGRAMMA DEGLI EVENTI E ATTIVITA' COMMERCIALI-PRODUTTIVE	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE ECONOMICA	X	X	X	No
3	Ricerca e innovazione	8	TREVIGLIO CITTÀ PROTAGONISTA	HUB MODERNO E SOSTENIBILE	SVILUPPO DEL PROGETTO HUB DI SERVIZI	DA TREVIGLIOFIERA A TREVIGLIOHUB	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE ECONOMICA	X	X		No

**Le risorse umane**

cod.pro	PROGRAMMA	Categoria economica	N dipendenti
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	B	1
		C	1
		D	1
<b>Totale complessivo</b>			<b>3</b>

**Le risorse finanziarie**

cod.	Programma	2023	2024	2025
1	Industria PMI e Artigianato	97.000,00 €	86.000,00 €	72.000,00 €
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	200.900,00 €	166.900,00 €	156.400,00 €
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	102.720,00 €	102.720,00 €	102.720,00 €
<b>Totale complessivo</b>		<b>400.620,00 €</b>	<b>355.620,00 €</b>	<b>331.120,00 €</b>

**Le risorse strumentali**

Le risorse assegnate sono quelle indicate nell'inventario dei beni mobili e immobili, documento cui si rimanda.

**MISSIONE 15**

**Gli obiettivi**

N. PROG.	PROGRAMMA	N. LP	LINEA PROGRAMMATIC A	OBBIETTIVO STRATEGICO 2023-2025	PROGRAMMA OPERATIVO 2023-2025	OBBIETTIVO OPERATIVO	DRIVER	DIMENSIONE	2023	2024	2025	G.A.P.
3	Sostegno all'occupazione	5	TREVIGLIO CITTÀ DEI SERVIZI	SERVIZI SOVRATERRITORIALI	CENTRO PER L'IMPIEGO	RISTRUTTURAZIONE PER CREAZIONE NUOVA SEDE	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE ECONOMICA	X			No

**Le risorse umane**

Non vi sono risorse umane direttamente dedicate.

**Le risorse strumentali**

Le risorse assegnate sono quelle indicate nell'inventario dei beni mobili e immobili, documento cui si rimanda.

**Le risorse finanziarie**

cod.	Programma	2023	2024	2025
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	58.560,00 €	58.560,00 €	58.560,00 €
<b>Totale complessivo</b>		<b>58.560,00 €</b>	<b>58.560,00 €</b>	<b>58.560,00 €</b>

**MISSIONE 16**

**Gli obiettivi**



Comune di Treviglio – Documento unico di programmazione 2023-2025

N. PROG.	PROGRAMMA	N. LP	LINEA PROGRAMMATICA	OBBIETTIVO STRATEGICO 2023-2025	PROGRAMMA OPERATIVO 2023-2025	OBBIETTIVO OPERATIVO	DRIVER	DIMENSIONE	2023	2024	2025	G.A.P.
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	6	TREVIGLIO CITTÀ CHE CRESCE	AGRICOLTUR A - TUTELA DELLA VOCAZIONE DEL TERRITORIO	PROMUOVERE IL SISTEMA RURALE	PROGETTI FORMATIVI	PARI OPPORTUNITA'	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE	X	X		No
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	6	TREVIGLIO CITTÀ CHE CRESCE	AGRICOLTUR A - TUTELA DELLA VOCAZIONE DEL TERRITORIO	PROMUOVERE IL SISTEMA RURALE	PROGETTI SOLIDALI	PARI OPPORTUNITA'	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE	X	X		No
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	6	TREVIGLIO CITTÀ CHE CRESCE	AGRICOLTUR A - TUTELA DELLA VOCAZIONE DEL TERRITORIO	PROMUOVERE IL SISTEMA RURALE	RICERCA STORICA DELLE CASCINE TREVIGLIESI	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE		X	X	No
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	6	TREVIGLIO CITTÀ CHE CRESCE	AGRICOLTUR A - TUTELA DELLA VOCAZIONE DEL TERRITORIO	PROMUOVERE IL SISTEMA RURALE	RIQUALIFICAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI ORTI COMUNALI E RECUPERO DEBITI PREGRESSI	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE AMBIENTALE	X	X	X	No
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	6	TREVIGLIO CITTÀ CHE CRESCE	AGRICOLTUR A - TUTELA DELLA VOCAZIONE DEL TERRITORIO	GARANTIRE IL SISTEMA AGRICOLO	ADEGUAMENTO STRADE CONSORTILI E RURALI	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE AMBIENTALE	X	X	X	No
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	6	TREVIGLIO CITTÀ CHE CRESCE	AGRICOLTUR A - TUTELA DELLA VOCAZIONE DEL TERRITORIO	GARANTIRE IL SISTEMA AGRICOLO	CONTENIMENTO ANIMALI NOCIVI	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE AMBIENTALE	X	X	X	No
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	6	TREVIGLIO CITTÀ CHE CRESCE	AGRICOLTUR A - TUTELA DELLA VOCAZIONE DEL TERRITORIO	GARANTIRE IL SISTEMA AGRICOLO	OTTIMIZZAZIONE SISTEMA IRRIGUO	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE AMBIENTALE	X	X	X	No
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	6	TREVIGLIO CITTÀ CHE CRESCE	AGRICOLTUR A - TUTELA DELLA VOCAZIONE DEL TERRITORIO	PROMUOVERE IL SISTEMA RURALE	PARTECIPAZIONE AI LAVORI DELLA COMMISSIONE AGRICOLTURA	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE AMBIENTALE	X	X	X	No
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	6	TREVIGLIO CITTÀ CHE CRESCE	AGRICOLTUR A - TUTELA DELLA VOCAZIONE DEL TERRITORIO	PROMUOVERE IL SISTEMA RURALE	EVENTI E INIZIATIVE DI PROMOZIONE SISTEMA RURALE	PIENA ACCESSIBILITA'	DIMENSIONE AMBIENTALE	X	X	X	No

**Le risorse finanziarie**

cod.	Programma	2023	2024	2025
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	365.503,00 €	364.403,00 €	363.403,00 €
<b>Totale complessivo</b>		<b>365.503,00 €</b>	<b>364.403,00 €</b>	<b>363.403,00 €</b>

**Le risorse umane**

Non vi sono risorse umane direttamente dedicate.

**Le risorse strumentali**

Le risorse assegnate sono quelle indicate nell'inventario dei beni mobili e immobili, documento cui si rimanda.

**MISSIONE 20**

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese imprevedute, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Nella missione 20 sono categorizzati i fondi come segue:



cod. ▾	Programma ▾	2023	2024	2025
1	Fondo di riserva	114.000,00 €	116.000,00 €	116.000,00 €
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.860.000,00 €	1.860.000,00 €	1.860.000,00 €
3	Altri fondi	13.887,00 €	14.140,00 €	14.140,00 €
<b>Totale complessivo</b>		<b>1.987.887,00 €</b>	<b>1.990.140,00 €</b>	<b>1.990.140,00 €</b>

### 6.2 Programmazione atti e attività

La programmazione segue quanto stabilito dal Testo Unico degli Enti Locali e dagli aggiornamenti periodici in materia di finanza pubblica.

### 6.3 Piano degli indicatori

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

In attuazione di detto articolo, è stato emanato il decreto del Ministero dell'interno (decreto del 22 dicembre 2015), concernente il piano degli indicatori per gli enti locali come allegato obbligatorio al Bilancio di Previsione, documento a cui si rimanda, di cui estratto è rinvenibile al capitolo 1.2.2 del presente documento.



## 7 PARTE SECONDA

### 7.1 Programmazione del fabbisogno di personale

**Con riferimento alla gestione del personale, le pubbliche amministrazioni sono chiamate ad osservare le seguenti disposizioni normative:**

L'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 stabilisce che "Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482".

L'art. 89, comma 5, del d.lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti.

L'articolo 91 del d.lgs. 267/2000 stabilisce che "Gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale."

L'articolo 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, come sostituito dall'articolo 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 stabilisce che "Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere."; 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.";

L'art. 557 della Legge n. 296/2006 e s.m.i. prevede:

*557-Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*

*-razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;*

*-contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.*

*557-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.*

*557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014, gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.*

L'articolo 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017 ed in particolare il comma 2 prevede: "Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente"; il comma 3: "In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente" e l'art. 6-ter, come da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 75/2017 che prevede:



“Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali”.

Le linee guida del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione emanate con decreto 08/02/2018 pubblicate in Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/07/2018 sono volte ad orientare la Pubblica Amministrazione nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale.

Le linee di indirizzo per la guida delle pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale approvate con decreto ministeriale 22.07.2022 integrano gli indirizzi approvati nel 2018 e specificano la procedura da seguire per declinare le famiglie professionali in profili di ruolo da collocare nelle varie aree, rispetto ai quali definire finalità, principali responsabilità e attività svolte, e ai quali associare profili di competenza, vale a dire conoscenze e capacità richieste;

L'art. 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici mentre l'art. 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali.

L'art. 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 detta nuove disposizioni in materia di assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria; il comma 2 del predetto art. 33 del decreto-legge n. 34 del 2019, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge del 27 dicembre 2019, n. 160 stabilisce: «A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i Comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I Comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018»;

È tuttora vigente il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 avente ad oggetto “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni”, pubblicato sulla GU n. 108 del 27-4-2020.

Nell'ordinamento è stato introdotto, di recente, con l'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito in Legge n. 131/2021, Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Il Provvedimento cardine per dare attuazione alle previsioni normative in materia di PIAO è il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 30 giugno 2022, avente ad oggetto “Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”; il regolamento prevede l'abrogazione per tutte le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. n.165/2001, con più di 50 dipendenti, del Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in quanto assorbito nell'apposita sezione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è confluito nella sez. 3 del PIAO- nella Sezione Organizzazione e Capitale Umano. La scadenza per l'approvazione è prevista per il 31 gennaio di ogni anno. Tuttavia, per gli Enti Locali la disciplina ex art. 8, comma 2, del Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022, stabilisce che "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto (n.d.r. 31 gennaio), è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci" ovvero, tenuto conto del differimento del termine ad oggi previsto, al 30 maggio 2023.

Il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale contenuto nella sez. 3 del PIAO è approvato, a norma dell'art. 42, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000 dalla Giunta comunale rientrando nella competenza residuale della stessa.



## Comune di Treviglio – Documento unico di programmazione 2023-2025

Nel DUP pertanto individuate le risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale, a livello annuale e triennale, entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente. Il DUP contiene il riferimento alle risorse umane disponibili e alla loro evoluzione nel tempo per quantificare le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dei programmi dell'ente.

Secondo il quadro normativo sopra delineato le amministrazioni pubbliche devono definire la programmazione e il proprio bisogno di risorse umane, in correlazione ai risultati da raggiungere vale a dire agli obiettivi di valore pubblico e di performance in termini di migliori servizi alla collettività.

Con riferimento alle norme vigenti in materia di assunzioni, è necessario individuare sia le limitazioni di spesa vigenti, sia le facoltà assunzionali dell'Ente e procedere alla verifica della situazione rispetto a tutti i vincoli, limiti, adempimenti, relativi a:

- A) Contenimento della spesa di personale
- B) Facoltà assunzionali a tempo indeterminato
- C) Lavoro flessibile
- D) Dotazione organica

Il rispetto delle prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale viene certificato dal Collegio dei revisori dei Conti.

Con riferimento al punto A) il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater, della Legge n. 296/2006 è pari a € 6.915.429,20. La spesa del personale anni precedenti e programmata per il triennio 2023-2025 è rispettosa del predetto limite.

Ai sensi della normativa vigente in materia, il Piano del fabbisogno del personale viene declinato con programmazione triennale e aggiornato di anno in anno. Il piano triennale 2022-2024 è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 95 del 23/05/2022, successivamente integrato con le delibere giuntali n. 184 del 25/10/2022 e n. 205 del 2/12/2022. Alla data di predisposizione del presente documento sono in corso le procedure per la ultimazione delle assunzioni previste dal piano 2022-2024.

La programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2023/2025 riguarda prevalentemente il turnover, al momento programmabile, delineato nella seguente tabella, che sarà adeguato in contesto di programmazione della sezione 3 del PIAO, di prossima adozione, e alle effettive cessazioni che si verificheranno nel periodo di programmazione, con le procedure di reclutamento previste nell'ordinamento. Pertanto, si dà atto del rispetto del contenimento della spesa di personale di cui al precedente punto A).

### **Anno 2023**

<b>Area dirigenziale/ Aree nuovo ordinamento professionale (ex cat.)</b>	<b>NUMERO</b>	<b>PROFILO PROFESSIONALE</b>
<b>Dirigente a tempo determinato</b>	1	DIRIGENTE
<b>Area Funzionari (ex Cat. D e D3)</b>	1	Istruttore Direttivo Amm.vo Cont.
	2	Assistenti Sociali
	2	Istruttore Direttivo Educativo
<b>Area Istruttori (ex Cat. C)</b>	1	Agente di polizia locale
<b>Area Operatori Esperti (ex cat. B e B3)</b>	2	Esecutore tecnico specializzato

### **Anno 2024**

<b>Area dirigenziale/ Aree nuovo ordinamento professionale ex cat</b>	<b>NUMERO</b>	<b>PROFILO PROFESSIONALE</b>
<b>Area Funzionari (ex Cat. D e D3)</b>	3	Istruttore Direttivo Educativo
<b>Area Operatori Esperti (ex cat.</b>	1	Esecutore operativo Specializzato



<b>B e B3)</b>	1	Esecutore tecnico specializzato

**Anno 2025**

<b>Area dirigenziale/ Aree nuovo ordinamento professionale ex cat</b>	<b>NUMERO</b>	<b>PROFILO PROFESSIONALE</b>
<b>Area Operatori Esperti (ex cat. B e B3)</b>	1	Esecutore operativo Specializzato
	1	Esecutore tecnico specializzato

Le facoltà assunzionali a tempo indeterminato sono determinate secondo i criteri e modalità previsti nel D.M. 17 marzo 2020. Il decreto individua:

- valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;
- le percentuali massime annuali d'incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia.

Questo Ente si trova nella fascia demografica di cui alla lettera f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti. Per detta fascia demografica, il valore soglia di massima spesa del personale è fissato nel 27%, mentre il valore soglia di rientro della maggiore spesa del personale è fissato nel 31%. Sulla base della verifica rispetto ai rendiconti approvati - ultimo approvato 2021, il Comune di Treviglio si trova entro i valori soglia del 27%.

Per le assunzioni a tempo determinato, in aggiunta al vincolo generale del valore soglia, è confermato il vincolo del 100% della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009 –art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, pari a € 124.373,68.

La dotazione organica del personale in servizio per categoria al 31/12/2022 è la seguente:

<b>CATEGORIA</b>	<b>POSTI COPERTI</b>
A	6
B	36
C	74
D	40
DIRIGENTI	4
<b>TOTALE</b>	<b>160</b>





## 7.2 Programma triennale delle opere pubbliche

Il Programma Triennale delle Opere Pubbliche consiste nella sintesi degli obiettivi e delle esigenze dell'amministrazione; esso è redatto sulla base di studi di fattibilità ed analisi dei bisogni dell'ente ed in particolare individua le opere da realizzare, specificando le caratteristiche delle stesse.

L'art. 21, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che i lavori pubblici di importo stimato pari o superiore a 100.000 euro vengano effettuati sulla base di una programmazione triennale e dei suoi aggiornamenti annuali che le amministrazioni predispongono ed approvano nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio.

Il Programma Triennale delle Opere Pubbliche, insieme con l'elenco annuale è adottato dalla Giunta comunale e deve essere approvato dal Consiglio Comunale insieme al Bilancio di previsione di cui costituisce parte integrante. Entrambe sono redatti sulla base dei modelli approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24 ottobre 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 283 del 5 dicembre 2014.

Il programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025 è allegato in forma integrale al presente documento.

## 7.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni individua i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune, e pertanto suscettibili di essere valorizzati o alienati e viene redatto in ottemperanza al disposto dell'art. 58, del D.L. 25.06.2008, n. 112, così come modificato dalla legge di conversione 06.08.2008, n.133.

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2023-2025 è allegato in forma integrale al presente documento.

## 7.4 Programma degli acquisti

L'art. 21, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 fornisce le istruzioni relative all'adozione dello schema per l'elenco biennale degli acquisti di beni e servizi, rinviando ad un decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Il Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 approva il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali".

Il programma biennale 2023-2024 degli acquisti del Comune di Treviglio secondo i modelli allegati al predetto decreto è allegato in forma integrale al presente documento.



## 7.5 Programma degli incarichi professionali, consulenze e collaborazioni ad esperti esterni all'amministrazione

**(di cui all'art. 3 comma 55 della L. 244/2007)**

L'art. 42, comma 2, lett. b) TUEL 267/2000 prevede che l'organo Consiliare abbia competenza in materia di programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali ed elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali e urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie. L'art. 46, comma 2 della Legge 133 del 06.08.2008 (di conversione del D.L. "Brunetta" 112/2008) dispone: "L'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è così sostituito: "Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267".

Il Comune di Treviglio ha normato la materia dell'affidamento di incarichi nel titolo VIII del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi i quale disciplina il conferimento da parte dell'Amministrazione di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo ad esperti esterni di particolare e comprovata specializzazione, anche universitaria (ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.), per specifiche esigenze che non rientrino tra le funzioni ordinarie dell'Ente, cui non è possibile far fronte con personale in servizio costituendo eccezione al principio di cd. "autosufficienza" della Pubblica Amministrazione.

Tali disposizioni si applicano alle procedure di conferimento di incarichi individuali a persone fisiche, esercitati in forma di lavoro autonomo, sulla base di contratti di prestazione d'opera stipulati ai sensi dell'art. 2222 del c.c. e seguenti, aventi natura di incarichi affidati a soggetti esercenti lavoro autonomo in via occasionale o incarichi affidati a soggetti esercenti lavoro autonomo quale attività professionale in via abituale, necessitanti o meno di abilitazione o iscrizione ad albi professionali, individuabili come titolari di partita IVA (contratti di lavoro autonomo professionale), in base ai seguenti presupposti:

- a) gli incarichi individuali di collaborazione, sia occasionali che professionali, compresi quelli di consulenza, di studio e di ricerca vengono assegnati dai dirigenti di Settore per prestazioni rientranti nella loro competenza, solo con riferimento ad attività istituzionali stabilite dalla legge;
- b) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- c) gli incarichi possono essere conferiti solo previa verifica, tramite apposita ricognizione all'interno dell'Ente, dell'inesistenza di figure professionali idonee a svolgere l'incarico, ovvero dell'impossibilità di farvi fronte con il personale in servizio;
- d) la prestazione deve essere di natura temporanea, altamente qualificata, e richiedere un'elevata professionalità;
- e) per lo svolgimento dell'incarico devono essere indicati specificamente la durata, le modalità di realizzazione e di verifica delle prestazioni professionali richieste e il relativo compenso, in relazione al quale deve essere assicurata la proporzione fra il compenso corrisposto all'incaricato e l'utilità conseguita dall'Amministrazione;
- f) sul sito internet dell'amministrazione devono essere pubblicati i dati relativi al conferimento degli incarichi con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso pattuito, quale presupposto di efficacia delle obbligazioni assunte e di legittimità dell'atto di conferimento.
- g) sono esclusi dall'ambito applicativo del Regolamento i componenti degli organismi di controllo interno e dei nuclei di valutazione, nonché i membri di commissioni di gara o di concorso;
- h) gli incarichi devono essere conferiti a esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Sono esclusi dalle categorie di incarichi citati:

- gli incarichi conferiti per gli adempimenti obbligatori per legge, per i quali è esclusa ogni discrezionalità di conferimento da parte della P.A.;
- la rappresentanza in giudizio e il patrocinio dell'amministrazione;
- gli appalti e le esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione;
- gli incarichi conferiti ai sensi del cd. Nuovo Codice degli Appalti, D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i.



---

Il presente documento rappresenta il programma per il conferimento di incarichi esterni per l'anno 2023, stabilendo quanto segue:

- gli incarichi potranno essere conferiti in tutti i Settori dell'Ente, in relazione e coerentemente agli obiettivi strategici ed operativi contenuti nel Documento Unico di Programmazione;
- per l'affidamento di tali incarichi si dovrà tenere conto dei criteri e dei limiti, sopra illustrati, stabiliti dalla normativa e dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Treviglio.

**Per il triennio 2023-2025, a seguito di verifica contabile, non emergono previsioni di affidamento di incarichi di cui al presente programma.**

\*\*\*